

Il Corriere della Somalia

TELEFONI
DIREZIONE REDAZIONE E CRONACA AMMINISTRAZIONE
GOVERNO 82
GOVERNO 21
GOVERNO 78

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA - Via S. F. d'Assisi - Pubblicità: Libreria «Impero» - Corso Vittorio Emanuele n. 35 - Telefono n. 93 - Tariffe per cm. di altezza, larghezza da colonna: Pubblicità So. 2,50 - Necrologi So. 2 - Cronaca So. 3 - Economici Cent. 26 a parola, minimo 10 parole. - La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini, i manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI
Annuale So. 60 - Semestrale So. 32 - Trimestrale So. 17 - Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30.
PREZZO CENT. 20

DICHIARAZIONI DEL MINISTRO PELLA SULLA POLITICA ESTERA DELL'ITALIA

I rapporti tra Occidente e M.O. debbono basarsi sul concetto della parità di diritti

Questa dichiarazione ha fatto il Ministro degli Esteri italiano nel corso di una conferenza stampa in cui ha illustrato il punto di vista dell'Italia sui principali problemi internazionali del momento

Roma, 14.
Il Ministro degli Esteri italiano Giuseppe Pella ha tenuto l'annunciata conferenza stampa nel corso della quale ha illustrato il punto di vista italiano sui problemi internazionali del momento e si è intrattenuto in particolare su due argomenti: il viaggio del Capo dello Stato nell'Iran e l'azione dell'Italia nella prossima dodicesima sessione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite.

Quattro proposizioni

Richiamandosi al comunicato di Teheran, Pella ha sottolineato che il comunicato contiene quattro proposizioni che dovrebbero servire a chiarire definitivamente le linee della politica estera italiana, quale è stata riaffermata all'unanimità dal Consiglio dei Ministri, «anche se vi è stata, in forma estremamente ridotta, ma sempre utile, discussione su qualche punto».

La prima di quelle proposizioni — ha detto Pella — riafferma che l'azione dell'Italia e dell'Iran è ispirata alla salvaguardia della libertà, della pace e del progresso sociale attraverso lo sviluppo dell'economia nazionale ed una sempre migliore giustizia distributiva, nel quadro dei principi delle N. U.

Con la seconda proposizione si riafferma la fedeltà alle alleanze in atto, mentre con la terza si ribadisce l'esigenza di una politica unitaria delle potenze occidentali nei confronti del Medio Oriente, esigenza che vale anche in un quadro di politica estera generale, realizzabile mediante una consultazione politica permanente in sede NATO.

«In seno alla NATO noi sosteniamo, non già le forze centrifughe, ma quelle centripete, in assoluta libertà, consentendo a tutti gli alleati di esprimere il loro pensiero e giungere a utili decisioni. E' quindi — ha chiarito Pella — una azione volta ad ottenere quella maggiore solidarietà che è strumento di pace e di progresso».

Italia e Medio Oriente

Con la quarta proposizione, infine, si sottolinea che i rapporti tra Occidente e Medio Oriente devono essere ispirati a mutuo rispetto, cioè ad un concetto di parità di diritti fra le nazioni da lungo tempo presenti sulla scena internazionale ed i giovani popoli che vi si affacciano da poco.

Sulle voci di una mediazione italiana nel Medio Oriente, Pella ha detto «una mediazione in senso tecnico deve essere accordata solo quando verta su problemi specifici e non di ordine generale, e soltanto quando sia richiesta dalle parti interessate. L'Italia è stata, ed è, sensibile ogni volta che si accende ad essa come paese che

potrebbe avere una funzione di mediazione, ma vi è un altro concetto, diverso dalla mediazione nel senso tecnico, ed è che si può essere veicolo di buona volontà per creare una convergenza di sentimenti e per fare una politica di unione anziché di divisione. Quest'opera di buona volontà e di convergenza sarà l'ispirazione permanente della politica italiana, sempre nel quadro dell'atlantismo e dell'europeismo».

«Comunque — ha aggiunto in questo momento l'Italia non è protagonista di mediazioni né su piccoli né su grandi problemi specifici».

La XII Assemblea delle Nazioni Unite

Circa l'atteggiamento della delegazione italiana alla XII Sessione dell'Assemblea Generale, Pella ha premesso: «Per il Consiglio di Sicurezza noi speriamo che lo statuto venga modificato in modo da stabilire un seggio semipermanente. L'Italia ha posto la candidatura a un seggio nel Consiglio di Sicurezza, e a questo scopo ha già acquisito assicurazioni da parte delle maggiori potenze. Però, per ragioni di procedura, lo

Si prospettano in India vaste riforme agrarie

Presenza di posizione sulla questione di Goa

Nuova Delhi, 15.
Il Primo Ministro dell'India Nehru, ha dichiarato, anche nella sua qualità di Presidente della Commissione per il «Piano dell'India», nel corso di una seduta del Comitato Permanente del Consiglio per lo Sviluppo Nazionale, che «il nostro scopo è che la terra sia di proprietà di chi la coltiva».

Il Consiglio ha anche esaminato il problema della limitazione della superficie massima di terra che ognuno può possedere, il principio delle cooperative agricole fondate sull'adesione volontaria, ed ha anche deciso di lottare, ed ha anche deciso di proscribere 300 nel corso dei prossimi tre anni, di cui un buon numero nel corso dell'anno prossimo.

Il Consiglio ha anche esaminato alcune misure protettive per i contadini, misure che dovranno essere elaborate ed approvate dai diversi stati, giacché rientrano nella loro competenza e non in quella del governo centrale.

ingresso dell'Italia nel Consiglio sarà possibile solo l'anno prossimo».

L'on. Pella ha ricordato poi i più importanti punti all'ordine del giorno all'ONU, tra cui il problema del disarmo, il pro-

Continua in 4ª pag.

Colloquio Nasser-Menon

L'Egitto ha festeggiato la «giornata del canale», ricordando il primo giorno in cui il transito avvenne con soli piloti egiziani

IL CAIRO, 15.

Il Presidente Nasser ha avuto oggi uno scambio di idee sugli sviluppi della situazione nel Medio Oriente con il Ministro della Difesa indiano Krishna Menon, il quale ha compiuto oggi una sosta al Cairo nel suo viaggio per New York dove dirigerà la delegazione indiana all'Assemblea Generale.

Secondo l'autorevole «Al Ahram» del Cairo i piani di coordinamento delle difese siriana ed egiziana, discussi nei giorni scorsi dal Presidente Nasser

con il comandante supremo dell'esercito siriano Afif El Bizri si basano sull'assunto che Israele costituisce sempre il nemico numero uno dei due paesi, che nessuna aggressione è da attendersi da parte di qualsiasi altro paese arabo, anche se filo occidentali, e che un attacco della Turchia contro la Siria provocherebbe l'immediata reazione dell'Unione Sovietica.

L'Egitto ha festeggiato ieri la giornata del Canale. Infatti un anno fa esattamente il 14 settembre 1956, un centinaio e più di piloti francesi e inglesi del canale di Suez venivano ritirati dal servizio, obbedendo agli ordini dell'ex Compagnia Universale.

Un'atmosfera pesante stagna su tutto il territorio egiziano. Al Cairo, Nasser rimase attaccato al telefono, nel suo gabinetto della Presidenza, in contatto con l'ingegnere Mahmoud Younes, l'uomo che do-

(Continua in IV pag.)

Denunciata dallo Yemen una nuova aggressione inglese

IL CAIRO, 15.

Il governo yemenita ha denunciato oggi una nuova «aggressione» britannica nel territorio dello Yemen, precisando che «numerosi civili sono rimasti uccisi e molte abitazioni distrutte».

Come è noto, da qualche tempo, si registra una recrudescenza di un annoso contrasto tra lo Yemen e il Protettorato britannico di Aden, per il possesso di una zona di frontiera rivendicata da entrambi i paesi.

Colloqui ispano-marocchini

Tangeri, 15.

Il Ministro degli Esteri marocchino Balaferj è giunto a Tangeri per incontrarsi con il collega spagnolo Castiella.

Questo incontro, ha dichiarato il Ministro Balaferj al suo arrivo, avviene a seguito della lettera di protesta inviata recentemente dal governo marocchino a quello spagnolo, per una sollecita risoluzione della questione di Sidi Ifni e del Sahara.

L'Assemblea Generale delle N. U. ha condannato l'intervento sovietico in Ungheria

La risoluzione nomina il Presidente dell'Assemblea suo Rappresentante Speciale dandogli mandato di adottare tutte le misure necessarie per la realizzazione degli obiettivi delle N. U. in Ungheria — Kadar ha già fatto sapere di non gradire la visita di «personalità mondiali»

NEW YORK, 14.

La risoluzione dei 37 paesi, che condanna l'intervento militare e politico della Russia in Ungheria, e le violazioni dei diritti dell'Uomo perpetrato dal governo ungherese nel reprimere la rivolta dell'autunno scorso e successivamente ad essa, è stata approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite con 60 voti favorevoli, 10 contrari e 10 astensioni, a conclusione del dibattito iniziato il dieci scorso sulla base del rapporto redatto dalla speciale commissione di inchiesta dell'ONU.

La risoluzione invita il Presidente dell'Assemblea, Wan Waithayakon, nella sua qualità di Rappresentante Speciale dell'Assemblea stessa per la questione ungherese, ad adottare tutte le misure necessarie per realizzare gli obiettivi dell'ONU in Ungheria.

Wan Waithayakon ha accettato l'invito. E' così terminata la undicesima sessione dell'Assemblea Generale. La dodicesima sarà inaugurata il 17 prossimo.

Hanno votato contro la risoluzione: Albania, Bulgaria, Bi-

lorussia, Cecoslovacchia, Polonia, Romania, Ucraina, Ungheria, Unione Sovietica e Jugoslavia. Si sono astenuti: Afghanistan, Arabia Saudita, Ceylon, Egitto, Finlandia, India, Indonesia, Nepal, Siria e Yemen.

Era assente la delegazione dell'Unione Sudafricana.

La risoluzione approvata esprime apprezzamento per l'opera della commissione speciale di inchiesta, e ne approva il rapporto, definisce gli avvenimenti dello scorso ottobre in Ungheria una «rivolta popolare»; accusa la Russia di «violazione della carta delle N.U.»

e di aver «privato l'Ungheria delle sue libertà»; rileva che il presente regime ungherese è stato imposto dall'intervento armato della Russia, la quale ha effettuato deportazioni in massa e ha violato la convenzione internazionale di Ginevra del 1949 sul trattamento delle popolazioni civili in caso di violazione o sommosse; accusa il governo di Budapest di violazione del trattato di pace con gli alleati; condanna quindi questi atti e la continua violazione da parte sovietica ed ungherese della deliberazione dell'Assemblea Generale.

La risoluzione rinnova, poi, la propria preoccupazione per la situazione del popolo ungherese, invita l'Assemblea a intraprendere nuovi sforzi per realizzare gli obiettivi delle N. U. in questa questione; invita quello di Mosca e quello di Budapest a desistere da ogni ulteriore misura repressiva, a risuettare le libertà dell'indipendenza del popolo ungherese ed a rimpatriare i deportati; pone, infine, la questione ungherese all'ordine del giorno della dodicesima sessione dell'Assemblea.

Un emendamento presentato dalla delegazione birmana per sostituire la parola «condanna» con quella «deplorazione» è stato respinto con 45 voti contrari due a favore di Ungheria e Birmania e 30 astensioni.

Il principe thailandese Wan Waithayakon ha dichiarato in un'intervista televisiva, che è sua intenzione porsi immediatamente in contatto con le delegazioni ungheresi e sovietiche all'ONU nell'intento di far applicare la risoluzione votata dall'Assemblea Generale sui fatti d'Ungheria. In un secondo tempo — egli ha aggiunto — che si porrà in contatto con i due governi interessati. Egli ha precisato che la sua missione ha un carattere squisitamente diplomatico e non politico.

Il governo ungherese ha già fatto sapere oggi di non gradire la visita in Ungheria di «personalità mondiali che intendano interferire negli affari interni del paese» prevenendo così una prevedibile richiesta del principe Wan.

LE ELEZIONI nella Germania di Bonn

Bonn, 15.

Dopo la chiusura delle urne e le notizie relative ai primi risultati in un primo commento il portavoce del partito socialdemocratico, dava già per scontato il conseguimento della maggioranza assoluta da parte dell'Unione Cristiano Democratica del Cancelliere Adenauer.

Il Governo inglese non ha deciso di accordare l'indipendenza a Cipro

LONDRA, 15.

Il governo britannico non ha deciso di accordare l'indipendenza a Cipro, ha dichiarato Selwyn Lloyd al momento di partire per New York.

Ne il governo ha deciso, egli ha aggiunto, se è «favorevole all'autonomia». Quanto all'autonomia, ha detto sempre il Ministro degli Esteri inglese, «ci atteniamo alle proposte Radcliffe».

Queste dichiarazioni sono state fatte, probabilmente, per smentire la voce secondo cui il governo britannico avrebbe ormai deciso di offrire l'indipendenza a Cipro, a patto che l'isola non si unisca alla Grecia e permetta il mantenimento di basi aeree della NATO sul suo territorio.

Dalle corrispondenze da Washington apparse oggi sulla stampa inglese, si ha l'impressione

che questa soluzione sarebbe appoggiata dagli americani che desiderano porre fine ad una disputa che ha deteriorato i rapporti tra nazioni tradizionalmente amiche.

Secondo alcuni osservatori gli americani stanno intervenendo presso il governo greco per dissuaderlo dallo scatenare il suo attacco contro la Gran Bretagna all'ONU. Le probabilità di successo, tuttavia, sembrano poche: il dibattito all'ONU, comunque, non risolverà la questione ed a Londra si è quindi propensi a convocare una conferenza internazionale con la partecipazione americana, per presentare il piano suddetto. Qualora il piano venisse respinto, il governo britannico, si afferma in autorevoli ambienti, si sentirebbe giustificato a spartire l'isola tra i vari gruppi etnici che l'abitano.

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

CORRIERE DA MARGHERITA

Una Direzione Didattica per le scuole di Margherita e Gelib

(Dal nostro corrispondente)

Nel quadro della vasta riorganizzazione scolastica, riflettendosi essenzialmente sulla scuola prima, effettuata a decorrere dall'inizio dell'anno scolastico 1957-1958, per ragioni di funzionalità della scuola stessa, è stata creata una direzione didattica per le scuole dei Distretti di Margherita e Gelib.

La direzione ha sede a Margherita e pertanto le scuole dei suddetti distretti non dipendono più dalla direzione didattica del Basso Giuba.

A capo della nuova direzione è stato posto il Sig. Abdalla Mohamed Baacaba il quale, ha preso le consegne dal Vice direttore Sig. Attilio Ionta, presente il Commissario Distrettuale di Margherita Sig. Bile Mussa.

Al neo direttore i migliori auguri di buon lavoro.

Un'ottima iniziativa

Come è ben noto le scuole di Margherita sono state chiuse a causa della influenza asiatica. Ad iniziativa del Sig. Abdalla Mohamed Baacaba tutti gli insegnanti di questo centro si sono recati a visitare i loro alunni casa per casa, assicurandosi sulle loro condizioni di salute.

Si è potuto accertare, quindi, che data la tempestiva chiusura delle scuole la percentuale degli alunni contagiati è stata minima.

Agli alunni che risultano ancora ammalati sono stati distribuiti, dagli stessi insegnanti, medicinali naturalmente d'accordo con le autorità mediche locali.

Gli alunni tutti si sono sentiti rincuorati da questa gentile visita da parte dei loro insegnanti, ed hanno manifestato sembra un po' strano a dirsi il desiderio di ritornare presto a scuola.

Riunione del comitato scolastico

Nei locali della Scuola di Margherita, si è riunita, sotto la presidenza del Commissario Distrettuale Bile Mussa, assistito dal Direttore Didattico Abdalla Mohamed Baacaba e dal V. Direttore Sig. Ionta Attilio che fungeva da Segretario, il Comitato Scolastico locale per esaminare vari argomenti concernenti il buon funzionamento della Scuola e l'assistenza agli alunni nonché la refezione Scolastica.

La seduta è stata aperta dal Commissario a cui hanno fatto seguito il Direttore Didattico, il Sig. Iole Mohallim ed altri. Tutti hanno messo in evidenza il

lavoro finora svolto ed hanno fatto voti che la scuola di Margherita possa sempre progredire specialmente ora che è stata elevata a Direzione Didattica; per questo, tutti si sono dichiarati disposti a dare un maggiore appoggio alle autorità scolastiche locali.

È stato quindi formato un sottocomitato per la raccolta dei fondi necessari occorrenti alla Scuola.

Seduta stante sono stati raccolti 390, somali tra i membri del Comitato stesso.

Ecco il elenco degli offerenti: Bille mussa So. 50, Abdalla Mohamed Baacaba So. 20, Attilio Ionta So. 20, Obed Auod So. 20, Iole Mohallim So. 20, Hassan Omar So. 20, Abdi Mohamed Elmi So. 20, Ali Issa Ali So. 20, Salah Mohamed Muhissin So. 20, Mohamed Gelani So. 10, Hagi Gibril Seekuna So. 20, Hagi Said Hudegi So. 20, Hasi Ali So. 10, Seck Salah Auod So. 20, Sciameli So. 10, Omar Hersi So. 10, Bascir Abdi Nur So. 20, Seck Ibrahim Omar So. 20, Barachi Abdal La So. 5, Hassan Beile Elmi So. 20, Seck Mohamed Issa So. 15.

Mohamed Giama

Vita dei Partiti

I nuovi comitati L.G.S. di Merca, Bargal e Bardera

Si sono svolte a Merca le elezioni per il nuovo Comitato Locale della Lega dei Giovani Somali.

I Candidati alle elezioni erano in tutto 64 di cui 4 per Segretario e 60 per Membri del Comitato Locale.

A scrutinio ultimato il Comitato è risultato così composto: Il Signor Hassan Omar Mohamed Ahmed è stato riconfermato Segretario, a membri sono stati eletti i Signori:

Abdurahman Omar Abdalla Rible, V. Segretario; Mohamed Issa Mohamed Hassan (Salvi), Cassiere; Controllori: Mohamed Abdalla Farah Samantar, Abdi Mohamed Hagi Ali, Mohamed Afral, Osman Samantar; Consiglieri: Seck Mohamad Elmi Ibar, Maio Hussen Abukar Hassan, Said Mohamed Guled Abukar, Ibrahim Moallim Ali Osman, Hassan Mohamed Ieverò (Biondo) Osman Mohamed Addò (Osman Udat), Hagi Ahmed Ali Avou (Hagi Burfule).

Mohamed Giama

(Dal nostro corrispondente)

Anche a Bargal hanno avuto luogo le elezioni per il nuovo Comitato Locale della Lega dei Giovani Somali di quel centro.

Il Comitato è risultato così composto: Mohamed Mohamad Issa, Segretario; Mohamed Herzi Yusuf, V. Segretario; Yusuf Said Ali, Cassiere; Membri: Hagi O-

ma; Mohamed Yusuf, Hagi Mussa Hagi, Hagi Yusuf Ahmed, Salah Aden Mohamad, Ali Yusuf Mohamad, Mohamed Mohamad Egal, Salad Mohamed Ismail, Omar Ismail Herzi, Salah Mohamad Hagi, Ahmed Herzi Yusuf.

Ahmed Mussa Samantar

(Dal nostro corrispondente)

In seguito alle annuali elezioni per il Comitato Locale della Sezione della Lega dei Giovani Somali di Bardera, il Signor Ali Nur Mohamad è stato riconfermato Segretario.

A Membri del Comitato sono stati riconfermati dieci dei precedenti componenti, mentre due sono stati eletti in questo scrutinio, il Comitato risulta quindi così costituito:

Abdi Hire Abdi, Ali Mussa Yusuf, Mohamed Giama detto Fubbi, Abdullahi Nuro, Ali Hassan Ibrahim detto Lavoratore, Abdi Ali Bagiani, Hassan Issa, Omar Seck Mursal, Issak Hussen, Husser Seck Ali, Arte Ali, Ali Nur Maallim.

Ahmed Hagi Ali

(Dal nostro corrispondente)

Control verranno ceduti al migliore offerente il giorno 20 settembre 1957 alle ore 8.30 nei magazzini della Mitchell Cotts & Co. (E. A.) Ltd. in via Brava (Lazzaretto), i seguenti materiali:

COPERTONI FUORI USO	
Sezione 12.00x22	N. 14 circa
» 11.00x20	» 9 »
» 9.00x16	» 37 »
» 7.00x13	» 22 »
» 7.00x16	» 45 »
» 6.00x16	» 8 »

CAMERE D'ARIA FUORI USO

N. 475 circa (in 33 sacchi usati).

Le merci dovranno essere pagate per contanti all'atto dell'aggiudicazione e ritirate subito.

Al prezzo di aggiudicazione dovrà essere aggiunto il dazio doganale in ragione del 20%, trattandosi di merci introdotte nel Territorio in esenzione doganale.

I materiali in vendita potranno essere ispezionati nei suddetti giorni 18 e 19 corrente dalle ore 8 alle 10.

Istituto Superiore di Diritto ed Economia Mogadiscio

Avviso agli Studenti

Gli studenti, i quali intendano sostenere gli esami di diploma nella prossima sessione che sarà tenuta nella seconda metà del mese di ottobre sono invitati ad indicare per iscritto allo Istituto entro il 14 settembre quale è la materia nella quale desiderano svolgere la loro tesi di diploma.

Tale comunicazione deve essere fatta anche dagli studenti che debbono ancora sostenere esami di singole materie.

IL PRESIDE

Un nuovo macello a Bardera

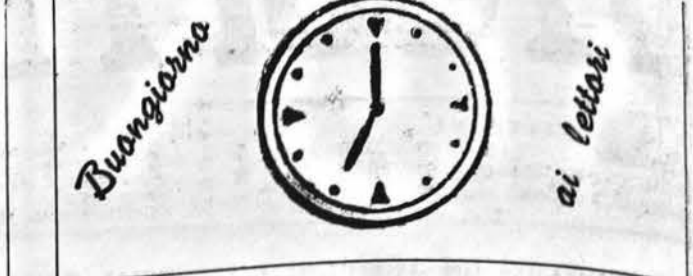
(Dal nostro corrispondente)

Ad iniziativa del Municipio di Bardera è stato costruito un nuovo macello che sostituisce quello vecchio ormai inefficiente e soprattutto ant igienico.

Per la costruzione del nuovo macello il Municipio ha speso Somali 8.000.

La popolazione ha vivamente apprezzato questa iniziativa rendendosi pienamente conto di come essa vada a tutto beneficio della salute pubblica.

Ahmed Hagi Ahmed



16 settembre 1957, lunedì. 20 Safar 1377 dell'anno dell'Egira.

EFFEMERIDI

Viva preoccupazione in Siria, il 16 settembre del 1953, per l'intenzione israeliana di deviare il corso del fiume Giordano. Per il rafforzamento dell'esercito iraniano viene annunciata la partenza di una missione militare per Washington.

Il «fronte» di Formosa si presenta, il 16 settembre 1954, piuttosto calmo sia da parte cino-nazionalista, che da parte cino-comunista: gli anglo-americani nutrono, invece, un sempre maggior interessamento per l'evolversi degli avvenimenti in quella zona. Hanno inizio a Parigi i negoziati franco-tunisini.

Mentre il 16 settembre del 1955 la questione marocchina segna una battuta d'attesa il Re di Grecia rinvia la sua visita in Austria data la situazione determinatasi per la questione cipriota.

Le prime pagine dei giornali sono piene, il 16 settembre del 1956, degli avvenimenti relativi alla questione del canale di Suez: i piloti non egiziani iniziano l'esodo mentre le cancellerie discutono il problema della costituzione dell'associazione degli utenti del canale.

IL PROGRAMMA DI RADIO MOGADISCIO

- 12.30 - Hello
- 12.40 - Gabai
- 12.50 - Hello
- 13.00 - Giornale Radio
- 13.15 - Ritmi ballabili e canzoni
- 13.30 - Giornale Radio (italiano)
- 13.40 - Ritmi ballabili e canzoni
- 14.00 - Fine della trasmissione
- 16.00 - Recitazione del Corano
- 16.05 - Hello
- 16.15 - Nozioni di istituzione islamiche
- 16.25 - Gabai
- 16.35 - Giornale Radio
- 16.50 - Hello
- 17.00 - Le mille e una notte
- 17.10 - Hello (duetto)
- 17.25 - Rassegna della stampa
- 17.30 - Canzone moderna Somalia
- 17.40 - Gurou
- 17.45 - Giornale radio (Dialecto Alto Giuba)
- 18.00 - Fine della trasmissione

- 19.30 - Recitazione del Corano
- 19.35 - Hello
- 19.50 - Gabai
- 20.00 - Hello (duetto)
- 20.15 - Concerto in miniatura
- 20.30 - Giornale Radio (Ital.)
- 20.40 - Concerto in miniatura
- 21.00 - Giornale Radio
- 21.15 - Fantasia
- 22.00 - Fine della trasmissione

GLI SPETTACOLI

CINEMA BENADIR - «Operazione "Z"» con Robert Mitchum, Ann Blyth.

CINEMA CENTRALE - «L'uomo nell'ombra» - Tre dimensioni - Sistema Columbia - con Edmond O'Brien, Audrey Totter - Cinegiornale.

CINEMA EL GAB - «Anonima delitti» con Broderick Crawford, Richard Conte, Marilyn Maxwell.

CINEMA HADRAMUT - «I perseguitati».

CINEMA HAMAR - «Michele Strogoff» Cinemascope - con Curd Jurgens, Silvia Koscina - Orario: 18, 20, 22.

CINEMA MISSIONE - «Chabnam» - Film indiano.

SUPERCINEMA - «Gioventù ribelle» - Cinemascope - con Ginger Rogers, Michael Renne.

IL TEMPO

del giorno 14 settembre 1957

Temperatura massima C 28,6
Temperatura minima C 24,1
Vento prevalente Km. ora 10,4

LIVELLO DEI FIUMI

Belet Uen
Uebi Scebeli m. 2,20
Lugh Ferrandi m. 2,20
Giuba m. 2,20

LE MAREE DI OGGI

ALTA MAREA (ore locali) - 03.00 - 20.15
BASSA MAREA (ore locali) - 01.29 - 14.15

ALTEZZA in metri sul livello di riduzione degli scandagli
ALTA MAREA - 2.45 - 2.00
BASSA MAREA - 0.49 - 0.88

I PREZZI DEL BESTIAME

Durante la giornata del 6/9 1957 nel mercato di Uardigei sono stati venduti i seguenti capi di bestiame ai prezzi indicati a fianco di ciascuna specie: Cammelli n. 12 da So. 60 a 260 l'uno;

Buoi n. 51 da o. 60 a 140 l'uno;

Vitelli n. 7 da So. 50 a 70 l'uno;

Caprini n. 159 da So. 6 a 53 l'uno;

Asini n. 1 da So. 75 a 75 l'uno;

LO STATO CIVILE

NASCITE:

Dal 2-9-1957 - al 7-9-1957
Madina Abucar Ahmed, Dehabe Taher Mohamad, Fattuma Auee Gassim, Halima Saadia Seech Hassan Mahmad, Salada

Ido Abdulle, Mariam Omar Sechi Ahmed, Mahmud Mohammed Ahmed, Fattuma Mohammed Mahmud, Ahmed Hilele Mohamad, Mariam Ahmed Fido, Hagi

Atgerrahim Mumin, Abdelhachim Ahmed Hagi Uarsama, Iaslam Salem Siad, Abdelcherim Abucar Omar, Abdurrahman Abdullahi Ali, Madina Mohammed Uehlie, Amina Ali Tirre, Abdul

lahi Abucar Ali, Ibrahim Ahmed Galeb, Fattuma Madei Enò, Muchesh Hargavindas Uttameian-ga, Abucar Hassan Jabarò, Daula Iusuf Afi, Amina Mohammed Kassaimali, Amina Sciaer Ab-

chi, Abdi Mohammed Ismail, Muheiddin Ahmed Gaal, Hassan Ahmed Gaal, Mischi Scerif Mohammed Ali, Abdullahi Abdi Mohammed, Zeinab Mohammed

Seech Hassan, Ali Mohammed Seech Omar, Asli Ali Iusuf, Salah Ali Abdalla, Maliha Ahmed Giemale, Mussa Giemale Ahmed, Hassan Mahmud Ossoble, Elisabeta di Aschira Farah, Mus

sa Ali Ulussò, Abdelcadir Hassan Mohammed, Halima Gure Mohammed, Muheddin Abdelcadir Omar.

MORTI:

Abdelcadir Abucar Ahmed, Sa

lah Maò Mohammed, Maie Iero Mugne, Omar Ali Tirre, Ahmed

Abdalla Mohammed, Fattuma Ali Maallim, Ahmed Fido Ali, Binto Addò Gheddi, Mohammed Ibrahim Mohammed, Hagi Mohammed Ali, Mahmud Mohammed, Ahmed Mohammed, Me-

hammad Giama Mohammed Gheinan Mohammed Mahmud, Mohammed Hassan Maallim.

ANNUNCI ECONOMICI

Occasione vendo anello brillante in oro bianco, purissimo. Alessandrini.

Le famiglie Camera Tomegazi Nazzeri partecipano con dolore alla perdita del caro SANTO PARODI

Giunti negli Stati Uniti i primi studenti somali

L'International Cooperation Administration di Washington D.C., ha ieri reso noto al Sig. William E. Corfitzen, Rappresentante dell'I.C.A. in Somalia, che il Sigg. Ali Mohamed Mohamad Shilale ed Omar Mohamed Hagi, partiti da Mogadiscio il 6 settembre c.a., sono arrivati a New York City il 10 settembre ed hanno proseguito per Washington D.C. dove attualmente si trovano.

Venerdì, 13 settembre, sono partiti da Mogadiscio, con l'aereo dell'Alitalia, i Sigg. Liban Mohamed Awaleh, Ahmed Seck Mohamed Issa e Abdi Abdurrahman Hagi, i quali, da Roma proseguiranno per gli Stati Uniti d'America.

Il Sig. Abdi Said Issa, attualmente a Roma, si unirà a questo secondo gruppo ed i quattro partecipanti proseguiranno insieme per gli Stati Uniti nella prossima settimana.

Al suo arrivo in USA il Sig. Abdi Abdurrahman Hagi raggiungerà i suoi colleghi per partecipare ad uno speciale programma di studio preparato dal «Wisconsin State College», mentre

i tre membri del gruppo interessato nella Pubblica Amministrazione, proseguiranno per Washington per discutere il loro programma di studio con funzionari dell'International Cooperation Administration.

Incendio a Balad

Un incendio si è verificato alcuni giorni fa nell'accampamento della Polizia a Balad, ed un tucul è andato completamente distrutto con quanto conteneva.

La moglie dell'abitante il tucul, lasciato il fuoco acceso era uscita per fare la spesa giornaliera, probabilmente le fiamme hanno attaccato qualche cosa di facilmente infiammabile per cui in breve tempo l'abitazione si è incendiata.

Nell'occorso si sono avuti danni per So. 400.

Arrestato un ladro di cammelli

Mohamed Salim Hude aveva denunciato alla Polizia di Margherita la scomparsa di un cammello valutabile in circa So. 200.

Con prontezza gli Agenti travevano in arresto, il giorno dopo, certo Mohamed Osman Ali autore del furto.

Il cammello è stato restituito al legittimo proprietario.

SIGNORE!

Potrete scegliere nel vasto assortimento di PERLE collane - orecchini - anelli, di prima e seconda scelta (nuovo arrivo)

all'Oreficeria Orologeria **ALESSANDRINI**

La gioia di bere !!!

ACQUA MINERVA

"OLD SMUGGLER," - Scotch Whisky di alta classe - Ditta LUPORINI

INIZIERANNO IL PRIMO OTTOBRE

Trattative per lo sviluppo dei rapporti e dei contatti tra Russia e Stati Uniti

Gromiko, giunto a New York, per l'Assemblea Generale delle N. U. ha dichiarato che il problema più importante all'ordine del giorno è quello del disarmo

NEW YORK, 15.

E' giunto oggi a New York il Ministro degli Esteri sovietico Andrei Gromyko, il quale capeggerà la delegazione dell'URSS ai lavori dell'Assemblea Generale dell'ONU.

Al suo arrivo all'aeroporto di Mac Guire, da dove ha raggiunto New York in automobile, egli aveva dichiarato che la sua delegazione considera quello del disarmo il principale problema in discussione all'imminente sessione dell'Assemblea e farà tutto il possibile per progredire verso la soluzione del problema stesso « a condizione che anche gli altri siano altrettanto desiderosi di farlo ».

Intanto l'Ambasciata sovietica negli Stati Uniti ha consegnato al Dipartimento di Stato un memorandum sullo sviluppo dei rapporti e dei contatti tra l'URSS e gli Stati Uniti.

Il memorandum dice che il Ministero degli Esteri russo nota con soddisfazione che il Dipartimento di Stato accetta la proposta che i governi della URSS e degli USA intavolino trattative sullo sviluppo dei contatti e delle relazioni fra i due paesi. Il Ministro accetta che queste trattative si inizino nell'ottobre del 1957 tra i rappresentanti del Dipartimento di Stato degli Stati Uniti e l'Ambasciatore sovietico a Washington.

Il Ministero degli Esteri della URSS — prosegue il memorandum — non può convenire con l'asserzione secondo cui da parte americana non sarebbe stato frapposto alcun ostacolo artificiale allo sviluppo dei contatti tra l'URSS e gli Stati Uniti. Il memorandum dell'Ambasciata sovietica in data 26 luglio citava fatti, i quali dimo-

stravano che i contatti fra i due paesi si erano insufficientemente sviluppati proprio a causa degli ostacoli e delle limitazioni irragionevoli da parte americana.

Il memorandum elenca quindi gli argomenti che sarebbe opportuno discutere nelle prossime trattative. Si tratta di questioni economiche, commerciali, scientifiche, culturali e di altro genere.

L'esperienza positiva dello sviluppo dei rapporti dell'URSS con gli altri paesi, particolarmente con certi paesi dell'Europa occidentale, dimostra che molto potrebbe essere fatto nei campi citati e che potrebbero essere raggiunti risultati benefici per entrambi le parti. La Unione Sovietica parte dal presupposto che lo sviluppo dei contatti e dei rapporti fra l'URSS e gli Stati Uniti in queste sfere potrebbe contribuire a creare un'atmosfera di fiducia nelle relazioni fra gli stati, porta-

re al consolidamento dell'amicizia e della reciproca comprensione tra i popoli sovietico e americano, permettere loro di conoscersi meglio e promuovere il miglioramento dei rapporti fra l'URSS e gli Stati Uniti.

Il memorandum esprime la speranza che le proposte avanzate dal Ministero degli Esteri dell'URSS siano favorevolmente esaminate dal Dipartimento di Stato. Tale memorandum è stato inviato in risposta al memorandum del Dipartimento di Stato in data 16 agosto 1957.

Colloquio Nasser-Menon

(Continuazione della 1ª pag.)

veva assicurare il traffico normale attraverso il canale, il quale impartiva ordini ed istruzioni dalla palazzina della direzione generale dell'ex Compagnia ad Ismailia.

Sarebbe bastato il minimo incidente per provocare una catastrofe politica per il Cairo.

Invece tutto andò liscio. Alla fine della giornata del 15 settembre, i dirigenti egiziani annunciarono con orgoglio che una trentina di navi avevano transitato normalmente il canale. E così l'Egitto fu in grado di rafforzare la propria posizione nella vertenza internazionale suscitata dalla nazionalizzazione.

Politica estera italiana

(Continuazione 1ª pag.)

biema dell'Algeria, Cipro, Ungheria e Medio Oriente.

Il disarmo

Circa il disarmo il Ministro ha dichiarato di ritenere che tutti gli sforzi debbano essere fatti affinché le trattative su questo argomento non siano mai archiviate. « E' prematuro — ha aggiunto Pella — prevedere se l'Assemblea rimanderà il problema del disarmo a qualche organismo ad hoc, al Comitato di Londra o al Consiglio di Sicurezza. Si tratta infatti di un aspetto molto importante di carattere procedurale su cui solo le prossime discussioni potranno dare una indicazione ».

L'on. Pella ha sottolineato quindi la necessità che le consultazioni in sede NATO sul disarmo continuino in quello spirito di politica unitaria che l'Italia auspica e in cui essa vede la possibilità di un ulteriore potenziamento dell'atlantismo. « A qualunque costo — ha detto Pella — noi cercheremo di impedire che queste trattative vengano interrotte perché, anche quando sembra che tutti i fili sono rotti, bisogna continuare a muovere le mani per riallacciarli ».

Venendo a parlare del problema ungherese, il Ministro ha detto che la situazione in cui versa il popolo ungherese costituisce una spina nel cuore per i tutti i popoli liberi. Affermato che dopo la condanna del gruppo antipartito era sorta la speranza che anche nella politica sovietica verso la Ungheria qualcosa potesse cambiare, Pella ha dichiarato che tali speranze si sono, a tutt'oggi, mostrate illusorie, ma ha espresso la speranza che, attraverso un sostanziale mutamento di rotta, ci vengano date le prove concrete che ai capi eliminati e non a quelli attuali si possano addossare le responsabilità passate e presenti di una così dura tragedia.

Riprendendo il tema del disarmo, l'on. Pella ha reso nota una comunicazione da parte del rappresentante italiano alla NATO e nella quale si annuncia che il delegato britannico ha presentato un documento in cui attira l'attenzione del Consiglio Atlantico sulla necessità di una maggiore collaborazione fra le nazioni alleate in sede ONU per la questione del disarmo. « Ciò si inquadra perfettamente — ha commentato Pella — nello sforzo dell'Italia tendente a ottenere consultazioni permanenti ».

Algeria e Cipro

Al termine delle sue dichiarazioni Pella ha accettato di rispondere alle domande dei nu-

merosi giornalisti italiani e stranieri. Circa l'atteggiamento italiano sul problema algerino, ha detto che il governo attende di conoscere le intenzioni dell'alleata e amica Francia per risolvere tale problema. Noi siamo al di là della contrapposizione di colonialismo e anti colonialismo. Desideriamo facilitare la collaborazione per ripristinare un più pacifico equilibrio nel Mediterraneo. Noi speriamo che l'amica Francia ponga i suoi alleati in condizione di constatare che questa opera di pace nel Mediterraneo è possibile.

Alla domanda volta a conoscere quale sarà l'atteggiamento italiano sulla questione di Cipro e in particolare sulla sua iscrizione all'ordine del giorno all'ONU, Pella ha affermato che la tesi italiana è che bisogna continuare a negoziare fino a che non sarà stata trovata una soluzione.

Consultazioni permanenti

Ad un'ultima domanda se vi sia un mutamento della politica estera italiana, o solo un adattamento della politica sin qui seguita, a nuove situazioni ed esigenze, il Ministro ha concluso affermando che il mondo libero non può che continuare nella politica che ha salvato la pace. E' altrettanto chiaro, però, che ogni giorno si presentano problemi e situazioni nuove e che ogni giorno dobbiamo confermarci la nostra azione. Ma tutti i problemi debbono essere ricondotti alla fondamentale nostra ispirazione politica: realizzare l'unità di azione politica attraverso consultazioni permanenti, portare la comunità dei popoli liberi sul piano della cooperazione economica e sociale.

Richiamo di riservisti in Siria

IL CAIRO, 15.

Da Damasco viene annunciato il richiamo alle armi di una aliquota di riservisti, e l'istituzione di una « organizzazione popolare della resistenza », una specie di milizia ausiliare civile.

Secondo notizie di fonte giornalistica provenienti da Damasco, sarebbero prossime le visite in Siria del Presidente Tito e del Presidente Nasser.

I pesci e il mal di mare

I pesci sono soggetti al mal di mare. Questa strana constatazione è stata fatta di recente da ittiologi americani. Dopo la vesca, mentre vengono trasportati a terra a bordo di battelli, i pesci presentano i sintomi più evidenti del mal di mare; rifiutano il cibo, cercano avidamente ossigeno, perdono il senso dell'equilibrio e danno l'impressione di un grave malessere. Gli scienziati americani cercano di dare pillole antistaminiche agli infelici pesci. I risultati degli esperimenti non sono ancora conclusi.

Prime visioni

Uomo nell'ombra

Uno scienziato si è ripromesso con una ardita operazione, incidendo col bisturi i centri nervosi della memoria, di annullare il passato di un uomo cancellandone i ricordi, in modo da restituirlo alla società immune dalle proprie canagliate ed offrirgli la possibilità di ricostruirsi una esistenza onesta e totalmente nuova.

Ferma restando la discutibilità del principio in sé, poiché chirurgicamente creando « tabula rasa » nella mente di un uomo se ne uccide la personalità, per il semplice fatto dell'impostazione del problema, il film presenta un notevole interesse ed è un vero peccato che la tecnica ed il linguaggio narrativo siano stati sacrificati alle esigenze dei banali espedienti della visione stereoscopica, che oltretutto non ci è stata data di vedere, poiché il film è arrivato a noi nella sua versione prospetticamente normale. Un ottimo soggetto sperato, dunque, per dei giochetti di rilievo, che oltretutto ci sono venuti a mancare. Durata del primo tempo 15 minuti; il secondo... qualcosa di più.

Michele Strogoff

La narrativa di Giulio Verne è indubbiamente una prolifica fonte a cui abbeverarsi, e dopo il clamoroso successo di « Ventimilaleghe sotto i mari » è arrivato il turno di « Michele Strogoff », già ridotto per lo schermo due volte, ai tempi del muto e prima dell'ultima guerra. Il romanzo offriva un intreccio avventuroso ricchissimo, quanto ne è stato ricavato è sufficiente a colpire efficacemente i sentimenti del grosso pubblico. Quello che è mancato a Carmine Gallone, il regista di « Scipione l'Africano » è la capacità di sentire grandi emozioni e di vibrare con esse. I suoi cavalieri, nelle sue cariche hanno troppo visibilmente paura di farsi male. La produzione è Italo-Franco-Jugoslava, interpreti un misurato Curd Jurgens ed una delicata Genevieve Page. Distribuito dalla 20th. Century Fox.

Anonima delitti

Purtroppo la « Murdered Incorporated » non è solo il soggetto di un film, ma una realtà cocente, ed oltretutto attuale ed a quanto sembra vegeta ed operante. Il film di Russel Rouse ne narra una delle tante sudice pagine, ed a mio avviso pecca solo di cattivo gusto concedendo ai personaggi nelle loro vicende famigliari, quella sensibilità umana così poco sentita nel riguardo degli affari e delle inevitabili vittime. Condizioni attuali della pellicola a parte, nella sua esplicita di testo di accusa il film ci lascia ammirati. Gli attori da Broderick Crawford a Anne Bancroft sono all'altezza della situazione. Nell'insieme dell'intreccio è anche abbozzato un grande problema, il perché dell'assurdo fenomeno della delinquenza organizzata su scala tanto vasta. Poche parole di dialogo ne delineano il quesito, ma ne manca la risposta. Il verdetto è soffocato dallo scroscio delle pallottole.

Avvisi e comunicati

Municipio di Mogadiscio

DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' DI OPERE DA ESEGUIRE IN ZONA DI SCURARAN FACENTI PARTE DEL PIANO DI RISANAMENTO DEL VILLAGGIO AMARUEN IN MOGADISCIO

Con decreto n. 2/57 del 23-8-57 il Prefetto della Regione del Benadir ha stabilito quanto segue:

IL PREFETTO VISTA L'ordinanza del Segretario Generale in data 28 maggio 1955 n. 12;

VISTO il provvedimento del Comitato interministeriale per lo Sviluppo Economico in data 20 aprile 1957 che approva il progetto n. 59 riguardante « Risanamenti Urbani della Città di Mogadiscio »;

VISTA la deliberazione dell'A.S.E.S. in data 18 aprile con la quale è stato approvato il finanziamento per la esecuzione immediata dei lavori relativi al progetto n. 59;

VISTO il progetto n. 59 approvato dal C.I.S.E. il 20 aprile 1957 che contempla, fra l'altro la demolizione di un adeguato numero di costruzioni, arisc, zeriba, baracche, o baracche in muratura, per far posto alla strada che sul prolungamento di Via S. Francesco d'Assisi congiungerà Via Cardinal Massaia a Via 12 Ottobre;

VISTO il piano di indennizzo, redatto dall'Ufficio Tecnico Municipale;

VISTA la deliberazione consiliare n. 26 del 12 agosto 1957 del Municipio di Mogadiscio, che approva il piano di indennizzo e di sgombero della zona di Scuraran relativa alle opere di pubblica utilità previste dal progetto n. 59 approvato dal C.I.S.E. il 20 aprile 1957;

CONSIDERATO che il Municipio di Mogadiscio, cui incombe l'onere della esecuzione dei lavori di cui al citato progetto n. 59, nelle operazioni di rilevamento e stima ha adottato gli stessi provvedimenti già accolti con la piena collaborazione della popolazione interessata, non essendo possibile riservare agli abitanti di Scuraran un trattamento preferenziale rispetto alle altre zone della Città;

Art. 1 Per i motivi illustrati nelle premesse l'area di Scuraran investita dal tracciato stradale sul prolungamento di Via S. Francesco d'Assisi viene, con il presente decreto, dichiarata area di pubblica utilità.

Art. 2 Ai proprietari di costruzioni, baracche, arisc, zeribe o baracche in muratura, siti nella suddetta area, incombe l'obbligo di rendere libero il terreno. Agli stessi verrà concesso un compenso per la demolizione ed il trasporto dei materiali, ed sarà loro dato in uso un appezzamento di terreno per potervi reinstallare le loro costruzioni.

L'elenco dei proprietari, con il compenso per ognuno fissato e la planimetria generale della zona, redatti a cura dell'Ufficio Tecnico Municipale di Mogadiscio, vengono uniti al presente decreto del quale devono essere considerati parte integrante.

Art. 3 Al Sindaco di Mogadiscio è demandata l'esecuzione dei vari adempimenti previsti dall'art. 4 della citata Ordinanza n. 12 circa la pubblicazione del presente decreto e degli elaborati che ne fanno parte.

Mogadiscio, li 31/8/57 IL PREFETTO Hassan Nur Elmi

ATTESA: La necessità di continuare le opere di risanamento del Villaggio Amaruini contemplato nel progetto n. 59 approvato dal C.I.S.E. il 20 aprile 1957, e pertanto di disporre lo sgombero delle popolazioni e delle abitazioni stanzianti sul prolungamento di Via S. Francesco d'Assisi (lato ovest);

VISTO: il sopra descritto decreto;

IL SINDACO Avverte che il piano di indennizzo e di demolizione predisposto per lo sgombero della parte

di area di Scuraran che incide sul tracciato della progettata strada asfaltata posta sul prolungamento di Via S. Francesco d'Assisi, è da oggi depositato presso l'Ufficio Tecnico Municipale di Mogadiscio per la durata di 30 giorni e chiunque abbia interesse può prenderne visione e chiederne delucidazioni, oppure presentare ricorso al Prefetto entro trenta giorni della pubblicazione.

Mogadiscio, li 31/8/57 IL SINDACO M. S. Giamal Abdullahi

GOVERNO DELLA SOMALIA MINISTERO AFFARI ECONOMICI Dipartimento Poste e Telegrafi

La Direzione Poste e Telegrafi informa che è in corso di emissione una nuova serie di francobolli, celebrativi della IV Fiera della Somalia e 2° Festival Cinematografico Inter africano, nei valori da 0,05 — 0,10 — 0,25 per posta ordinaria e da 0,60 ed 1,20 per posta aerea.

La vendita dei predetti valori, validi sei mesi, avrà inizio il 22 settembre presso gli uffici postali del Territorio.

Verranno predisposte, e come di solito messe in vendita, le buste primo giorno per filatelici, con annullo speciale, al prezzo di So. 3 per ciascuna busta. Le prenotazioni per tali buste si accettano fino al 26 settembre 1957 soltanto presso la Segreteria della Direzione Poste e Telegrafi, che curerà la consegna ai singoli richiedenti non oltre tutto il mese di Ottobre. In Mogadiscio non si darà luogo a vendita delle buste 1° giorno tramite gli sportelli del servizio PT. Per chi risiede nel Territorio fuori di Mogadiscio, la prenotazione e ritiro potrà effettuarsi presso l'ufficio postale più vicino.

Si avverte, inoltre, che altro annullo speciale verrà usato, solo per Mogadiscio, per tutte le corrispondenze affrancate con i soli valori della serie predetta che risulteranno impostate entro il 1° giorno di emissione ed altro speciale annullo verrà usato nell'ufficio postale della Fiera per tutta la durata della medesima.

AVVISI ad opponendum

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Haji Mohamed Hassan per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Via Villaggio Arabo.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'ufficio tecnico municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso opponendum riguardante una domanda del Enrico Luigi per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Viale del Lido.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'ufficio tecnico municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso opponendum riguardante una domanda del Sig. Amin Mungane Abdi per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Piazza Badoglio.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'ufficio tecnico municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

CARLO BARTOLONI Direttore Responsabile Stampatoria del Governo - Mogadiscio

UN'IMPRESA ITALIANA DI PORTATA MONDIALE

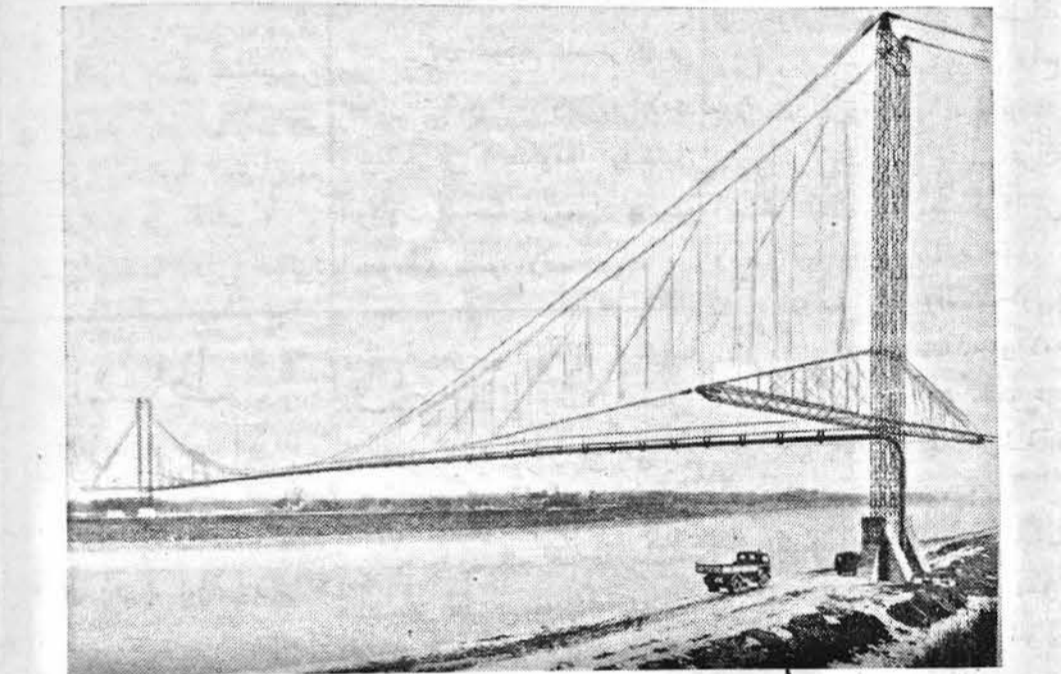
L'attività dell'Ente Nazionale Idrocarburi in un'esposizione del Presidente Ing. Mattei

L'Ente ha oggi in azione ben quarantaquattro sonde - Tremila cinquecento tonnell. di grezzo al giorno vengono estratte in Egitto ed avviate alle raffinerie italiane - Un'isola d'acciaio - interamente fabbricata in Italia - permetterà entro breve tempo, di effettuare sondaggi nel Golfo Persico

Piacenza, settembre. La seconda mostra internazionale degli idrocarburi è stata inaugurata dal Ministro delle Partecipazioni Statali, Giorgio Bo, il quale ha illustrato in un discorso l'importanza dell'intervento statale nella produzione di beni e di servizi, fenomeno comune, in questi ultimi anni, a tutti i paesi dell'Europa occidentale.

to Mattei - sono più che soddisfacenti. In Egitto, dai giacimenti di El Belayin e di Abu Rudeis si ottengono ora 3500 tonn. di grezzo al giorno e il ritmo della produzione è in continuo aumento. Già dalla fine di giugno hanno cominciato ad affluire nei porti italiani i carichi di petrolio estratto dall'ENI in Egitto per un ammontare complessivo di circa 50.000 tonnellate mensili e non è lontano il giorno in cui questa fonte rappresenterà un contributo importante alla copertura dei fabbisogni italiani.

ticolarmente in Sicilia. Dallo stato - egli ha detto - non abbiamo mai avuto danaro a fondo perduto, mentre le banche ed il pubblico ci fanno credito per decine di miliardi. Praticamente nessun mezzo verrà mai distratto dal territorio nazionale, dove invece l'attività sarà incrementata. Per quanto riguarda le ricerche nell'Iran - il petrolio lo si cerca dove si può trovarlo - Mattei ha annunciato che il primo gruppo di tecnici è già pronto a partire e che al più presto una «isola di acciaio» interamente costruita in Italia sarà approntata per permettere le perforazioni sul fondo marino del Golfo Persico. La stessa «isola» potrà essere adoperata in Italia, poiché si presume che il giacimento siciliano di Gela si prolunghi nel mare.



INDUSTRIA DEL METANO - METANODOTTI: ATTRAVERSAMENTO DEL FIUME TICINO

metri perforati in Italia corrisponde a circa il 74%. E' stata proseguita la modernizzazione del macchinario impiegato per la perforazione e in generale per le operazioni minerarie, ricorrendo largamente alla produzione nazionale in sostituzione di quella di importazione. Tra l'altro, in un pozzo di un campo di Piadena è stato battuto, raggiungendo una profondità di 5251 metri, il record mondiale di profondità al di fuori degli Stati Uniti. L'impiego di questo nuovo macchinario ha permesso di raggiungere nuovi importantissimi risultati. Nei primi sette mesi dell'anno in corso le società del gruppo ENI hanno raggiunto una produzione di 2674 milioni di metri cubi di metano con un aumento del 24,14% rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente, e di 111.000 tonnellate di idrocarburi liquidi liquefacibili con un aumento del 49% rispetto allo stesso periodo del 1956. Per l'intero anno 1957 è prevedibile una produzione complessiva di metano di 4700 milioni di metri cubi ed una di petrolio in rapidissimo aumento.

Golfo Persico, sia nella piattaforma continentale. Iniziative di questo tipo verranno intraprese dalle aziende del gruppo anche in altri stati e territori. Reduce da Piacenza, il Ministro Bo, richiesto di precisare il suo punto di vista sulle ripercussioni politiche che potrebbero venire dall'intervento italiano nel settore petrolifero del Medio Oriente, ha dichiarato: «io non penso che gruppi o operatori stranieri vogliano contestarci la possibilità di separare la politica dell'economia, cosa che dappertutto si fa ogni giorno. L'attività delle grosse società petrolifere si è svolta sempre sul piano della concorrenza, senza che ne derivassero conseguenze politiche. D'altra parte - ha soggiunto Bo - a chi si preoccupi che la ricerca del petrolio comporti troppi rischi ed oneri, ritengo si possa rispondere che spetta agli imprenditori italiani il giudizio economico sulla convenienza o meno degli investimenti». A sua volta in un'intervista all'«ENSA», l'ing. Enrico Mattei, ha negato che, agendo nell'Iran, l'ENI distoglierà capitali e tecnici dalle ricerche petrolifere sul suolo nazionale. Mattei ha dichiarato che nel 1954 l'Ente possiede 44, di cui 36 in oggi ne possiede 44, di cui 36 in Egitto, quattro in Italia, quattro in Francia ed una in Sottosahara. Inoltre il nuovo stabilimento fiorentino «Bignone» fabbrica attualmente una sonda per il mare. Questo complesso di mezzi «consente non soltanto di svolgere un intenso lavoro di esplorazione ma anche al suo interno un lavoro di ricerca di nuove scoperte. Quanto ai tecnici, Mattei ha dichiarato che «nell'ultimo decennio è stata formata una folta schiera di tecnici che, una volta acquisita la competenza, non hanno da temere alcun confronto». Mattei ha poi accennato al «ritmo sempre crescente delle ricerche nella Valle Padana, nel centro-meridionale e par-

I lavori di perforazione da parte dei tecnici italiani nell'Iran avranno inizio nella zona settentrionale del Golfo Persico, e successivamente nell'altopiano di Zagros.

Farmaco miracoloso contro il tracoma

Pare che l'acromicina tetraciclina, uno degli antibiotici più efficienti, prometta, somministrata in forma liquida, di redimere l'umanità dal flagello del tracoma che colpisce, come tutti sanno, un sesto del genere umano, e cioè più di 400 milioni di individui. La buona notizia proviene dal Giappone, dove il prof. Scigemmi Tamura, presidente della Facoltà di medicina dell'Università di Kyusciu, ha ottenuto la guarigione completa di 848 tracomatosi su un totale di 969 da lui curati. L'antibiotico, che finora era stato somministrato sotto forma di pomata, ha acquistato la sua piena efficacia dacché vien prodotto in forma liquida. Scrive a questo proposito il dott. V. Tabone, sul giornale della Organizzazione Sanitaria Mondiale (WHO), che, essendo il tracoma la più contagiosa di tutte le malattie, bastava che un insetto si posasse sull'occhio spalmato di pomata perché si propagasse il contagio. In forma liquida invece, l'acromicina penetra fra le palpebre e non viene a contatto con l'esterno. Secondo il prof. Tabone, dovrebbe col tempo essere possibile, grazie al nuovo specifico, rendere i casi di tracoma altrettanto rari quando quelli di vaiolo. Specialmente in certe zone dell'Africa e dell'Asia, la scomparsa del tracoma eliminerebbe una delle cause che ostacolano o ritardano l'ascesa dei popoli «arretrati» verso forme di civiltà più progredite.

Manifesti stradali in America

La clamorosa propaganda contro l'abolizione dei manifesti commerciali ai margini delle grandi strade, organizzata dalla Outdoor Advertising Association (Associazione per la pubblicità stradale), ha probabilmente contribuito a determinare il voto della Commissione per i lavori pubblici del Senato di Washington, che ha bocciato una proposta di legge intesa, appunto, alla difesa del panorama. All'Associazione sono affiliate 700 ditte, le quali provvedono ai manifesti su tutta l'immensa rete stradale degli Stati Uniti che si estende su 80.000 chilometri. Il progetto di legge mirava a proibire l'erezione dei manifesti pubblicitari a meno di 50 metri dai margini delle strade. Si è messo a capo dell'opposizione al progetto il senatore Kerr, dell'Oklahoma il quale ha inveito contro «gli esteti» che si atteggiavano a difensori dei panorami. Il senatore Kerr ha sostenuto che negli Stati Uniti, dove i viaggi lunghi sono la regola, se chi siede al volante non avesse modo di distogliere lo sguardo dai manifesti multicolori che «adornano» i fianchi della strada, finirebbe col cedere al sonno, con conseguenze catastrofiche per sé e per gli altri. Un altro senatore, parlando in difesa delle ditte commerciali e industriali che ricorrono a questo mezzo di pubblicità, ha aggiunto che, in un Paese di grandissime distanze, suddiviso in 48 Stati, il manifesto stradale è l'unica o, quanto meno, la più efficace forma di pubblicità che possa richiamare l'attenzione di tutta la popolazione su un dato prodotto che altrimenti rimarrebbe sconosciuto oltre la cerchia dello Stato d'origine. Comunque sia, le strade americane continueranno ad essere costellate di manifesti.

Armi russe all'Afghanistan

Il ministro degli Esteri dello Afghanistan, Mohammed Naim, ha annunciato che il suo Paese riceverà dall'Unione Sovietica 15 miliardi circa di aiuti militari, in esecuzione dell'accordo firmato l'anno scorso dai rispettivi rappresentanti. Mohammed Naim ha dichiarato che l'Afghanistan iniziò trattative per avere armi dalla Russia perché non poté ottenerne, a condizioni favorevoli, né dagli Stati Uniti né da altri Paesi. «Non vi è un libero mercato di armi - ha detto il ministro degli Esteri afgano - Per comprarle, occorre che vi sia un accordo tra due Governi. Indispensabile è quindi che un Governo amico sia disposto a venderle a un altro Governo amico». Da altre fonti si sa che l'Afghanistan chiese aiuti militari agli Stati Uniti nel 1951; sembra che i motivi che indussero gli Stati Uniti a rifiutare gli aiuti richiesti fossero, principalmente, la vicinanza dell'Afghanistan all'Unione Sovietica e il fatto che gli afgani vorrebbero la creazione di uno Stato indipendente di Pushtunistan per i Pathan che vivono nel vicino Pakistan.

L'INVENTORE DEI GIACIMENTI DEL SAHARA

Disse: «C'è il petrolio» lo presero per pazzo

Parigi, settembre. Nessuno è profeta in patria, e Conrad Kilian, nato in un paese del centro della Francia, ha subito la sorte di tutti coloro che inventano qualche cosa. Conrad Kilian ha «inventato» il petrolio del Sahara nell'ormai lontano 1936. Ministri e generali lo trattarono allora come un pazzo e l'esploratore è morto in miseria nel 1950. Quattro anni dopo, seguendo le tracce da lui indicate, altri geologi scoprirono i primi giacimenti petroliferi del Sahara. La memoria di Kilian, morto in un ospedale neuropsichiatrico, verrà riabilitata dall'Accademia francese delle scienze con la pubblicazione di un rapporto che lo scomparso aveva consegnato nel 1948 e che, su richiesta dei suoi eredi, è stato aperto solo nel 1951. Nel rapporto era indicata, con precisione, l'ubicazione dei giacimenti petroliferi del Sahara che oggi suscitano il più vivo interesse.

NEL TERRITORIO DEL CIAD

Il discorso di apertura della Sessione straordinaria dell'Assemblea Nazionale

Fort Lamy, 6. La sessione straordinaria dell'Assemblea Nazionale del Territorio del Ciad si è aperta ieri, alla presenza del Governatore Troadec e del Signor Gisriel Lisette, Vice Presidente del Consiglio di Governo. Per l'occasione il Governatore ha pronunciato un discorso in cui ha sottolineato, che «una constatazione s'impone: malgrado qualche contrattacco, l'applicazione delle disposizioni è avvenuta senza urti, preché il migliore spirito di collaborazione è esistito nei rapporti tra il Legislativo, l'Esecutivo e l'Amministrativo. Le difficoltà materiali non sono certo mancate, ha detto ancora il Governatore, e non sono ancora tutte risolte ed in particolare modo quelle che riguardano le condizioni di lavoro dei Ministri e dei loro collaboratori diretti. «Io sono certo - ha continuato il Governatore Troadec, che voi riteniate con me che un minimo di mezzi è necessario per il funzionamento delle istituzioni».

ni e che, per conseguenza, questo funzionamento debba essere in ogni contingenza assicurato». Dopo essersi felicitato per lo spirito di collaborazione che non cessa di regnare, il Governatore ha precisato: «In molte regioni del Territorio i Consigli Regionali hanno apportato all'Amministrazione la garanzia che loro conferisce, agli occhi delle popolazioni, il loro mandato». Il Governatore ha, quindi, auspicato la creazione «indispensabile» dei Consigli Regionali che debbono completare la nuova organizzazione associando le popolazioni rurali alla vita politica ed alla gestione degli affari. Tra gli argomenti che debbono essere sottoposti all'Assemblea Territoriale, il Capo del Territorio, ha citato la richiesta di permesso di ricerca mineraria nel Tibesti presentata dall'Ufficio Minerale della Francia d'Occidente. «Queste domande, egli ha detto, aprono delle vaste prospettive. La manna nel deserto non è un detto vano per il Territorio: giacché ci auguriamo che queste ricerche gli apportino i mezzi per sviluppare le sue latenti ricchezze». Il Governatore ha, infine, sottolineato l'importanza della creazione di un comitato per la valorizzazione delle regioni orientali del Territorio. Analizzando, poi, le misure economiche emanate dal governo metropolitano, il Governatore Troadec, che esse non avranno, per quel che riguarda il Ciad, quelle conseguenze disastrose che qualcuno ha creduto di intravedere.

Costituita l'U.T.S.

Bamaco 10, (Sudan Francese). Il Congresso costitutivo dell'Unione Territoriale dei Lavoratori Sudanesi si è svolto nei giorni scorsi a Bamaco. L'Unione Territoriale dei Lavoratori Sudanesi, che è una sezione dell'Unione Generale dei Lavoratori dell'Africa Nera ha stabilito le sue norme statutarie ed un ufficio centrale di cui il Signor Abdullahi Diallo, Ministro del Lavoro, è uno dei Segretari Generali.

In una risoluzione generale votata all'unanimità, l'Unione Territoriale dei Lavoratori Sudanesi ha appreso posizione nei riguardi di un certo numero di questioni che interessano i rapporti tra la Metropoli e l'Africa Nera, per quanto riguarda l'esecutivo federale recentemente richiesto dal gran consiglio dell'Africa Occidentale Francese. L'Unione chiede che l'esecutivo federale riceva le attribuzioni attualmente devolute all'Alto Commissario. Essa chiede inoltre che i Vice Presidenti del Consiglio dei vari territori siano sostituiti da Primi Ministri più rappresentativi. Per quanto concerne il mercato Comune l'Unione constata che l'industrializzazione dei Territori Africani è una incontestabile necessità per cui debbono essere ricercati capitali da qualunque provenienza. Infine per quanto concerne l'Organizzazione comune delle Regioni Sahariane, l'Unione considera che la nuova organizzazione non è ancora che un semplice progetto perché «solamente i popoli possono decidere il loro avvenire. Ad ogni modo questa organizzazione dovrebbe essere nata sotto il controllo dei territori interessati. L'Unione dei Lavoratori Sudanesi raccomanda infine che sia esercitata l'opportuna vigilanza perché il raggiungimento delle Regioni Sahariane non privi il Sudan Francese delle ricchezze che gli appartengono».

Via il leone

Un magistrato di Trenton ha condannato il signor Ralph Restuccio a sbarazzarsi entro il 30 settembre del leone africano che tiene nel suo giardino. Il signor Restuccio ha pagato la multa di 25 dollari, ma ha annunciato che presenterà ricorso «anche alle Corti Suprema», se sarà necessario. Egli aveva comprato un leone due anni fa, quando questi non era che un grazioso animale di 4 mesi. In questo periodo di tempo, il leone è diventato un normale esemplare adulto della sua razza. Il giudice ha decretato che il tenere un leone in giardino contravviene ai regolamenti della zona, che prevedono solo «abitazioni per una famiglia e normali costruzioni accessorie».

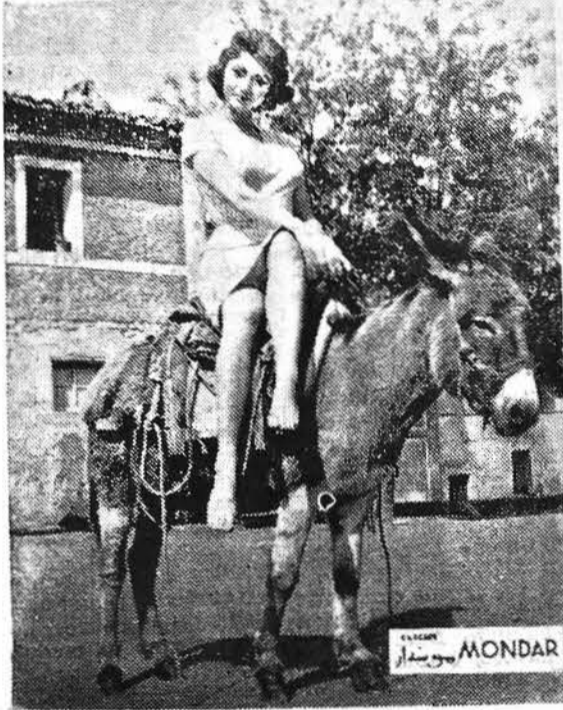
Ipotesi sulle origini della vita

Dell'origine della vita in questa valle di lacrime, si è parlato molto al Congresso della Unione Internazionale di biochimica che si è radunato la scorsa settimana a Mosca. Erano autorevolmente rappresentati i più importanti istituti di biochimica della Gran Bretagna e degli Stati Uniti: i primi dal dott. R. L. Sings, premio Nobel, inventore della cromatografia, e da altri cinque eminenti specialisti; gli americani da una delegazione di sei illustri scienziati presieduta dal dott. Linus Pauling, un chimico di rinomanza mondiale. L'ipotesi interspaziale, propugnata dai congressisti sovietici, che i primi germi vitali siano stati depositi sulla terra sotto forma di pulviscolo meteorico, è stata scartata perché gli studi più recenti hanno dimostrato la completa sterilità del pulviscolo meteorico che, per giungere fin sulla terra, deve attraversare per migliaia di anni spazi sconfinati sottoposti a temperature più basse del limite di liquefazione dell'aria. Prendendo le mosse, invece, dalla supposizione che la vita sia «nata» sulla terra e dalla terra, il prof. Sings ha prospettato l'ipotesi che siccome la terra, in origine, era incomparabilmente più radioattiva che adesso, l'azione intensissima dei raggi beta e dei raggi gamma, combinata forse con l'azione costante dei raggi cosmici, abbia potuto mediante reazioni che sfuggono all'indagine umana, creare condizioni propizie alla elaborazione delle prime rudimentali forme di vita vegetativa.

بريد الصومال

صفحة يومية تصدر باللغتين العربية

١٦ سبتمبر ١٩٥٧ الموافق ٢٠ صفر ١٣٧٧ هـ



سيلفانا كوشينا
نجمة جديدة
في عالم السينما الإيطالية

وذكائها فحسب ، بل الى نهوضها بما عهد اليها من الادوار ودقتها في تقمص الشخصيات التي تعبر عنها على السليقة بلا تكلف أو تصنع . فهي اذا من العناصر المقدر لها الصعود سريعا في سماء المجد السينمائي .

سرعان ما منع نجم «سيلفانا كوشينا» في عالم السينما الإيطالية، تركيها روعة الجمال والتعومة والكياسة والحساسية والمواهب الفنية التي تحلى بها ، مما رشحها للقيام بأدوار هامة في أفلام عديدة في الحاضر والمستقبل . ولا يعود نجاحها الى رقة اهائها وسحرها

الادب العربي

- ١٢٣٠ - هيلو
- ١٢٤٠ - قباي
- ١٢٥٠ - هيلو
- ١٣٠٠ - نشرة الاخبار
- ١٣١٥ - اغاني متنوعة
- ١٣٣٠ - نشرة الاخبار (باللغة الإيطالية)
- ١٣٤٠ - اغاني متنوعة
- ١٤٠٠ - ختام
- ١٦٠٠ - القرآن الكريم
- ١٦٠٥ - هيلو
- ١٦١٥ - نبذة من الارشادات الاسلامية
- ١٦٢٥ - قباي
- ١٧٠٠ - الف ليلة وليلة
- ١٧١٠ - هيلو (دوتو)
- ١٦٣٥ - نشرة الاخبار
- ١٧٣٥ - أغنية صومالية حديثة
- ١٧٤٠ - قورو
- ١٧٤٥ - نشرة الاخبار (بلهجة جوبا العليا)
- ١٨٠٠ - ختام

اما قصص المجموعة الأخرى فهي قصص اخراج (الهكسوس) من مصر ، واختلال يافا و (امير بختان) وملحمة (فادس) الى جانب مجموعة من الحكم والمدايح الملكية .

قلت ان الاستاذ صايغ كان موضوعيا فلما نلح له اثر في كنه . تخيل وانت تقرأ انك في متحف وامام آثار تستعرض التاريخ من خلالها . . .

كما وان كل كتاباته هي تحقيقات تاريخية ، وليست احكاما تاريخية ، وهي تصلح ان تكون مستندا لدراسة التاريخ وربطه بتاريخ الحضارة ، وليست هي بذاتها دراسة للتاريخ والحضارة .

يبقى لانيص صايغ جهده الكبير ومنابرته المستمرة في التفتيش والتقيب ، وتبقي كنهه مراجع لدراسة . . . وليست الدراسة نفسها . . .

اللياس مقدسي الياس

حوافيها ، وما ولج عوالمها ، ولا مر قلبه في اتقاد احساسها ، ولا أصغى لهمس امواجها تحمل له الاسرار من أغوار النفس الانسانية ، وتلبد في مشاعره تساؤلا وحنينا خفيا لمجهول يسعى صوبه حدسنا وأملنا . . .

اجل ، ظل هذا البعض يدور على حوافي الشعر في (قصائد اولي) وما ولج عوالمها ، بل راح ينقد المقدمة وصاحبها ، والوسط الادبي والاجتماعي للشاعر ، وبعض الالفاظ المتكررة التي وردت في المجموعة ! . . .

سورية

في الادب المصري القديم بحث تاريخي تأليف : انيس صايغ

لا شك ان الجهود التي يبذلها الاستاذ انيس صايغ في التقيب والبحث عبر التاريخ عن الحقائق هو جهد مشكور . فهذا هو كتابه الرابع (سورية في الادب المصري القديم) يضعه بين ايدي القراء وفيه عرض تاريخي للاداب المصرية ، واثر سورية في هذا الادب ، ان سورية التي يحاول الاستاذ صايغ اظهار اثرها في الادب المصري هي سورية الطبيعية لا سورية السياسية . . .

يتناول الكتاب اثني عشرة اسطورة وقصة واقعية من تاريخ مصر القديم ، قد تكون ابرز تراث مصر الادبي ترجمتها وحقق الاسماء والوقائع وربطها بخوادث تاريخية معينة ، وبسياق العلاقات السياسية والاجتماعية بين مصر وسورية . ودخل الى ظروف كتابتها وحوادثها ، واطهر اثر سورية في هذا الادب من خلال ما ذكر عن سورية في هذه الاساطير والقصص . . .

حاول المؤلف ان يكون موضوعيا ، وقد وفق في ذلك الى مدى بعيد . . . فقد قسم هذا التراث الى قسمين : الاول الرحلات المتبادلة بين سوريين ومصريين . . . والثاني : الحروب بين مصر وسورية . . .

يدخل في القسم الاول اساطير (ابريس) واوزوريس) وقصة (سنوحى) و (الامير المسحور) و (الاخوين دونيا مون) و (مساجلة المغامرات بين الضابطين) . . .

ادونيس في (قصائد اولي) شاعر يعنى للعالم مشاكله وآلامه ومعانيه ، بروح جديدة تسمو على الحديث ، باسانية محبة خلاقة تدع العوالم الجميلة . . .

الشعر في هذه القصائد يحط بنا في حديق التجربة ، تهزنا احاسيس الشاعر المكثفة المؤثرة الشدودة بالقلق الى غد غريب ، وتفتح امام قلوبنا آفاق انسانية جديدة نفزوها كشافين فاتحين ، قد يبقى قلب الشاعر رائدا في رحيلنا الشعري ، وقد نشرد عن دروبه لنكشف جديدا ما حدثه القلوب . . .

وتكون الموسيقى في هذه المجموعة عنصرا تعبيرا اساسيا مستمدا من القصيدة يوقظ في مشاعرنا صدى ذكريات غافية من أسس انساني غير محدود ، يسرى الى وعينا كخزير ساقية صغيرة تجرى صوب المحيط . . . هذه الموسيقى التعبيرية تغمرنا وتفرقنا في جو القصيدة وترتفع ستارا أنيريا بيننا وبين الزمان ، فإين من هذه الموسيقى الضليل الذهبي الموقع الرتيب ؟ . . .

وادونيس في (قصائد اولي) مصور مبدع يعبر بدقة مرهفة عن الحركة واللون ، صورة ليست تشابه ساكنة باردة . . . انما هي عالم يمزج بالحرارة والحركة واللون والاصوات . . .

وابرز ما يميز شعر (ادونيس) هو (الهارموني) أو التناغم الداخلي في موسيقى القصيدة ، والصنوبر والوانها وظلالها ، وفي التعابير والالفاظ المتكررة والاليفة الحسية

وادونيس في (قصائد اولي) مصور مبدع يعبر بدقة مرهفة عن الحركة واللون ، صورة ليست تشابه ساكنة باردة . . . انما هي عالم يمزج بالحرارة والحركة واللون والاصوات . . .

وابرز ما يميز شعر (ادونيس) هو (الهارموني) أو التناغم الداخلي في موسيقى القصيدة ، والصنوبر والوانها وظلالها ، وفي التعابير والالفاظ المتكررة والاليفة الحسية

سفر بعض الطلاب الى ايطاليا والولايات المتحدة

غادر العاصمة يوم الجمعة الماضي الموظفون محمد عوالى لبيان واحمد شيخ محمد عيسى وعبد الرحمن حاج عبد على طائفة من شركة اى ايطاليا في طريقهم الى الولايات المتحدة حيث سيتخصص الاثنان الأولان منهم في دراسات عن الادارة العامة بينما الثالث سيكمل دراسته في التعليم .

وغادر العاصمة بنفس الطائرة الصومالية للنمو الاقتصادي .

بمناسبة معرض صوماليا مسابقة للمذيع الفضى وهذا لتشجيع العناصر الذين يهونون فن الموسيقى والغناء . ويجوز للجميع ان يلتحقوا بهذه المسابقة بتقديم طلب الى مقر محطة اذاعة مقديشو الساعة ١١ الى الساعة ١٢:٣٠ .

الجنة
لجمع التبرعات
تخليدا لذكرى المرحوم الوزير محمد كمال الدين صلاح

تحيط اللجنة المكلفة بجمع التبرعات تكريما لذكرى المرحوم كمال الدين صلاح علم الجميع بأنه يجب أن ترسل التبرعات مباشرة الى أمين صندوق الجنة السيد ابوبكر صلاح علوى القرينى - تليفون رقم ٣٨ - ص.ب. رقم ٥٠٩ - ميدان مسجد مرواس مقديشو .

الكتب الحديثة
قصائد اولي

مجموعة شعرية للشاعر : ادونيس نقاد الشعر في بيروت هذه الآونة امام حدث جديد في شعر العربية ، فقد صدرت مؤخرا مجموعة (قصائد اولي) للشاعر ادونيس .

وبعض النقاد الذين كتبوا عن هذه المجموعة رفقوها الى مصاف الشعر العالى الخالد ، وبينهم من وقف حيا لها حائرا دائرا على

نشاط مدارس جيلب

افتحت مدارس جيلب بعد اغلائها على أثر وباء الانفلونزا . وبناء على تعليمات صدرت من السلطات المختصة افتحت أيضا دورة سنائية لتعليم علم مسك الدفاتر التجارية وقد التحق بها عدد كبير من التلاميذ .

وقد اجتمعت يوم ٩ من الشهر الجارى اللجنة المدرسية تحت رئاسة حاكم الناحية السيد ابا نور على النظر في مسائل المدرسة الأولية وللت في جمع التبرعات لمساعدة الطلبة في احتياجاتهم .

العدد الثالث لـ «المعلم»

ظهر في هذه الايام الاخيرة لعدد الثالث لـ «المعلم» التى صدرت تحت اشراف وزارة لشئون الاجتماعية . ويحتوى لعدد الثالث على مواضيع دقيقة تعلق بالمسائل المدرسية وقد عررها اخصائون في التعليم . تعتبر هذه المجلة أحسن مقال في رعا ولا ريب انها ستساعد أئيب مدرسين في اكمال ثقافتهم معلوماتهم المدرسية .

مسابقة محطة اذاعة مقديشو

للمذيع الفضى
ستتظم محطة اذاعة مقديشو

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

TELEFONI
DIREZIONE REDAZIONE E CRONACA AMMINISTRAZIONE
GOVERNO 82
GOVERNO 21
GOVERNO 79

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA - Via S. F. d'Assisi - Pubblicità: Libreria Impero - Corso Vittorio Emanuele n. 35 - Telefono n. 93 - Tariffe per cm. di altezza, larghezza su colonna: Pubblicità So. 2,50 - Necrologi So. 3 - Cronaca So. 3 - Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole. - La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini. I manoscritti non si restituiscono

ABBONAMENTI
Annuale So. 60 - Semestrale So. 32 - Trimestrale So. 17 - Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30.
PREZZO CENT. 20

SECONDO IL GIORNALE «AL AHRAM»

Re Hussein di Giordania potrebbe abdicare data la drammatica situazione esistente nel paese

La notizia, che sarebbe stata smentita dalla Ambasciata giordana a Londra, sembrerebbe, secondo gli osservatori, una manovra politica tendente a colpire il punto nevralgico nello scacchiere degli Stati Arabi

Cairo, 16.
Oggi il Presidente Nasser ha puntato di nuovo la sua artiglieria politica sulla Giordania. Per la seconda volta, nello spazio di dieci giorni, il giornale «Al Ahram», autorevole quotidiano del mattino, afferma che la situazione in Giordania ha assunto una piega drammatica nelle ultime ore e potrebbe portare ad una eventuale abdicazione di Re Hussein.

Per valutare in maniera corretta la portata di questa informazione, a prescindere dal fatto se sia vera o meno, bisogna tener conto di due fatti: nessun giornale egiziano può permettersi di pubblicare notizie del genere circa un Capo di Stato arabo senza il consenso esplicito, o tacito, delle autorità del Cairo; il redattore capo di «Al Ahram» è un uomo di Nasser e lo si considera come un portavoce ufficioso del Presidente. E' chiaro, quindi, che il Cairo sta preparando una nuova offensiva anti occidentale sul punto nevralgico nello scacchiere degli stati arabi. La rivelazione della «notizia» pubblicata da «Al Ahram» è già significativa in se stessa e «Hussein abdicerebbe» in favore di suo fratello, il principe Mohamed il quale ha 17 anni. Verrebbe formato un consiglio di reggenza composto dalla Regina Madre Zein e dal fratello di lei il principe Nasser.

Sempre secondo «Al Ahram», la crisi giordana è stata provocata dall'Ambasciatore degli Stati Uniti Mallory il quale ha insistito che la Giordania aderisse al patto di Baghdad. A tale passo si sarebbe opposto il consigliere del Re Bahgat el Taloumy, il quale avrebbe detto a Re Hussein che se fosse andato oltre egli non avrebbe potuto garantire il suo trono e la sua vita.

Gli ambienti occidentali del Cairo fanno notare, non senza una certa preoccupazione, che la situazione sembra evolvere verso lo stato di cose che, nell'aprile del 1956 e nella primavera di quest'anno, aveva minacciato di provocare una vera e propria rivoluzione, dalle conseguenze imprevedibili per il Regno giordano.

La prima crisi ebbe luogo dopo il viaggio ad Amman del Generale Templer, mandato da

Londra per indurre Hussein ad aderire al patto di Bagdad, a non rinunciare alla sovvenzione britannica e a non denunciare il trattato anglo-giordano.

Nella primavera scorsa, Hussein si trovò di fronte ad una serie di crisi di gabinetto, e la situazione prese un aspetto così drammatico che gli Stati Uniti giudicarono opportuno di spostare numerose unità della sesta flotta verso le acque del Mediterraneo orientale.

Le crisi furono «telegiocate» dal Cairo, affermano gli ambienti occidentali. Infatti Nasser ha imposto alla Giordania, seicentomila e più profughi arabi di Palestina. Questi «cittadini» vivono in uno stato di agitazione continua. Essi sono la leva che il Cairo mette in azione ogni qual volta vuole creare una situazione di emergenza ad Amman e scuotere il trono di Hussein.

L'attuale manovra ha già avuto un preludio: la recente dichiarazione di Nasser - pubblicata dallo stesso «Al Ahram» - nella quale il Presidente egiziano affermava che le armi americane cedute alla Giordania dovevano servire ad «assicurare il controllo governativo sulle popolazioni arabe» piuttosto che a delle azioni belliche.

Oggi gli osservatori del Cairo hanno le loro preoccupazioni: è infatti possibile che al «ponte aereo» statunitense per fornire le armi agli stati arabi anti comunisti, Nasser, d'accordo con Damasco, voglia rispondere con la «rivolta popolare» ad Amman.

Da Londra si apprende che quella Ambasciata di Giordania

avrebbe smentito le notizie del giornale «Al Ahram».

Fonte ufficiale siriana ha, intanto smentito le notizie di un attentato contro l'ambasciata sovietica a Damasco.

Ancora una protesta tunisina a Parigi

PARIGI, 16.
Una nuova violazione del territorio tunisino da parte delle forze francesi di stanza in Algeria è stata denunciata a Tunisi da fonte ufficiale.

Cinque aerei francesi hanno sganciato 35 bombe - secondo il comunicato del governo di Tunisi - su una zona situata in territorio tunisino a circa tre chilometri dalla frontiera algerina, provocando un morto e 2 feriti, mentre le artiglierie francesi hanno gettato il villaggio tunisino di Bourna, incendiando otto case e danneggiandone numerose altre.

Il comando francese ha annunciato, dal canto suo, che un gruppo di autoblindo è entrata in azione - appoggiata dall'artiglieria e dall'aviazione - contro combattenti algerini annidati su una collina situata in territorio algerino a circa 200 metri dalla frontiera tunisina, nei pressi di Roum el Souk.

Si ritiene che i due annunci costituiscono le differenti versioni di uno stesso episodio.

Intanto il governo di Tunisi ha protestato presso quello francese per movimenti di navi francesi al largo delle coste della Tunisia e per il sorvolo del territorio tunisino da parte di apparecchi militari francesi che avrebbero mitragliato dei civili.

SITUAZIONE TESA IN THAILANDIA

Le Forze Armate avrebbero assunto il potere

L'azione militare deriverebbe dal fatto che il Primo Ministro Songgram, malgrado le dimissioni di sedici membri del suo Gabinetto, rifiuterebbe di cedere il potere

LONDRA, 16.

Una grave crisi politica si sta sviluppando in Thailandia, dove il capo delle forze armate, Maresciallo Sarit Thanarat, ha lasciato stasera un proclama col quale annuncia che l'esercito sta assumendo gradualmente il controllo di alcuni importanti obiettivi, in considerazione della situazione «confusa» che regna nel paese.

Secondo notizie dalla capitale thailandese le vie di Bangkok sono percorse da carri armati. Secondo notizie dell'ultima ora, non confermate, le forze militari del Maresciallo Thanarat avrebbero assunto il potere.

Nor si segnalano incidenti. Mancano notizie del Primo Ministro il cui quartier generale è stato occupato dalle truppe.

Ulteriori notizie informano che la situazione in Thailandia va evolvendo verso una affermazione dell'esercito.

Il Maresciallo Sarit Thanarat, ha lasciato stasera un proclama col quale annuncia che l'esercito sta assumendo gradualmente il controllo di alcuni importanti obiettivi, in considerazione della situazione «confusa» che regna nel paese.

Secondo notizie dalla capitale thailandese le vie di Bangkok sono percorse da carri armati. Secondo notizie dell'ultima ora, non confermate, le forze militari del Maresciallo Thanarat avrebbero assunto il potere.

Nor si segnalano incidenti. Mancano notizie del Primo Ministro il cui quartier generale è stato occupato dalle truppe.

LE ELEZIONI NELLA GERMANIA OCCIDENTALE

Hanno segnato una netta vittoria del partito di Adenauer

L'Unione Cristiano Democratica ha la maggioranza assoluta nel Bundestag, avendo migliorato le sue precedenti posizioni - Questa affermazione del Cancelliere Adenauer è anche una vittoria dell'europeismo e dell'atlantismo

RONN, 16.

Il Partito Cristiano Democratico del Cancelliere Adenauer ha riportato una clamorosa vittoria nelle elezioni svoltesi ieri nella Germania occidentale.

L'esito finale delle votazioni è stato conosciuto solo stamane, e i risultati complessivi sono stati comunicati personalmente dal capo dell'ufficio statistica federale dott. Fuerst, che con i suoi 40 collaboratori aveva lavorato per tutta la notte le complesse calcolatrici elettroniche della centrale elettorale.

L'Unione Cristiano Democratica con l'alleanza Unione Cristiano Sociale hanno ottenuto 14.996.504 voti ed il 50,2 per cento dei suffragi globalmente espressi (nel 1953 12.444.025 ed il 45,2 per cento) conquistando così la maggioranza assoluta in Parlamento ed allargando dal 16,4 al 18,4 per cento il suo vantaggio sulla socialdemocrazia, l'avversario più diretto e temibile.

Anche il partito socialdemocratico si è avvantaggiato in questa consultazione. Ma non nelle proporzioni attese. Esso mirava a raggiungere almeno il terzo dei voti: ne ha avuti 9 milioni 490.119 ed il 31,8% contro i 7.944.953 ed il 28,8% delle precedenti elezioni politiche. Tutti gli altri partiti hanno subito delle perdite, e solo due di essi, il Liberal ed il Partito Tedesco Liberale Democratico che fa parte dell'attuale coalizione governativa sono riusciti a mandare propri rappresentanti alla dieta.

Ecco come sarà composto il nuovo Bundestag, che avrà 497 deputati anziché 494: cristiani democratici 270 (primo 255); socialdemocratici 169 (159); liberali 41 (36); partito tedesco 17. Il «zentrum», che aveva un mandato nella precedente legislatura, non ha ora alcun seggio.

Commentando i risultati delle elezioni, il Cancelliere Adenauer ha dichiarato fra l'altro, che esse consolidano la situazione interna, politica ed economica, della Repubblica Federale Tedesca, consentono un maggiore contributo di questa all'azione internazionale per la pace, e costituiscono un apporto positivo alla situazione mondiale in generale.

Adenauer, che era stato salutato da entusiastiche manifestazioni, ha anche dichiarato che è troppo presto per parlare della composizione del nuovo ministero.

L'opera di Adenauer

Adenauer ha così vinto ancora una volta le elezioni politiche nella Repubblica Federale Tedesca, e sarà per la terza volta consecutiva Cancelliere.

L'affermazione dell'Unione Cristiano Democratica, di cui egli stesso è il capo, ha costituito un suo personale successo. E' stata - si afferma - una manifestazione di rinnovata fiducia dell'elettorato al vecchio uomo di stato per l'azione di governo negli otto anni del suo cancellierato nei vari settori, e forse soprattutto in quello della politica estera.

In questi otto anni egli ha rimesso in piedi una Germania in ginocchio per la disfatta e pre-

da della disperazione, dandole una prosperità che essa non aveva mai conosciuto in precedenza. Consapevole, come del resto tutti i suoi compatrioti, della gravissima situazione determinata dalla separazione del paese, ha umiliato, rischiando l'impopolarità, il nazionalismo germanico pur di non tentare esperimenti in politica estera che avrebbero compromesso le relazioni della Repubblica federale con i suoi alleati e turbato il realismo tedesco verso l'ideale (Continua in 3ª pag.)

La risposta del Primo Ministro della Malesia all'On. Abdullahi Issa

In risposta al telegramma inviato, a nome del Governo e del Popolo somalo, in occasione dell'accessione della Federazione della Malesia all'indipendenza, avvenuta, come i nostri lettori ricorderanno, il 31 agosto, il Primo Ministro del nuovo Stato, Abdul Rahman, ha inviato all'on. Abdullahi Issa, il seguente telegramma: «Molto grato per il cortese messaggio».

Sud Africa e NATO

PARIGI, 16.
Il Ministro della difesa dell'Unione Sudafricana, Erasmus, ha visitato, al comando della NATO il Gen. Norstad comandante supremo delle forze alleate in Europa, con il quale ha compiuto un giro di orizzonte sui problemi della difesa atlantica

PER AVER PUBBLICATO ARTICOLI GIUDICATI OFFENSIVI

Processati 2 giornalisti ad Accra

Il Governo è stato condannato - Atteggiamento polemico degli avvocati nei riguardi di alcuni provvedimenti adottati verso un loro collega

ACCRA, 16.

Decidendo sul caso dell'inviato speciale del «Daily Telegraph» ad Accra e su quello della direzione e della stampa del giornale «Ashanti Pioneer», denunciati per «minacce alla magistratura», la Corte Suprema ha condannato il Governo di Ghana alle spese (e non gli imputati come un'erronea trasmissione, successivamente annullata dalla Agenzia, era stato detto) per la somma di 250 ghinee per il caso Colvin, l'inviato del «Daily Telegraph» e di 100 ghinee per l'altro caso.

Questa sentenza ha chiuso un dibattito che per cinque ore ha posto alle prese l'avvocato della difesa, Shawcross, con il Procuratore Generale, Bing, sulla questione del rinvio a giudizio per «minacce alla corte», in seguito alla pubblicazione di articoli giudicati offensivi sia sul «Daily Telegraph» che sullo «Ashanti Pioneer».

Dopo la lettura del verdetto, il Presidente del tribunale, Idun, ha espresso la speranza che lo affare fosse regolato una volta per tutte. Ma l'avvocato della difesa ha notificato alla Corte la sua intenzione di interporre appello, poiché i suoi clienti, a suo parere, avrebbero diritto ai danni ed agli interessi.

Intanto, a quanto scrive il «Daily Telegraph», il suo inviato speciale si è visto, dopo il processo, rifiutare dalla Polizia il permesso di partire per Lagos, dove si recava a passare il week end, in compagnia del suo avvocato.

In una lettera inviata dal Commissario di Polizia e che il giornale riporta, il giornalista veniva informato che altri procedimenti erano in corso a suo carico per «minacce alla magistratura» ed aggiunte «benche sia disposto a non restringere la sua libertà individuale fino al momento in cui un nuovo procedimento non sia intentato contro di Lei, io non posso autorizzare la sua partenza da Ghana. Nel caso che Lei persi-

stesse nella sua intenzione di recarsi a Lagos, mi vedrei costretto ad arrestarla preventivamente per aver contravvenuto al Codice Penale».

Si apprende anche che l'associazione degli avvocati di Accra protesterà presso il Procuratore Generale, Bing, per il suo rifiuto di lasciar rientrare a Ghana l'avvocato Shawcross - difensore dei giornalisti - dovendo egli patrocinare davanti ai tribunali di Accra e di Kumasi.

Si prevede che l'associazione degli avvocati farà rimarcare al Procuratore Generale che Shawcross è iscritto all'albo di Ghana e che per conseguenza ha diritto a poter rientrare nel territorio, anche perché, sosterrà la delegazione, la decisione del governo limita il diritto che ogni uomo ha di scegliersi il proprio difensore ed il diritto degli avvocati di difendere qualunque cliente.

Pella partito per New York

Roma, 16.

Il Vice Presidente del Consiglio e Ministro degli Esteri Giuseppe Pella è partito stasera dall'aeroporto romano di Ciampino per New York, dove dirigerà la delegazione italiana all'Assemblea Generale dell'ONU.

Egli ha dichiarato alla stampa, prima di partire, che conta di prendere la parola all'Assemblea il 19 e il 19 prossimo, e di incontrarsi il 25 con il segretario di stato Foster Dulles.

L'on. Pella ha aggiunto che in sede di Assemblea egli riaffermerà sentimenti di fedeltà all'atlantismo e all'europeismo che informano la politica estera italiana.

Si apprende che anche Dulles, pronuncerà giovedì all'Assemblea un discorso che viene considerato importante.

Faure ha lasciato Teheran

TEHERAN, 16.
Il Segretario di Stato francese Maurice Faure ha lasciato, dopo una permanenza di alcuni giorni, Teheran.

Durante il suo soggiorno nella capitale iraniana egli è stato ricevuto dallo Scià con il quale ha compiuto un vasto giro di orizzonte degli avvenimenti internazionali e soprattutto della situazione mediorientale.

Faure ha anche esplicito al Sovrano il problema dell'Algeria sottolineando le intenzioni liberali del governo francese di cui egli ha detto, la legge quale rappresenta la prova tangibile.

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

Presente il Commissario Distrettuale di Villabruzzi

Riunione del Consiglio Municipale di Mahaddei

Dal nostro corrispondente
Presente il Commissario Distrettuale di Villabruzzi, Sig. Hassan Mohamed, ha avuto luogo presso il Municipio di Mahaddei una importante seduta a cui hanno partecipato, oltre al Sindaco, Sig. Calif Idole ed ai Consiglieri Municipali, anche alcuni commercianti ed alcuni notabili locali.

Fungeva da segretario della riunione il Segretario Municipale di Mahaddei Sig. Abdulahy Hagi Hassan.

All'ordine del giorno l'istituzione della imposta erariale sul bestiame macellato.

I motivi che hanno determinato l'istituzione dell'imposta sono stati ampiamente illustrati dal Commissario Distrettuale il quale con molta pazienza, e con alta competenza, ha rispo-

sto alle numerose domande che gli venivano poste dai presenti per ottenere chiarimenti approposito dell'argomento in discussione.

Dopo aver ascoltato le esaurienti spiegazioni del Commissario Distrettuale Hassan Mohamed, i presenti si dichiaravano ampiamente soddisfatti appunto per aver esattamente compreso il valore e l'importanza del provvedimento istituito dal Governo.

Salah Gassim Hussien

CORRIERE DABRAVA
LA MORTE
di Nur Abdulkadir Umuro
(Dal nostro corrispondente)

Venerdì, 6 corrente, è deceduto in Brava, all'età di anni 54, Nur Abdulkadir Umuro, dopo una malattia che da oltre due mesi lo aveva relegato in casa. Tutti speravamo che egli presto ritornasse alle sue normali e molteplici attività, ma purtroppo, non è stato così.

La scomparsa di Nur Abdulkadir costituisce una grave perdita per la cittadina di Brava, che viene privata di uno dei suoi figli migliori.

Il defunto era persona stimata da tutti per la sua bontà, la sua fede religiosa e la sua grande generosità. L'attività e l'energia di Nur Abdulkadir erano, anche, doti ben conosciute; doti che egli non impiegava esclusivamente a proprio vantaggio, ma per il bene della sua cittadina e del suo Paese, che egli amava profondamente.

Aveva fondato a Brava, sin dal 30 ottobre 1946, la Sezione della LGS in seno alla quale occupò sempre cariche elevate. Era tuttora il Segretario della stessa Sezione. Era anche Consigliere Distrettuale e membro del locale Comitato Scolastico. In tutte le riunioni egli portava il contributo della sua esperienza, delle sue sagge opinioni, della sua bontà e del suo alto ascendente, sempre pronto ad adoperarsi per dirimere qualsiasi contrasto. Uomo onesto, retto e alacre, aveva saputo crearsi col suo lavoro, la sua serietà e la sapiente amministrazione, una fiorente attività commerciale.

Ora lascia 12 figli, di cui 2 femmine; alcuni di essi sono ancora in tenera età.

Al suo funerale hanno partecipato il Segretario Generale della LGS, Sig. Basdir Scek Hussein, il vice Segretario, Scek Mahmud Mohammed Farah, il Commissario Distrettuale di Brava, Sig. Ahmed Hagi, i dipendenti del Governo, i capi, i notabili e una numerosa folla di amici, ammontante ad oltre mille persone.

Raffaele Ali Ibrahim

Presente il Commissario Distrettuale di Villabruzzi

Avvisi e comunicati

GOVERNO DELLA SOMALIA
MINISTERO AFFARI ECONOMICI
Dipartimento Poste e Telegrafi

La Direzione Poste e Telegrafi informa che è in corso di emissione una nuova serie di francobolli, celebrativi della IV Fiera della Somalia e 2° Festival Cinematografico Interafricano, nei valori da 0,05 — 0,10 — 0,25 per posta ordinaria e da 0,60 ed 1,20 per posta aerea.

La vendita dei predetti valori, validi sei mesi, avrà inizio il 28 settembre presso gli uffici postali del Territorio.

Verranno predisposte, e come di solito messe in vendita, le buste primo giorno per filatelici, con annullo speciale, al prezzo di So. 3 per ciascuna busta. Le prenotazioni per tali buste si accettano fino al 26 settembre 1957 soltanto presso la Segreteria della Direzione Poste e Telegrafi, che curerà la consegna ai singoli richiedenti non oltre tutto il mese di Ottobre. In Mogadiscio non si darà luogo a vendita delle buste 1° giorno tramite gli sportelli del servizio PT. Per chi risiede nel Territorio fuori di Mogadiscio, la prenotazione e ritiro potrà effettuarsi presso l'ufficio postale più vicino.

Si avverte, inoltre, che altro annullo speciale verrà usato, solo per Mogadiscio, per tutte le corrispondenze affrancate con i soli valori della serie predetta che risulteranno impostate entro il 1° giorno di emissione ed altro speciale annullo verrà usato nell'ufficio postale della Fiera per tutta la durata della medesima.

tembre 1957 soltanto presso la Segreteria della Direzione Poste e Telegrafi, che curerà la consegna ai singoli richiedenti non oltre tutto il mese di Ottobre. In Mogadiscio non si darà luogo a vendita delle buste 1° giorno tramite gli sportelli del servizio PT. Per chi risiede nel Territorio fuori di Mogadiscio, la prenotazione e ritiro potrà effettuarsi presso l'ufficio postale più vicino.

Si avverte, inoltre, che altro annullo speciale verrà usato, solo per Mogadiscio, per tutte le corrispondenze affrancate con i soli valori della serie predetta che risulteranno impostate entro il 1° giorno di emissione ed altro speciale annullo verrà usato nell'ufficio postale della Fiera per tutta la durata della medesima.

Istituto Superiore di Diritto ed Economia Mogadiscio

NEL DISTRETTO DI BARDERA

Nuovo mercato a Serenlei

(Dal nostro corrispondente)
A Serenlei, una località sita a 5 chilometri da Bardera, ma — sebbene non se ne sappia esattamente il motivo — compresa nella circoscrizione territoriale del Distretto di Lugh Ferrandi, è stato istituito, a cura del Commissario Distrettuale di Lugh Ferrandi, di concerto con quello di Bardera, un mercato del bestiame che si è dimostrato particolarmente utile essendosi già, nella località, avviati scambi di compravendita con un notevole movimento.

staf e Hassan Aliò Lugman, entrambi Elai, li uccisero occultandone i cadaveri.

Alla denuncia da parte degli Elai della scomparsa di due persone, il Commissario Distrettuale di Bardera, Sig. Abdi Mire Nur, provvide ad inviare sul posto una pattuglia mista di Polizia e di Ilalo al comando dell'Ispezzore Mohamud Mohamed, comandante la Stazione di Bardera.

Effettuate scrupolose ricerche poterono alla fine, i due cadaveri, essere rinvenuti ed inumati.

A seguito delle indagini esperite, la Polizia ha potuto trarre in arresto gli esecutori materiali del delitto, tali Mohamed Karim Abdi e Nur Mohamed Abicher nonché alcuni complici.

Assassini e complici sono ora a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Ahmed Hagi Ali

Avviso agli Studenti

Gli studenti, i quali intendano sostenere gli esami di diploma nella prossima sessione che sarà tenuta nella seconda metà del mese di ottobre sono invitati ad indicare per iscritto allo Istituto entro il 14 settembre quale è la materia nella quale desiderano svolgere la loro tesi di diploma.

Tale comunicazione deve essere fatta anche dagli studenti che debbono ancora sostenere esami di singole materie.

IL PRESIDE

ANNUNCI ECONOMICI

Vice Reale villetta tre camere servizi giardino libera subito. Telefonare 270.

Metodo accelerato per imparare l'Inglese e manuale di conversazione - Calendari atlante De Agostini 1957 - Atlanti scolastici e Collana Meraviglie - Interprete Italiano Inglese alle Cartolerie Impero di Porro.

Rissa a Madda

Molto tempo fa a Madda, nella circoscrizione del distretto di Bardera, scoppiò una delle solite risse determinate da motivi di abbeverata.

Purtroppo nell'occorso rimasero uccise due persone: Barre Nur Mussa e Mohamud Abdi Tichie appartenenti alle genti Galgial.

La Polizia, a suo tempo, prontamente intervenuta, traeva in arresto gli uccisori, rei confessi, nelle persone di Mohamed Bulle Mohamed e Abdi Salam Abdi Osman, delle genti Elai.

La cosa sembrava chiusa con l'intervento della giustizia, ma, purtroppo il malcostume della vendetta, ha fatto sì che altri due omicidi fossero commessi da parte dei Galgial che, catturati Abdulkadir Scek Mohamed Mu-

ANCORA UNA VITTIMA dell'Uebi Scebeli

(Dal nostro corrispondente)
Venerdì a Mererei, nella circoscrizione distrettuale di Afgoi, il giovane Abdi Abdulle Osman mentre prendeva un bagno nell'Uebi Scebeli, travolto dalla forte corrente, annegava.

La popolazione ha fatto ogni tentativo per rintracciare il cadavere, ma fino ad ora ogni ricerca è risultata inutile.

Vita dei Partiti

Il nuovo Presidente dell'U.G.B.
Domenica 15 si sono svolte presso la direzione centrale del Partito «Unione Giovani Ecnadir» le elezioni presidenziali e per il comitato centrale del partito stesso.

Al termine dello scrutinio per le elezioni presidenziali è risultato eletto presidente del partito il Sig. Scerif Mussalim Ali.

Non è stata ancora resa nota la composizione del nuovo comitato centrale.

Colpo di bastone: braccio fratturato

È stato tratto in arresto dalla Polizia di Balad, Barissi Raghe Gassim il quale nel corso di una questione per motivi di abbeverata aveva, con un colpo di bastone, procurato la frattura del Favambraccio sinistro a Barre Abdulla Hamedei.



17 settembre 1957, martedì.
21 Safar 1377 dell'anno dell'Egira.

EFFEMERIDI

Viene comunicato il 17 settembre del 1953 che il governo egiziano ha deciso di rafforzare la censura sulla stampa.

Il Consiglio Territoriale della Somalia porta a termine il 17 settembre del 1954 la discussione a proposito di marchi e brevetti. In alcune importanti dichiarazioni politiche, il Presidente Nasser, afferma che l'Egitto perseguirà una politica di amicizia mediterranea. Ha luogo una marcia pacifica sui possedimenti portoghesi di Dao a Margao.

In tutta l'Algeria viene proclamato, il 17 settembre 1955, lo stato di assedio; frattanto il piano Faure per il Marocco incontra ostacoli per la sua applicazione.

Prosegue all'Assemblea Legislativa della Somalia, il 17 settembre del 1956, la discussione sul progetto di legge relativo alle Amministrazioni Municipali.

IL PROGRAMMA DI RADIO MOGADISCIO

- 12.30 - Hello
- 12.40 - Gabai
- 12.50 - Hello
- 13.00 - Giornale Radio
- 13.15 - Ritmi ballabili e canzoni
- 13.30 - Giornale Radio (Ital.)
- 13.40 - Ritmi ballabili e canzoni
- 14.00 - Fine della trasmissione
- 16.00 - Lettura ed interpretazione del Corano
- 16.15 - Hello
- 16.25 - Gabai
- 16.35 - Giornale Radio
- 16.50 - Hello
- 17.00 - Notizie dei paesi vicini
- 17.10 - Hello (duetto)
- 17.25 - Rassegna della Stampa
- 17.35 - Canzone moderna Somalia (duetto)
- 17.45 - Giornale Radio (Dialeto Alto Giuba)
- 18.00 - Fine della trasmissione
- 19.30 - Recitazione del Corano
- 19.35 - Hello
- 19.50 - Gabai
- 20.00 - Hello (duetto)
- 20.15 - «Abbiamo trasmesso» programma gentilmente offerto dalla RAI
- 20.30 - Giornale Radio (Ital.)
- 20.40 - «Abbiamo trasmesso» programma gentilmente offerto dalla RAI
- 21.00 - Giornale Radio
- 21.15 - Fantasia
- 22.00 - Fine della trasmissione

GLI SPETTACOLI

CINEMA EL GAB - «Schabnam» film indiano.
CINEMA HADRAMUT - «Bolido rosso» - In Technicolor.
CINEMA MISSIONE - «Anima delitti» con Broderik Crawford, Ricard Conte, Marilyn Maxwell.

Gli spettacoli dei Cinema: Hamar, Centrale e Supercinema, non sono pervenuti in Redazione.

CHI ARRIVA E CHI PARTE

Con il piroscafo «Leme» per Suez, sono partiti: Abscir Egal Coscin, Hassan Scek Mohamed Elmi, Mohamed Ahmed Osman.

Con l'aereo della Sinclair Somali Corp., per Nairobi, sono partiti: Elizabeth Blane, Sydne Barnes, Marvin Ashton, Scipione Farabolini, Arthur Naut, Sarah Naut, Philip Naut, Sydner Corp, Gerald Nudson, Edward Smart.

Con la M/n «Artemis» da Aden, è giunto: Ismail Shirre Mohamed.

IL TEMPO

del giorno 16 settembre 1957
Temperatura massima C. 29,8
Temperatura minima C. 24,1
Vento prevalente Km. ora 10,1

LIVELLO DEI FIUMI

Belet Uen
Uebi Scebeli m. 220
Lugh Ferrandi
Giuba m. 220

LE MAREE DI OGGI

ALTA MAREA (ore locali) — 8.53 - 21.31
BASSA MAREA (ore locali) — 02.03 - 15.13
ALTEZZA in metri sul livello di riduzione degli scandagli
ALTA MAREA — 2.25 - 1.90
BASSA MAREA — 0.80 - 0.95

I PREZZI DEL BESTIAME

Durante la giornata del 7/9 1957 nel mercato di Uardiglei sono stati venduti i seguenti capi di bestiame ai prezzi indicati a fianco di ciascuna specie:

Cammelli n. 24 da So. 50 a 250 l'uno;
Buoi n. 40 da So. 40 a 150 l'uno;
Vitelli n. 5 da So. 20 a 70 l'uno;
Vacche da Latte n. 3 da So. 180 a 210 l'uno;
Caprini n. 256 da So. 9 a 42 l'uno;
Cavalli n. 1 da So. 300 a 300 l'uno;

Durante la giornata del 8/9 1957 nel mercato di Uardiglei sono stati venduti i seguenti capi di bestiame ai prezzi indicati a fianco di ciascuna specie:

Cammelli n. 20 da So. 130 a 350 l'uno;
Buoi n. 25 da So. 53 a 150 l'uno;
Vitelli n. 6 da So. 20 a 45 l'uno;
Vacche da Latte n. 5 da So. 130 a 280 l'uno;
Caprini n. 358 da So. 7 a 50 l'uno;
Asini n. 1 da So. 60 a 60 l'uno;

Durante la giornata del 9/9 1957 nel mercato di Uardiglei sono stati venduti i seguenti capi di bestiame ai prezzi indicati a fianco di ciascuna specie:

Cammelli n. 21 da So. 70 a 235 l'una;
Buoi n. 103 da So. 24 a 145 l'una;
Vitelli n. 13 da So. 20 a 80 l'una;
Vacche da latte n. 4 da So. 45 a 270 l'una;
Caprini n. 262 da So. 9 a 42 l'una;
Cavalli n. 1 a So. 500 l'una;

Prime visioni Operazione "Z"

Guerra di Corea, gli inizi, le prime batoste, le esplosioni delle bombe al napalm, i razzi anticarro ed una commistione delle Nazioni Unite, di cui fa parte una graziosa segretaria.

Il film, pur realizzato con tutto il dovuto e scrupoloso realismo di prammatica nelle realizzazioni del genere, non si alza al di sopra della media commerciale di tutti gli altri della serie. Come novità, l'interpretazione di Robert Mitchum nella parte di un ufficiale superiore sempre sulla breccia, novità in quanto fin'ora nella filmografia Hollywoodiana per le guerre contemporanee, di eroico ci era stato solo perlopiù di vedere sergenti, soldati o caporali, con qualche probabilità dunque, un film sulla riabilitazione dei soldati.

Toselli

"NECCHI"

Continuano con successo, presso l'«ALTA MODA» da parte dell'esperto Signor Barbieri, le dimostrazioni pratiche delle molteplici prestazioni delle macchine da cucire **NECCHI** ed in particolare della

"Supernova automatica"

Festoni in rilievo — Nido d'api — Asole — Rammenti — Cucitura bottoni — Monogrammi — Migliaia di ricami eseguiti nel modo più semplice e rapido

ORARIO: 17 - 19 TUTTI I GIORNI
ENTRATA LIBERA

Servizio Aereo per Mombasa

La ADEN AIRWAYS LTD. ha il piacere di annunciare che a partire da domenica 22 corr. inizierà un regolare servizio settimanale per Mombasa.

Il nuovo servizio avrà il seguente orario:

DOMENICA — Aden-Hargeisa-Mogadiscio-Mombasa
LUNEDI' — Mombasa-Mogadiscio-Hargeisa-Aden

Il prezzo del biglietto Mogadiscio-Mombasa sarà di So. 440 andata e So. 792 andata e ritorno. Per le altre destinazioni vigono le consuete tariffe della Aden Airways Ltd.

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi alla:
MITCHELL COTTS & Co. (E. A.) Ltd
Corso Vittorio Emanuele III — Telefono N. 115

La visita del Re dell'Afghanistan a Mosca

L'accoglienza del Cremlino a Sua Maestà Mohammed Zahir Scia è stata quanto mai calorosa. Ricevuto da tutte le maggiori personalità sovietiche, il sovrano ha compiuto numerose visite ad esposizioni agricole ed industriali e, mostrando d'interessarsi agli sforzi compiuti dai sovietici nei diversi settori della vita economica, ha fatto balenare nuove prospettive di collaborazione tra l'URSS e l'Afghanistan, in particolare nella sfera dell'agricoltura.

Di vecchia data, del resto, è l'interesse sovietico per l'Afghanistan. Con prestiti, assistenza tecnica, aiuti militari, scambi di visite, accordi doganali, Mosca ha da tempo dimostrato l'intenzione di riprendere, con metodi pacifici, quella politica di penetrazione nel paese che nel secolo scorso aveva tanto preoccupato Londra. La situazione internazionale nell'Asia sud-occidentale sullo scorcio del 1955 (da quando, cioè, s'è acuito l'interesse sovietico), non poteva essere più favorevole a questi approcci.

Il 30 settembre di quell'anno l'Assemblea costituente pakistana aveva infatti votato la legge per l'unificazione del Pakistan occidentale. Ciò significa porre definitivamente termine ad ogni aspirazione autonomista della provincia di nord-ovest, una regione al confine tra Pakistan e Afghanistan, abitata da una popolazione, i pathan, affine alla afgana, che con l'appoggio di Kabul (un appoggio che i pakistani hanno sempre definito piuttosto una sobillazione), aspirava a costituirsi in entità statale indipendente col nome di Pathanistan. In queste circostanze la decisione pakistana non solo aggravava la tensione esistente tra i due paesi, giunta alla rottura delle relazioni diplomatiche, ma — coincidendo con la fase finale dell'organizzazione del patto di Baghdad — poneva l'Afghanistan in un isolamento, tanto più pericoloso quanto più sarebbe cresciuta, per l'appoggio statunitense, la potenza militare dei suoi vicini ostili o non amici.

Questo stato di cose aveva notevolmente facilitato l'opera di penetrazione sovietica, i cui primi inizi risalivano al 28 febbraio 1921, quando fra Mosca e Kabul fu firmato un trattato d'amicizia, completato poi, il 31 agosto 1926, da un patto di neutralità e di non aggressione. Dopo essere stata temporaneamente soppiantata dai tedeschi, Mosca era riuscita a riprendere le proprie posizioni col trattato di neutralità e non aggressione del 24 giugno 1931, analogo al precedente del 1926. Ma l'amicizia sovietico-afghana acquistò un senso ben più valido nel 1955, nelle circostanze descritte e con la visita di Krusciov e di Bulganin a Kabul nel dicembre di quell'anno.

La situazione che i dirigenti sovietici si trovarono ad affrontare nell'Afghanistan era assai delicata. Stabilendo rapporti amichevoli col paese che controlla il passo di Khyber, la tradizionale via d'invasione dell'India, occorreva agire con cautela: fare insomma dell'Afghanistan piuttosto un paese amico e neutrale che un alleato o un satellite, in quanto contro questa eventualità Nehru aveva messo in guardia i dirigenti sovietici, facendo loro intendere che l'opposizione indiana ad una penetrazione cinese in Birmania o nel Nepal valeva altresì per un eventuale tentativo sovietico di modificare la situazione politica dell'Afghanistan. I rapporti afgano-sovietici furono quindi soprattutto di natura economica e si andò allora parvero avviarsi, da parte sovietica, verso la concessione di crediti a lunga scadenza e l'instaurazione di relazioni commerciali bilaterali, anche pe facilitare all'Afghanistan il superamento delle difficoltà creategli dal blocco economico istituito ai suoi danni dal Pakistan. Krusciov e Bulganin offrirono infatti all'Afghanistan un prestito trentennale di cento milioni di dollari al tasso del due per cento; prestito enormemente più rilevante di quello di tre milioni e mezzo di dollari concesso nella primavera del '54 per la costruzione di silos e altre attrezzature granarie e di quello — sempre del '54 — di altri due milioni di dollari

per l'acquisto di macchine. Col nuovo prestito — stabilito in un accordo del 28 gennaio 1956 — l'Unione Sovietica si metteva in grado di soppiantare in gran parte l'influenza statunitense nel paese: influenza che s'era affermata subito dopo la fine della guerra, quando l'Export-Import Bank aveva concesso un prestito di 40 milioni di dollari e il governo di Washington, da parte sua, varie specie di aiuti per un valore di quasi sette milioni di dollari, ivi compresi donativi di grano. Con Mosca si allinearono gli altri paesi dell'Europa orientale, e in particolare la Cecoslovacchia con un prestito di 5 milioni di dollari. Ma il bilancio dell'Afghanistan, ammontante a circa 100 milioni di dollari annui, trasse qualche giovamento soprattutto dai rapporti commerciali con l'URSS, rapporti ribaditi all'in-

I diritti del fanciullo

Dopo aver proclamato « i diritti dell'Uomo », le Nazioni Unite verranno, quanto prima, sollecitate a proclamare anche « i diritti del fanciullo ». Secondo Le Messager d'Athènes, il ministro di Giustizia ellenico, Papaconstantinou, ha invitato in questi giorni il segretario generale dell'Associazione internazionale per la protezione dei minorenni a formulare un progetto di convenzione mondiale che precisi nei particolari i limiti dei diritti dell'infanzia. Secondo il ministro Papaconstantinou il progetto di convenzione che verrà sottoposto, per iniziativa del Governo ellenico, all'esame preliminare della Commissione permanente dell'ONU per la difesa dei diritti dell'uomo, dovrà essere imperniato sui seguenti concetti di massima: 1) il fanciullo deve crescere e svilupparsi in piena libertà e dignità, in un ambiente sano e naturale; 2) deve godere di un minimo di sicurezza sociale (abitazione sana, dieta sufficiente, ricreazione, cure mediche); 3) la sua personalità deve svilupparsi in un'atmosfera congeniale, ossia, in un ambiente familiare che soddisfi il suo bisogno di affetto e di cure; 4) i programmi di insegnamento scolastico dovranno soprattutto mirare a valorizzare le sue doti d'ingegno e di carattere. Se intellettualmente minorato avrà diritto ad un trattamento speciale a pubbliche spese; 5) sarà partecipe di tutti i diritti dell'uomo fin dai primi anni, in modo che crescendo, sia consapevole della sua dignità personale, e della libertà di azione che gli consentirà di partecipare in pieno ai

benefici dell'ulteriore progresso sociale.

Si stabilì allora che mentre un quarto del prestito di cento milioni di dollari sarebbe stato devoluto alla fornitura di armi sovietiche o cecoslovacche, la rimanente somma sarebbe servita a investimenti per lo sviluppo economico, vale a dire per la attuazione di un piano quinquennale, adottato dal Parlamento afgano nell'agosto del 1956. Del finanziamento di questo piano l'Unione Sovietica assumeva l'onore maggiore, non solo con il prestito citato, ma anche fornendo assistenza tecnica ai diversi progetti inclusi nel piano stesso. Gli Stati Uniti, da parte loro, concorsero con assistenza tecnica e con una somma di 14 milioni e 500 mila dollari per la costruzione di nuovi aeroporti (compreso quello internazionale di Kandahar), per il rammodernamento e l'ampliamento dei vecchi e per nuovi impianti di telecomunicazione.

Quest'ultimo contatto conclusivo in certo modo le trattative segrete che tra i due paesi erano in corso sin dall'agosto di quell'anno.

Il piano sarà attuato con il concorso del capitale pubblico e privato e, prevedendo una spesa per un totale di 464 milioni di dollari, mirerà soprattutto allo sviluppo agricolo, ad opera di irrigazione e ai trasporti. Esso comporterà nei cinque anni coperti (cioè dal 1956-57 al 1960-61) un aumento del 18-20 per cento nel reddito nazionale; e ciò è tanto più notevole in un paese dove il risparmio liquido è pressoché inesistente e dove il reddito pro capite è di 30 mila lire all'anno.

Né sono stati trascurati i problemi d'ordine sociale e più particolarmente quelli inerenti all'istruzione. Ogni anno verranno costruite 100 nuove scuole con un aumento complessivo del 160 per cento alla fine del quinto anno; provvedimento questo di notevole importanza, data la grande percentuale dell'analfabetismo tra la popolazione.

Concludendo, se questo primo piano quinquennale ha confermato i sempre più stretti legami economici esistenti oggi tra Mosca e Kabul, non bisogna d'altra parte dimenticare i riflessi più nettamente politici. L'Afghanistan persegue decisamente una politica neutralista, e quanto essa sia in vista agli Stati Uniti e al mondo occidentale in genere, è noto. Fedele ai cinque prin-

cipi della conferenza di Bandung, il governo di Kabul si è sempre rifiutato di aderire ai « blocchi aggressivi » del SEATO e del patto di Baghdad. Di questo non solo gli Stati Uniti stanno preoccupandosi, assistendo alla sempre crescente penetrazione sovietica nell'Asia meridionale, ma lo stesso Pakistan, che vede nei tanto frequenti contatti con Mosca il probabile rafforzamento delle pretese afgane per il Pathanistan.

E' vero che l'8 giugno di quest'anno il primo ministro del Pakistan, Suhrawardy, si è recato a Kabul per firmare col primo ministro afgano, la ripresa delle relazioni diplomatiche: è vero che l'atteggiamento politico generale degli Stati cuscinetto, quali l'Afghanistan, è un atteggiamento di cauto neutralismo; occorre tuttavia osservare che l'attuale visita di Zahir ha permesso al re afgano di rendersi personalmente conto dei progressi compiuti in ogni settore dall'Unione Sovietica e di conseguenza di trarre l'incitamento per proseguire nelle sue direttive. Il comunicato finale, infatti, pubblicato al termine della visita, rafforza le speranze dei dirigenti sovietici, i quali, in realtà, non hanno nulla trascurato per confortare il loro ospite regale e mantenere vive le sue buone disposizioni verso l'Unione Sovietica. (da Relazioni Internazionali n. 34 U.D.)

consigli di Dudley White

Il quotidiano inglese DAILY EXPRESS ha recentemente intervistato il dottor Paul Dudley White, il famoso cardiologo che assistette Eisenhower nel 1955. Oggetto dell'intervista: l'importanza di un adeguato esercizio fisico.

D. — L'esercizio fisico è particolarmente importante per chi abbia avuto un attacco di cuore o un'altra grave malattia?

R. — Penso che esso sia importante per chiunque, malato o no.

D. — Che regole fisserebbe per una persona di mezza età o di età avanzata che voglia risolvere il problema di esercitare il proprio corpo in modo adeguato?

R. — In primo luogo dovrebbe farsi visitare dal dottore di fiducia, che — presumo — conosce lui e la sua famiglia abbastanza bene; dopo questa visita di controllo, può pensare ad occupare il suo tempo secondo i suoi desideri personali e le esigenze del suo lavoro, ma anche tenendo conto della propria salute. Dovrebbe quindi, se non è già nelle sue abitudini, dedicarsi a qualche tipo di esercizio fisico.

D. — Pensa che si debba seguire quotidianamente un programma di esercizi, che non sia necessario avere regole rigorose in proposito?

R. — Penso che non sia assolutamente necessario esercitarsi ogni giorno: due volte alla settimana, o anche una volta sola, se si sottopone il proprio corpo ad esercizi vigorosi, può essere sufficiente.

D. — Crede che quasi tutte le persone non affette da gravi malattie potrebbero giocare a golf o andare in bicicletta?

R. — Senz'altro. Naturalmente lo sport che richiede un equipaggiamento ancora più modesto e camminare: basta un paio di scarpe.

D. — Anche camminare lentamente può essere una forma di esercizio utile?

R. — Se si cammina abbastanza a lungo, sì. Una buona camminata è un ottimo esercizio per tutte parti del corpo.

Thorio nel Nyassaland

LONDRA 13. Giacimenti di thorio, un minerale che può sostituire l'uranio nella produzione di energia atomica, sono stati scoperti nel Nyassaland, nelle sabbie radioattive di Monkey-Bai, a quanto si apprende dal rapporto annuale per il 1956 della colonia.

Una compagnia mineraria della Rhodesia del Sud è stata incaricata dello sfruttamento di questi giacimenti.

Ricerche petrolifere nel Sahara

PARIGI, 14. Cinque compagnie, tra francesi ed americani, si sono riunite per effettuare ricerche petrolifere nel Sahara.

A tal fine il gruppo ha già richiesto diversi permessi di ricerca.

L'evoluzione politica nel Camerun

Parigi, 6. Il Primo ministro del Camerun, M'Bida, ha dichiarato davanti ad un centinaio di studenti del Camerun riuniti al circolo della Francia d'oltremare: « Il Camerun è giunto ad uno stadio avanzato di indipendenza, e può a questo riguardo, considerarsi uno stato pilota in Africa. Noi abbiamo tutto l'interesse a ringraziarne oggi la Francia di averci portato all'attuale livello politico. Questa evoluzione del nostro paese lungi dall'allentare i legami con la Francia ha stretto l'amicizia tra i due paesi ».

Il Primo Ministro M'Bida, è stato ricevuto a Parigi dai membri del gruppo interprofessionale dell'Africa Tropicale, i quali hanno offerto un cocktail in suo onore.

Nel corso del ricevimento, a cui hanno partecipato molti importanti uomini d'affari, il Primo Ministro si è felicitato per l'amichevole atmosfera che regna tra la Francia ed il suo Paese.

Egli ha anche dichiarato che gli uomini d'affari francesi riceveranno nel suo Paese tutte le garanzie che possono desiderare per l'impianto e lo sviluppo delle loro imprese.

Alla manifestazione hanno assistito da parte del Camerun il Ministro degli Affari Economici Kotut, il Ministro dell'Educazione Nazionale Ahanda ed il Segretario di Stato per le Funzioni Pubbliche.

Intanto l'associazione degli studenti del Camerun in Francia, che è notoriamente di tendenze nazionaliste, ha tenuto il suo congresso annuale.

Malgrado un incontro che vi è stato tra il Primo Ministro M'Bida ed i dirigenti dell'Associazione, questa ha votato una mozione in cui mantenendo le sue intransigenti posizioni politiche, si rifiuta di riconoscere la validità delle elezioni che hanno avuto luogo nel Camerun ed il governo che ne è risultato.

L'Associazione sostiene che ha il diritto di prendere posizione sui problemi fondamentali che impegnano l'avvenire del Camerun.

Questa risoluzione ha provocato le dimissioni di un gruppo di studenti dalla Associazione che in una dichiarazione hanno definito « al servizio di un partito » avendo così perduto la sua apoliticità.

I dissidenti hanno, quindi, dichiarato di costituire un'associazione denominata « Nuova Associazione degli Studenti del Camerun ».

Annullata l'elezione di 2 deputati nel Madagascar

TANANARIVE, 16. Due deputati eletti nella provincia di Majunga, nel Madagascar, si sono visti annullare la loro elezione alle assemblee provinciali, perché non conoscono la lingua francese come prescritto da un articolo della legge del 6 febbraio 1952.

I due deputati hanno inoltrato ricorso al Consiglio di Stato.

Le elezioni in Germania

(Continuazione 1ª pag.) europeistico. In questo problema; che più di ogni altro sta nel cuore dei germanici, ad un'unificazione dettata dall'Unione Sovietica ha rinunciato ad ogni soluzione di forza preferendo la perpetuazione d'una ingiustizia ad un disordine che sarebbe senza dubbio una catastrofe generale.

Primi commenti

Il Ministro Pella ha così commentato l'esito delle elezioni nella Germania di Bonn: « la grande vittoria di Adenauer non costituisce soltanto un magnifico successo dell'idea democratica cristiana che egli così nobilmente rappresenta nel suo paese. Essa costituisce l'espressione di una certezza che il mondo libero potrà continuare senza debolezze nella difesa strenua dei propri valori contro i nemici della libertà attraverso la politica atlantica e quella europeistica, le quali escono vigorosamente rafforzate dal clamoroso, ma non inatteso successo elettorale ».

Da Washington si apprende che dalla residenza estiva Eisenhower ha commentato con vivo compiacimento la vittoria del Cancelliere Adenauer.

Recentissime

IL RE DEL MAROCCO A TANGERI

TANGERI. — Il Re del Marocco, accompagnato dal Principe ereditario, e dai membri del governo marocchino, è giunto a Tangeri dove, malgrado il cattivo tempo, gli è stata tributata una grande manifestazione lungo le strade della città.

COLLOQUIO MENON-MAC MILLAN

LONDRA. — Krishna Menon in viaggio per New York, e proveniente dal Cairo, ha avuto un colloquio di mezz'ora con il Primo Ministro inglese Mac Millan.

L'INTEGRAZIONE RAZZIALE IN USA

NATUCKET. — Le scuole municipali di Naticket hanno aperto, terminato lo sciopero degli studenti e dei professori, le loro porte avendo gli scioperanti deciso di sottomettersi alla decisione della Corte Federale per l'integrazione razziale.

SPORT

LE QUOTE DEL TOTOCALCIO

Ai 15 giocatori che hanno totalizzato tredici spettano circa lire tredici milioni 472.000, ai 425 dodici circa lire 475.000.

PRESENTATA LA «BIANCHINA»

MILANO. — La nuova vettura utilitaria « Bianchina » nuova versione della « 500 Fiat » costruita dalla Bianchi, è stata ufficialmente presentata stamane alla stampa a Milano.

RIVIERE MERCOLEDI' AL VIGORELLI

MILANO. — Mercoledì prossimo, sulla pista del Velodromo Vigorelli, saranno compiuti due tentativi di record mondiali di ciclismo dell'ora da parte del francese Roger Riviere, campione mondiale dell'inseguimento, e da parte della connazionale Renée Vissac, di Dignone di 24 anni che spera di battere il primato femminile.

Riviere ha saggiato oggi la pista per la prima volta e l'ha giudicata « la migliore del mondo ». Egli ha corso per una mezz'ora, alternando giri da 28 secondi con giri da 29" 1/5.

La sua bicicletta pesa kg. 6,100 ha un rapporto 52X15 che sviluppa m. 7,43 e pedivelle da 17.

A COLLINS IL TROFEO «TAZIO NUVOLARI»

Aosta. A l'asso dell'automobilismo Peter Collins è stato consegnato il trofeo « Tazio Nuvolari » quale migliore pilota per il 1957.

La consegna del trofeo ha avuto luogo nel corso del secondo convegno delle « vecchie glorie del volante » svolto a Saint Vincent, con la partecipazione di famosi assi fra cui De Grafenried, Villosi, Caracciola, Musso, e Taruffi.

FALLITO UN ORIGINALE TENTATIVO

MONZA. — L'originale tentativo del pilota francese René Ville di Lione, che si proponeva di girare sulla pista dell'auto-dromo, per due ore, alla velocità di cento chilometri all'ora, con un'auto di oltre cinquanta anni fa, non ha dato buon esito.

La « De Dion Buton » del 1902 è scesa sulla pista lucidissima ed apparentemente a punto per il tentativo. Ma evidentemente il Signor Ville presumeva troppo dal suo antiquato mezzo meccanico. Per mezz'ora il « bolide » ha resistito sul filo degli ottanta chilometri all'ora poi, visto che non è riuscito a spingere oltre, Ville ha desistito.

CARLO BARTOLONI Direttore Responsabile

بريد الصومال

صفحة يومية تصدر باللغتين العربية

١٧ سبتمبر ١٩٥٧ الموافق ٢١ صفر ١٣٧٧ هـ

أخبار من موقريتا

ادارة جديدة لمدارس موقريتا وجيلب

(من مراسلنا الخاص)

بناء على برنامج النظام الجديد للمدارس أسست ادارة لمدارس ناحيتي موقريتا وجيلب التي بدأت عملها ابتداء من السنة الدراسية ١٩٥٨ - ٥٧ واختير كمقر لهذه الادارة مركز موقريتا ونجم عن ذلك أن مدارس الناحيتين المذكورتين أصبحت الآن غير تابعة لادارة مدارس جوبا السفلى بل لادارة موقريتا. وقد عين مديرا لها السيد عبد الله محمد باعكابه الذي بدأ عمله في منصبه الجديد اجتمع اللجنة المدرسية عقدت اللجنة المدرسية

بناء على برنامج النظام الجديد للمدارس أسست ادارة لمدارس ناحيتي موقريتا وجيلب التي بدأت عملها ابتداء من السنة الدراسية ١٩٥٨ - ٥٧ واختير كمقر لهذه الادارة مركز موقريتا ونجم عن ذلك أن مدارس الناحيتين المذكورتين أصبحت الآن غير تابعة لادارة مدارس جوبا السفلى بل لادارة موقريتا. وقد عين مديرا لها السيد عبد الله محمد باعكابه الذي بدأ عمله في منصبه الجديد اجتمع اللجنة المدرسية عقدت اللجنة المدرسية

حياة الاحزاب

اللجان الجديدة

لحزب وحدة الشباب الصومالي في مركه ، وبرقل وبرديرا

اجريت في مركه الانتخابات لتعيين اللجنة الجديدة لفرع حزب وحدة الشباب الصومالي . وكان عدد المرشحين ٦٤ وادي فرز الاصوات الى انتخاب الاعضاء الذين ترد اسمائهم فيما يلي :

عبد الرحمن عمر عبدالله ربي
نائب السكرتير ، محمد عيسى
محمد (سلفي) أمين الصندوق ،
مراقبون : محمد عبد الله فارح
سمتار ، عبدى محمد حاج على ،
محمد افراح عثمان سمتار ،
مستشارون : شيخ محمود علمي
ايار ، مايو حسين ابوكر حسن ،
سيد محمد قوليد ابوكر ، ابراهيم
علم على عثمان ، حسن محمد
يفرو (بونديو) ، عثمان محمد
عدو (عثمان أدات) ، حاج احمد
على أفو (حاج بور فول) .

أما في برقل فقد أدت الانتخابات تعيين الاعضاء التاليين :
محمد محمود عيسى سكرتير ،

صالح محمود حاج واحمد حرزي يوسف .

وأدت الانتخابات في برديرا الى تعيين السيد على نور محمود سكرتيرا للجنة وهو كان السكرتير السابق لها . وأثبت في مناصبهم من جديد عشرة من الاعضاء السابقين . وتشكل اللجنة الجديدة من السادة :

عبدى هيرى عبدى ، على موسى يوسف ، محمد جامع الملقب فويى ، عبد الله نورو ، على حسن ابراهيم الملقب العامل ، عبدى على باجيوى ، حسن عيسى ، عمر شيخ مرسل ، عساق حسين ، حسين شيخ على ، أدنى على وعلى نور معلم .

ول الطلبة الصوماليين

الى الولايات المتحدة

أفادت الادارة الدولية للتعاون

(ايكا) من واشنطن بواسطة ممثلها في الصومال السيد كورفتزن بأن على محمد محمود شلالى وعسر محمد حاج المذان غادرا مقديشو يوم ٦ سبتمبر قد وصلوا الى نيويورك سبتي يوم ١٠ سبتمبر وواصلوا سفرهم من هنا الى واشنطن حيث يقيمان الآن .

اجراء نزع الملكية للمنفعة العامة في حى اسكورون

المتعلق ببرنامج اصلاح حى حمروين في مقديشو

قرر حاكم منطقة بنادر بالمرسوم رقم ٥٧/٢ الصادر في ٢٣ - ٨ - ٥٧ بما يلي :

الحاكم لمنطقة بنادر بعد الاطلاع - بمرسوم السكرتير العام رقم ١٢ الصادر في ٢٨ مايو ١٩٥٧ ؛ بعد الاطلاع - باجراء اللجنة الوزارية للنمو الاقتصادى بتاريخ ٢٠ ابريل ١٩٥٧ الذى يوافق على المشروع رقم ١٩ الموافق عليه من اللجنة الوزارية للنمو الاقتصادى بتاريخ ٢٠ ابريل ١٩٥٧ ؛

وبالاعتبار - بأنه تقع على عاتق البلدية مسئولية تنفيذ الاعمال المشار اليها فى المشروع المذكور رقم ٥٩ فانها اتخذت نفس الاجراءات التي قوبلت برضاء الاهالى اذ لا يمكن أن تعامل اهالى اسكورون معاملة افضالية بالنسبة الى اهالى الاماكن الاخرى في مقديشو وهذا فى عمليات المساحة التفصيلية وتعيين ثمن الجزر المنزوع

بعد الاطلاع - بالمشروع رقم ٥٩ الذى وافقت عليه اللجنة الوزارية للنمو الاقتصادى بتاريخ ٢٠ ابريل ١٩٥٧ ، والذى جاء فيه هدم عدد ملائم من المباني ومن «العرش» ومن «الزرائب» ومن الأكواخ ومن الاكواخ المبنية بالحجر لانشاء الطريق الذى سيرابط شارع كاردينال ماسايا بشارع ١٢ أكتوبر ويمتد هذا

قنصل

المادة ١

تعلن مساحة للمنفعة العامة

للاسباب المذكورة مساحة اسكورون التي تقع على امتداد شارع سان فرانشيسكو داسيس بناء على التخطيط الخاص بها .

المادة ٢
على اصحاب المنازل والاكواخ «والعرش» والزرائب والاكواخ المبنية بالحجر الكائنة فى المساحة المذكورة أن يتركوها . وسيعوضون لهدم عقارهم ونقل موادهم وسيعطى اياهم للاستفادة منها قطعة من الارض للبناء .

وتضاف قائمة اصحاب المباني بالتعويضات المقررة لكل واحد منهم والتخطيط الشامل للمساحة المرسوم من طرف المكتب الفنى لبلدية مقديشو الى هذا المرسوم وتعتبر هذه الوثائق جزء منه .

المادة ٣
يكلف رئيس بلدية مقديشو بتنفيذ الاتزامات المنصوص عليها فى المادة الرابعة من القانون رقم ١٢ بخصوص نشر هذا المرسوم وما يحتوى به .

مقديشو ٣١ - ٨ - ١٩٥٧
حاكم منطقة بنادر
حسن نور علمي

بما أنه من الضروري مواصلة اصلاحات حى حمروين التي جاء ذكرها فى المشروع رقم ٥٩ الموافق عليه من طرف اللجنة الوزارية للنمو الاقتصادى بتاريخ ٢٠ ابريل ١٩٥٧ وبما أنه من الضروري نزع الملكية من المساحة الواقعة على امتداد شارع سان فرانشيسكو داسيس فى الجانب الغربى .

وبعد الاطلاع على المرسوم المذكور آنفا .

يعلن رئيس البلدية بأن التعويضات وخريطة الهدم التي اعدت لنزع الملكية فى جزء من مساحة اسكورون بناء على تخطيط الطريق المعد الذى يمتد من شارع سان فرانشيسكو داسيس ودعت ابتداء من اليوم لدى المكتب الفنى لبلدية مقديشو لمدة ٣٠ يوما وعلى المهتمين فى الامر أن يطلعوا به وأن يسألوا ايضاحات أو أن يرتفعوا بشكواهم الى حاكم منطقة بنادر فى مدة لا تتجاوز ٣٠ يوما ابتداء من يوم النشر .



سلاح الكارابيري أثناء مهرجانه فى ميدان سينا بمناسبة عيد تأسيسه

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

TELEFONI
DIREZIONE REDAZIONE E CRONACA AMMINISTRAZIONE
GOVERNO 82
GOVERNO 21
GOVERNO 78

ABBONAMENTI
Annuale So. 60 - Semestrale So. 32 - Trimestrale So. 17 - Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30.
PREZZO CENT. 26

La valorizzazione dell'Ogaden

Nell'articolo della «Voice of Ethiopia» al quale abbiamo risposto con il nostro editoriale di giovedì scorso c'era anche un accenno alla situazione dell'Ogaden ed ai progetti di sviluppo del Governo etiopico per quella vasta Regione abitata da gruppi etnici somali.

La «Voice of Ethiopia» nel fare questo riferimento a titolo di esempio di ciò che l'Etiopia potrebbe fare per lo sfruttamento delle acque e la valorizzazione delle terre nella nostra Somalia, riprendeva gli stessi concetti e le stesse affermazioni già fatte dall'Imperatore Haile Selassie nel suo discorso di Gabredarre dell'autunno scorso.

L'imperatore etiopico parlò allora di un piano del suo Governo che prevedeva costruzioni di scuole, ospedali, strade e prevedeva soprattutto un vasto programma di trivellazione pozzi che avrebbe dovuto arricchire di riserve d'acqua le popolazioni dell'Ogaden, le cui condizioni di vita, secondo le previsioni e le promesse dell'Imperatore Haile Selassie, sarebbero di conseguenza grandemente migliorate.

Si tratta di un piano di valorizzazione di notevole importanza, tanto più se si considera il fatto che il Governo di Adis Abeba ufficialmente prende posizione a favore di uno sviluppo economico-sociale dell'Ogaden.

Come Somali, cioè come popolo legato alle genti dell'Ogaden dai più profondi legami etnici e di lingua dalla più fraterna comunanza di tradizioni e di sentimento religioso, noi non possiamo che seguire da vicino, con intenso interesse, ogni passo in avanti compiuto da questi nostri fratelli sulla via del progresso economico-sociale, dell'evoluzione culturale e della emancipazione politica. E ciò non soltanto per i Somali dell'Ogaden, ma anche per quelli del Protettorato del Somaliland, della Costa Francese dei Somali e del Northern Frontier Province nel Kenya.

Siamo vicini a tutte queste popolazioni nella speranza che la loro pacifica evoluzione — nell'ambito, beninteso, degli organismi politici di cui esse fanno parte — avvenga al più presto e nella maggior misura possibile.

Ecco perchè, per il suaccennato piano di sviluppo dell'Ogaden, non possiamo che esprimere i più vivi rallegramenti per i buoni intendimenti del Governo etiopico, intendimenti che hanno avuto la conferma ufficiale dell'Imperatore.

E saremo grati, anzi, se tali piani, dalla fase di progettazione potranno passare — quanto prima e nel modo più fedele a ciò che è stato enunciato — alla fase di realizzazione concreta.

Vogliamo perciò augurare, nel modo più fervido, il migliore successo al programma di sviluppo ufficialmente annunciato e più volte confermato dal Governo e da autorevoli organi di stampa etiopici per lo Ogaden.

Aspettiamo fiduciosamente di vederne i risultati con l'augurio che le popolazioni somale di questa Regione non debbano aver nulla da invidiare, per prosperità e progresso, ai vicini territori africani.

INIZIATI IERI AL PALAZZO DI VETRO I lavori della XII Sessione dell'Assemblea Generale delle N. U.

La Federazione della Malesia, ammessa all'unanimità, è l'ottantesimo Stato membro — Il neozelandese Sir Leslie Munro nuovo Presidente dell'Assemblea — Il libanese Malik ha ritirato la candidatura

NEW YORK, 17. La dodicesima sessione ordinaria dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite si è aperta questo pomeriggio nel Palazzo di Vetro a New York, presenti i Delegati degli 81 paesi membri.

Presiedeva il thailandese Principe Wan Waithayakon. Quanta delegazioni avevano a capo il Ministro degli Esteri.

Come primo atto, l'Assemblea ha eletto il suo nuovo Presidente, in sostituzione del Principe Wan, nella persona dello Ambasciatore della Nuova Zelanda a Washington, e capo della delegazione neozelandese, Sir Leslie Munro.

In precedenza, il Ministro degli Esteri libanese, Charles Malik, aveva acconsentito a ritirare la propria candidatura, aderendo ad una proposta del Ministro degli Esteri messicano, in tema a conseguire «una nota di armonia e di unanimità», come augurio di buon lavoro.

Sir Leslie Munro è stato eletto con 77 voti contro uno (andato al libanese Charles Malik) e tre astensioni.

A Presidente della commissione politica dell'Assemblea è stato eletto il delegato iraniano Djalal Abdoh, si tratta della commissione che esamina preventivamente i problemi politici all'ordine del giorno dell'Assemblea.

Nel suo discorso di apertura della nuova sessione, il Principe Wan, Presidente uscente, ha ricordato i lavori e le principali deliberazioni della sessione precedente, elencando fra le risoluzioni applicate quelle relative al Medio Oriente e a Suez e fra le non applicate quelle relative all'Ungheria. A questo proposito ha detto: «La libertà del popolo ungherese come problema umano deve stare a cuore e tutti i membri dell'Assemblea e dovrebbe essere possibile, a tal fine, conciliare le posizioni di tutti».

A sua volta, Sir Leslie Munro, nel discorso di insediamento al-

la presidenza, ha accennato al lavoro che attende il consesso nei prossimi dodici mesi e alla urgenza di conseguire un accordo sul disarmo.

All'unanimità è, poi, stata ammessa la Federazione della Malesia, così gli Stati membri delle Nazioni Unite sono ora 82.

L'Assemblea ha quindi eletto i presidenti delle seguenti altre commissioni: Commissione politica speciale, Emilio Arenales Catalan (Guatemala); Commissione economica Jiri Nosek (Cecoslovacchia); Commissione sociale, Signora Assel Linaes (Norvegia); Commissione per le amministrazioni fiduciarie, Thant Khoman (Thailandia); Commissione finanziaria, Van Asch Wyck (Olanda); Commissione giuridica, Santiago Perez (Venezuela).

ASSENTE ANCHE LA STAMPA

Il Parlamento egiziano ha tenuto una riunione straordinaria

Nessuna indicazione è stata data circa i motivi della improvvisa convocazione, né sull'ordine del giorno — Molti sono le illazioni — Il Rappresentante dell'Imam dell'Oman al Cairo è partito per New York

Il Cairo, 17. Il palazzo del Parlamento egiziano, un complesso maestoso, che sorge a pochi metri dalla Presidenza del Consiglio dove Nasser ha il suo gabinetto, è stato particolarmente animato ieri sera.

Per circa un'ora sono giunte macchine dalle quali uscivano i

I rapporti tra Londra ed Accra

LONDRA, 17. Il governo britannico ha espresso al Gabinetto del Dr. Nkrumah, la sua «inquietudine» per la decisione di quest'ultimo di rifiutare all'avv. Shawcross l'autorizzazione a rientrare a Ghana.

L'Alto Commissario britannico ad Accra ha ricevuto speciali istruzioni dal governo e si crede anche che Lord Home, Ministro per le relazioni con il Commonwealth, gli abbia chiesto di aprire un'inchiesta.

Anticipata partenza di Re Saud da Baden Baden

BADEN BADEN, 17. Re Saud d'Arabia, che come è noto si trova a Baden Baden per un periodo di riposo e di cura, ha annunciato la sua intenzione di anticipare la sua partenza dalla stazione termale.

Egli partirà giovedì per Ginevra dove si fermerà qualche giorno.

Negli ambienti della Corte si assicura che urgenti motivi politici ed affari di famiglia obbligano il Re a rientrare a Ryad. Egli deve, tra l'altro, partecipare alla conferenza degli Stati arabi che si terrà a Beirut ai primi di ottobre.

UN DISCORSO DEL RE DEL MAROCCO

Maometto V ha detto che il problema algerino, va risolto sul piano politico

Il Sovrano ha sostenuto che l'uso della violenza non può portare a nessun risultato pratico — Evocate anche le questioni delle frontiere e della permanenza di forze armate straniere nel territorio marocchino

TANGERI, 17.

In un discorso pronunciato stamattina, presenti i membri del Corpo Diplomatico ed una numerosa folla, il Re del Marocco ha trattato la questione algerina nei seguenti termini: «La situazione attuale dell'Algeria richiama in modo particolare la nostra attenzione per i molti legami che ci uniscono a quel popolo che ci impongono come un dovere di rinnovare il nostro appello perché, cessi, alla fine, lo spargimento di sangue».

«In primo piano, tra i popoli che rivendicano la loro indipendenza, sta l'Algeria. Noi riteniamo che l'impiego della violenza sia un errore, perché il problema franco-algerino, è un problema politico che vuole una soluzione essenzialmente politica che deve essere cercata seguendo la via dei negoziati».

«Noi non pensiamo — ha aggiunto Maometto V — che le soluzioni elaborate al di fuori dei popoli soggetti, ed applicate senza il loro consenso possano aver successo. La migliore via, e noi l'abbiamo già dichiarato, consiste nel garantire gli interessi delle due parti in causa».

rare che i problemi che sono ancora in sospeso, saranno risolti con lo stesso spirito, affinché la cooperazione tra i nostri due popoli possa sempre più svilupparsi».

Circa questi problemi il Re Maometto V ha dichiarato, tra l'altro, «in primo piano di queste questioni figura quella delle frontiere e quella della presenza di forze armate straniere sul suolo della nazione. E' inconcepibile che la situazione di queste forze armate — eredità di un defunto regime — sia ancora quella che era prima che il paese fosse indipendente e sovrano. E', dunque, indispensabile trovare una soluzione a questo problema, rispettando, così la nostra indipendenza, dissipando le inquietudini nostre e del nostro popolo».

«Concludendo Maometto V ha riaffermato che «il Marocco è deciso, quale nazione araba e musulmana, situata all'incrocio tra l'Est e l'Ovest, a lavorare per la pace e la giustizia ed a mantenere relazioni amichevoli con tutte le nazioni animate da buone intenzioni».

Il Re del Marocco ha, nel pomeriggio, ricevuto in speciale

«... solo perché questi interessi meritano di essere rispettati, ma anche perché siamo convinti che i legami di amicizia, di collaborazione e di coabitazione che si sono determinati tra le differenti comunità che vivono nell'Africa del Nord, sono fattori che faciliteranno l'accordo per definire questi interessi, conciliarli e salvaguardarli».

Il Sovrano marocchino, parlando, poi, delle convenzioni negoziate tra la Francia, la Spagna ed il Marocco ha dichiarato: «Se questi negoziati si sono svolti attraverso lunghi mesi è stato perché essi miravano a liberare la nostra sovranità, sia sul piano politico che economico ed amministrativo. Noi abbiamo formato con la Francia, la convenzione per l'assistenza tecnica e realizzato un accordo di principio per quanto riguarda le convenzioni giudiziarie e culturali. Nel corso di questi negoziati noi siamo stati attenti a scartare tutto quanto potesse portare una minaccia alla nostra sovranità o ritardare la nostra evoluzione e, su questo punto, abbiamo trovato presso i nostri amici francesi, piena comprensione. Il che ci fa spe-

«... in un'aula del Ministero degli Affari Esteri spagnolo, che gli è stato presentato dal collega marocchino Balafrej».

Quest'ultimo interrogato in merito ha dichiarato che i negoziati iniziati a Tangeri, proseguiranno per le normali vie diplomatiche, il che fa ritenere che nessun accordo sia stato raggiunto dalle parti in merito al problema delle frontiere per l'«enclave» di Ifni.

Misure distensive in Giordania

BEIRUT, 17. La Corte Marziale istituita in Giordania per reprimere le azioni sovversive, ha aggiornato «sine die» i procedimenti contro i comunisti ed i membri del partito socialista arabo «Baath».

Nessuna spiegazione è stata data per l'aggiornamento di questi processi che avevano avuto inizio nel mese di agosto.

La decisione, che segue la moderata requisitoria estremamente moderata avutasi nel processo del completo contro Re Hussein (il procuratore ha rinunciato a chiedere la pena di morte contro i 21 ufficiali imputati), viene interpretata come una nuova prova del desiderio di Re Hussein di non aggravare in dissensi interni nel paese.

Dichiarazioni di Menon sul disarmo

NEW YORK, 17. Proveniente da Londra, è giunto a New York, per dirigere la delegazione indiana all'Assemblea Generale, il Ministro della Difesa dell'India Krishna Menon.

Al suo arrivo ha dichiarato che, a suo parere, l'Asia dovrebbe essere rappresentata in seno al sottocomitato per il disarmo e che l'allargamento di questo organismo potrebbe permettere ai negoziati sul disarmo di compiere dei progressi.

CON L'INTERVENTO DELLE TRUPPE

Risolta di forza la situazione in Thailandia

Bangkok, 17. Il Maresciallo Thanart ha annunciato questa mattina alla radio: «A causa dell'incapacità del Primo Ministro Songram di stabilire l'ordine nella difficile situazione politica attuale ed al fatto che restando egli al suo posto la situazione si sarebbe ulteriormente aggravata, il Re mi ha nominato Comandante supremo delle Forze Armate. Alla testa delle truppe, ho rovesciato il governo».

Tutti i Ministri ed i Segretari di Stato del governo decaduto ed i Commissari di Polizia si sono portati stamattina al Quartier Generale delle Forze Armate ove erano stati convocati. E' stato nominato un nuovo Capo della Polizia. A Bangkok migliaia di persone hanno atteso, stamattina, davanti alle banche l'apertura degli sportelli. Negli ambienti autorizzati si dichiara che l'Ambasciatore di Thailandia a Washington, Mon-Ra Jawongse Pramoi, potrebbe essere il nuovo Ministro degli

to ed i Commissari di Polizia si sono portati stamattina al Quartier Generale delle Forze Armate ove erano stati convocati. E' stato nominato un nuovo Capo della Polizia. A Bangkok migliaia di persone hanno atteso, stamattina, davanti alle banche l'apertura degli sportelli. Negli ambienti autorizzati si dichiara che l'Ambasciatore di Thailandia a Washington, Mon-Ra Jawongse Pramoi, potrebbe essere il nuovo Ministro degli

(Continua in 3ª pag.)

SECONDO UN ANNUNCIO UFFICIOSO

Le comunicazioni telefoniche tra Amman e Damasco sarebbero interrotte

Damasco, 17.

Il Ministro degli Esteri siriano Salah Bittar ha, nel corso di una conferenza stampa, fatto le seguenti dichiarazioni: «La campagna scatenata dall'Occidente contro la Siria, al fine di rovesciarne il regime democratico, costituisce una flagrante violazione della Carta delle Nazioni Unite».

«Le potenze imperialiste — ha aggiunto — sono già andate oltre le disposizioni della Carta ricorrendo a formule come quelle della dottrina Eisenhower».

Da buona fonte si apprende anche che il Presidente della Siria El Kwatly ha indirizzato a Pandit Nehru, un messaggio personale, esponendogli l'attuale situazione siriana e chiedendo la situazione nella lotta che egli appoggia nella mire del Paese contro le mire imperialistiche di certe potenze. Dal Cairo giunge notizia che

il governo siriano sta esaminando la possibilità di sollevare dinanzi alle Nazioni Unite la questione della «ingerenza» occidentale nei problemi interni della Siria.

Damasco ha intanto annunciato che una delegazione economica sovietica, presieduta dal vice presidente della commissione per le relazioni con l'estero Nikitin, giungerà domani nella capitale siriana, per concordare le modalità di applicazione del recente accordo in materia di aiuto economico sovietico alla Siria.

All'ultima ora si apprende, a quanto annuncia l'agenzia ufficiale «Medio Oriente» che le comunicazioni telefoniche fra la capitale della Giordania Amman e quella della Siria Damasco, sarebbero interrotte da stamane. Nessuna spiegazione viene fornita.

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

Cambio di consegne al Distretto di Merca

(Dal nostro corrispondente)

Ha avuto luogo a Merca, presente il Prefetto della Regione del Benadir Signor Hassan Nur Elmi, il Sindaco con il Consiglio Comunale, il Consiglio Distrettuale al completo, l'Comandante la Tenenza di Merca, e tutti i Capi Servizi del Distretto ed altre personalità locali, il passaggio delle consegne fra il Commissario Distrettuale uscente Signor Awes Scek Mohamed ed il nuovo Commissario Distrettuale Signor Mohamed Ali Nur Daar.

Il Prefetto della Regione del Benadir ha preso la parola per rivolgere all'uscente Signor Awes Scek Mohamed, destinato ad altro incarico, un vivo elogio per l'opera da lui svolta in qualità di Commissario Distrettuale, opera che grazie all'impegno ed alla serietà ed onestà del funzionario, è stata particolarmente proficua per il Distretto di Merca.

Presentando noi il nuovo Commissario Distrettuale, il Prefetto ha sottolineato come questo giovane funzionario sia già notevolmente pratico delle funzioni che dovrà svolgere essendo stato Vice Commissario Distrettuale a Belet Uen.

Nel concludere il Prefetto ha invitato le Autorità presenti a dare al Signor Mohamed Ali Nur Daar la stessa encomiabile collaborazione che sempre hanno prestato al Commissario Distrettuale uscente, nell'interesse generale della Somalia e per il bene della importante circoscrizione del Distretto di Merca.

Prendeva successivamente la parola il Commissario uscente il quale rivolgeva a tutti i presenti un vivo ringraziamento per aver facilitato con la loro collaborazione e con il loro attivo lavoro, la sua opera. Anche lui invitava tutti a dare al suo successore la stessa calda collaborazione, e terminava augurando a tutta la popolazione del Distretto di Merca ogni bene.

Parole di circostanza hanno pronunciato anche il Comm. Abdurahman Ali Issa ed il Cav. Haji Alio Ibrahim.

Accordo tra Garre e Galgial

In seguito ad un incidente verificatosi qualche tempo fa nella zona di Coriolel, incidente in cui ebbero a perdere la vita tre persone, le parti che erano state protagoniste dell'incidente stesso, firmavano, alla presenza delle Autorità Distrettuali, un accordo con cui è stato posto fine alla vertenza.

In base a tale accordo i Garre hanno accettato il pagamento della « diha » per i 3 Galgial che hanno perduto la vita, impegnandosi, inoltre, alla restituzione di tutti i cammelli e di qualsiasi altro oggetto appartenente a quest'ultimo gruppo etnico.

A loro volta i Galgial si sono impegnati a consegnare all'Autorità Giudiziaria qualora riescano a rintracciare gli uccisori di un elemento Garre, deceduto per morte violenta il 18 agosto.

I Garre depositavano, inoltre, presso il Distretto di Merca la somma di So. 2.000, quale cauzione e per la restituzione dei cammelli sequestrati e per garanzia del pagamento della diha.

I termini dell'accordo sono stati sottoscritti da ambo le parti le quali, poi, giuravano ayanti ai Qadi di Genale l'impegno a rispettarlo.

Un brutto incidente è stato così rapidamente sistemato grazie all'attiva opera esercitata dalle Autorità competenti e da tutti i Capi.

Incidente stradale

L'autista Ahmed Mohamed Galib che percorreva, alla guida della macchina targata SO 5405 la pista Mogadiscio-Merca, investiva all'altezza del Km. 73 la settantenne Medina Hassan Ibrahim uccidendola sul colpo.

La polizia ha proceduto al fermo dell'autista per gli accertamenti del caso.

Hassan Ali

Ricevuto dal Ministro per gli AA. SS. il Console Gen. di Gran Bretagna

Nella mattinata di ieri, il Console Generale di Gran Bretagna ha reso visita al Ministro degli Affari Sociali, on. Scek Ali Giemale.

IN VISITA A BELET UEN

Il Presidente dell'Assemblea Legislativa ed il Ministro per gli AA. EE.

(Dal nostro corrispondente)

Sono giunti sabato a Belet Uen il Presidente dell'Assemblea Legislativa, on. Aden Abdulla Osman, il Ministro per gli Affari Economici on. Haji Farah Ali Omar, il Presidente dell'ASES Dott. Gasbarri, l'Ing. Capo Favilla, ed il Signor Mohamed Jusuf Aden.

Gli ospiti illustri sono stati ricevuti dal Reggente la Regione, che dopo aver porto loro il saluto, li ha accompagnati lungo la strada bitumata che collega Belet Uen a Fer Fer affinché le predette personalità potessero rendersi conto dei gravi danni subiti dalla direttrice durante le violente piogge caduti nei mesi di aprile e maggio.

Nel pomeriggio a Belet Uen il Presidente dell'Assemblea Legislativa ed il Ministro per gli Affari Economici, hanno ricevuto i Capi, i Notabili e gli esponenti dei Partiti Politici i quali hanno esposto i bisogni ed i desiderata della popolazione.

Acqua dolce nel Distretto di Itala

Apprendiamo da Itala che in località Gel Gub è stato trivellato un pozzo che ha una portata di circa 30.000 litri orari e la cui acqua è dolce.

La popolazione grata per l'opera del Governo in questo settore esprime i suoi sinceri ringraziamenti.

Chi arriva e chi parte

Con la M/n « Jole Fassio » dall'Italia, sono giunti: Anita Colombarini, Elvira Camerra, Egidio Spinazzè, Renata Spinazzè, Angela Maria Zani, Serenella Zani.

Avvisi e comunicati

Municipio di Mogadiscio Segreteria e SS. GG.

BANDO DI CONCORSO PER LA NOMINA DI UN VIGILE URBANO

E' indetto un pubblico concorso per la nomina di un vigile urbano.

Entro le ore 12 del 25 settembre 1957 gli aspiranti dovranno far pervenire all'Ufficio segreteria del Municipio:

1) domanda di ammissione al concorso nelle quale sono da indicare le generalità e l'indirizzo del concorrente;

2) attestato di nascita, rilasciato dal Commissario Distrettuale o dal Sindaco, dal quale risulti che l'aspirante ha compiuto i 18 anni di età e non ha superato i 32. Sono esonerati dal limite di età coloro che comprovino di essere in servizio di ruolo presso lo Stato od Amministrazioni municipali;

3) certificato di buona condotta morale e civile rilasciate dal Distretto di residenza;

4) certificato medico, rilasciato da un Sanitario dell'Amministrazione, dal quale risulti che l'aspirante è di sana e

robusta costituzione, ed essente da difetti o imperfezioni che influiscano sul rendimento del servizio, con un'altezza non inferiore a mt. 1,75;

5) fotografia dell'aspirante con firma del medesimo, autenticata dal Commissario distrettuale, o dal Qadi, o dal Sindaco;

6) titolo di studio dal quale risulti che il concorrente è in possesso di licenza di scuola elementare.

I requisiti suddetti debbono essere posseduti alla data del bando di concorso.

I documenti di cui ai numeri 1, 2, 3, 4 e 5 debbono essere in bollo. L'aspirante può allegare alla domanda ogni altro documento che ritenga utile ai fini del concorso.

I concorrenti verranno sottoposti a prova scritta ed orale nelle lingue italiana ed araba, per comprovare anche la buona conoscenza del vigente ordinamento delle Amministrazioni municipali.

Al nominato verrà corrisposto il salario iniziale mensile di So. 150, oltre e So. 20 per indennità di polizza ed a So. 20 per indennità di alloggio.

La graduatoria sarà valida per un anno per coprire le eventuali vacanze che potessero verificarsi in seguito.

IL SINDACO (M. S. Giamal Abdullahi)

GOVERNO DELLA SOMALIA Ministero per gli Affari Finanziari Dipartim. Fondiario e Demanio

AVVISI ad opponendum

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Abdurahman Ali Mohamed per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Villaggio Arabo.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'ufficio tecnico municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Mohamed Ali Mallim per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Via Forte Cecchi.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'ufficio tecnico municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

MICROFONO D'ARGENTO 1957

Presentazione degli iscritti a Radio Mogadiscio

Tutti gli iscritti al concorso MICROFONO D'ARGENTO 1957 sono invitati a presentarsi, venerdì 20 settembre, alle ore 6 pomeridiane, negli uffici di Radio Mogadiscio (Caseggiato Forte Cecchi).



18 settembre 1957, mercoledì 22 Safar 1377 dell'anno dell'Egira.

EFFEMERIDI

Il 18 settembre del 1953, rappresenta una giornata veramente eccezionale, sembra, a riguardare i giornali, che la pace regni veramente nel mondo: unico neo la questione istriana che per altro, grazie all'attiva azione diplomatica dell'I.A.A., è in via di risoluzione.

Un feroce attacco della radio sovietica contro la dottrina e le istituzioni islamiche, viene lanciato, il 18 settembre del 1954. Per la prima volta un funzionario somalo assume le funzioni di cancelliere presso il tribunale.

A Nicosia, vengono registrati il 18 settembre del 1955, gravi incidenti tra polizia e dimostranti anti-britannici. Il comitato delle Nazioni Unite per il disarmo, lascia, per un momento sperare in un conclusivo andamento dei lavori.

L'Assemblea Legislativa della Somalia, procede, il 18 settembre del 1956, nella discussione della importante legge sulle amministrazioni municipali. La stampa rileva che il traffico attraverso il canale di Suez risulta « normale ». Dulles, con uno dei suoi improvvisi viaggi, si porta a Londra per lo studio dei piani di rifornimento in caso di chiusura del canale.

IL PROGRAMMA DI RADIO MOGADISCIO

- 12.30 - Hello
- 12.40 - Gabai
- 12.50 - Hello
- 13.00 - Giornale Radio
- 13.15 - Musica a richiesta
- 13.30 - Giornale Radio (Ital.)
- 13.40 - Musica a richiesta
- 14.00 - Fine della trasmissione
- 16.00 - Recitazione del Corano
- 16.05 - Hello
- 16.15 - Nozioni di istituzione Islamiche
- 16.25 - Gabai
- 16.35 - Giornale Radio
- 16.50 - Hello
- 17.00 - Problemi dell'Agricoltura Somalia
- 17.10 - Hello (duetto)
- 17.25 - Notizie dai paesi vicini
- 17.35 - Canzone moderna Somala
- 17.40 - Gurou
- 17.45 - Giornale Radio (Dialeto Alto Giuba)
- 18.00 - Fine della trasmissione
- 19.30 - Recitazione del Corano
- 19.35 - Hello
- 19.50 - Gabai
- 20.00 - Hello (duetto)
- 20.15 - Ritmi ballabili e canzoni
- 20.30 - Giornale Radio (Ital.)
- 20.40 - Ritmi ballabili e canzoni
- 21.00 - Giornale Radio
- 21.15 - Fine della trasmissione

GLI SPETTACOLI

- CINEMA BENADIR - « I corsari del grande fiume » con Tony Curtis, Colleen Miller.
- CINEMA CENTRALE - « Operazione "Z" » con Robert Mitchum, Ann Blyth - Cinegiornale.
- CINEMA EL GAB - « L'Inferno è a Dien Bien Fu » con Jak Sernas, Kurt Kasznas, Arnold Moss.
- CINEMA HADRAMUT - « Per la vecchia Bandiera » - In Warncolor.
- CINEMA HAMAR - « L'oro di Napoli » con Silvana Mangano, Vittorio De Sica, Totò.
- CINEMA MISSIONE - « Husn Ka Chor » - Film indiano.
- SUPERCINEMA - « Michele Strogoff » - Cinemascope con Curt Jurgens, Silvia Kosseina.

IL TEMPO

del giorno 17 settembre 1957
Temperatura massima C. 26,0
Temperatura minima C. 24,4
Vento prevalente Km. ora 10,0

LIVELLO DEI FIUMI
Belet Uen m. 2,05
Uebi Scebeli m. 2,05
Lugh Ferrandi m. 2,20
Giuba m. 2,20

LE MAREE DI OGGI

ALTA MAREA (ore locali) 10.10 - 23.10
BASSA MAREA (ore locali) 3.15 - 17.01
ALTEZZA in metri sul livello di riduzione degli scandagli
ALTA MAREA - 2,00 - 1,70
BASSA MAREA - 1,93 - 1,06

Prime visioni L'oro di Napoli

Eminentissimi Catoni napoletani hanno fieramente aguzzato i loro strali contro la Napoli di De Sica. Forse ancora una volta di più avrebbero preferito all'oro di Marotta, la tristezza di un Rea od il pessimismo di un Prisco. Cinematograficamente parlando, hanno un torto marcio.

Il film è un ottimo brano di poesia in cui il cliché non può contare. Gli episodi palano alle volte un po' slegati; una semplice dissolvenza avrebbe potuto eliminare l'inconveniente, ma penso che di proposito non sia stata fatta. Il personaggio vero è l'ambiente, in tutte le sue ottimistiche espressioni e meridionale calore umano.

Il connubio Zavattini-De Sica, ancora una volta ha dato i suoi frutti. Varrebbe la pena di sapere cosa ne pensano del fatto disgustoso che la loro opera è stata sfregiata sui nostri schermi da chissà quale beccero luminare della censura, il quale si è inconcepibilmente permesso di sfiorciare via un intero episodio del film, il « Pernacchio » con Eduardo de Filippo.

Toselli
La famiglia Passoni prende viva parte al dolore della famiglia PARODI per la scomparsa del loro amato

SANTO
Domani mattina alle ore 7 nella Cattedrale la famiglia Bacca farà celebrare una messa in suffragio dell'anima buona di SANTO PARODI. Si ringrazia tutti coloro che vorranno intervenire alla mesta cerimonia.

Oddone Bugamelli annuncia la grave perdita del PADRE avvenuta il 16 corr. a Bologna a seguito di investimento automobilistico.

Gli amici tutti prendono viva parte al dolore che ha colpito l'amico Bugamelli per la perdita del PADRE

Il giorno 19 corr. alle ore 7.30 verrà celebrata in Cattedrale una messa funebre in onore di Pio Bugamelli.

Le famiglie Porro e Calò si associano vivamente al grande dolore che ha colpito l'amico Oddone Bugamelli per la perdita del suo amato PADRE

Lidia e Giovanni Gilberti si associano al dolore che ha colpito Bugamelli per la scomparsa del caro PADRE

Rinnovata una bella tradizione in Egitto

Cairo, settembre. Come ogni anno, anche quest'anno un moltissimo numero di egiziani provenienti da tutte le regioni si è recato sulle sponde del Nilo nei pressi del Cairo per festeggiare il «Uafaa el Nil», altrimenti detto il matrimonio del Nilo.

E questa una cerimonia la cui origine risale all'epoca faraonica e che pur avendo subite naturali modificazioni attraverso i tempi sta tuttora a dimostrare la venerazione del popolo egiziano per il fiume da cui dipende la sua vita.

Senza il Nilo, infatti, l'Egitto non sarebbe altro che un immenso deserto bruciato dal sole, privo di alberi, di vegetazione, di città; è perciò comprensibile come fino all'avvento dell'Islam gli egizi abbiano adorato il Nilo come una divinità, anzi addirittura come il padre degli dei. Il suo nome era Hapi, cioè padre degli dei e veniva raffigurato come un uomo opulento, dal corpo vigoroso, contornato da putti rubicondi e dai prodotti della terra e dell'acqua (grano, frutta, pesci, bestiame ecc.). La credenza popolare voleva che egli abitasse una grotta sotto il letto del fiume e che l'abbondanza soltanto durante il periodo della piena per distribuire alla terra il benefico limo.

Ma come tutti gli dei pagani, anche il dio Hapi pretendeva dei sacrifici in cambio dei benefici concessi e, non si sa bene per bocca di quale potente stregone, espresse la sua volontà di sposare ogni anno una delle più belle e giovani fanciulle egiziane.

La vergine non doveva aver superato i sedici anni di età e, vestita con un ricco abito da sposa, doveva lasciarsi inghiottire dalle acque nei pressi dell'isola di Roda senza emettere un benché minimo lamento, altrimenti lo sposo, indignato, avrebbe negato al suo popolo le fertili acque.

Poiché non si sa bene in quale anno ebbe origine tale cerimonia non è possibile precisare quante volte il Nilo sia convolato a nozze, ma è certo che si tratta di qualche migliaio, poiché soltanto nell'anno di grazia 641 fu giocoforza rinunciare ad un tale privilegio.

Era il giorno 13 del mese di Bauna (secondo il calendario copto). Era quindi giunto il tempo in cui le acque del Nilo cominciarono a crescere ed era perciò ora di offrirgli una nuova sposa; ma l'editto del governatore si lasciava ancora desiderare. Amr ebn el As, primo governatore islamico dell'Egitto, si opponeva alla perpetuazione di una così barbara cerimonia.

Il popolo, però, non ancora edotto dei principi maomettani, rispettati dal suo governatore, è troppo legato agli antichi costumi, cominciò a temere la vendetta di Hapi e, dopo aver invano sollecitato l'editto governa-

tivo, decise di agire. La sposa fu scelta fra le più belle vergine e, per ottenere venia per il ritardo, vestita con abiti tre volte più ricchi. Poste le pesanti catene ai suoi piedi, i preti iniziarono i tre giri rituali intorno alla vergine, quindi, fra gli applausi del popolo in delirio, i soldati sollevarono la novella sposa e la depesero nella barca infiorata come per ogni rito nuziale.

Illuminata dalla rossa luce del crepuscolo, la vittima discendeva lentamente il corso del fiume verso l'isola di Roda; ma mentre il popolo in silenzio attendeva che si compisse il sacrificio, come sovente si vede nei film, giunse una squadra di quattrocento cavalieri al galoppo.

La folla, accerchiata dai cavalieri, non ebbe il tempo di rendersi conto di quanto stava per accadere, ma quando vide Amr ebn el As restituire alla madre la giovane vittima salvata dalle acque, terrorizzata dalle conseguenze che avrebbe potuto portare un simile oltraggio al padre degli dei, si fece intorno al cavallo del governatore supplicandolo: «Per Allah e il suo profeta, restituiscici la sposa del Nilo!».

Ma Amr ebn el As fu irremovibile e tentò di far capire ai suoi sudditi che né Allah né il suo Profeta ammettevano dei sacrifici umani.

Il Nilo parve veramente offeso per l'ostinazione del governatore a non voler riconoscere i suoi diritti ed il popolo cominciò a credere realmente che egli si fosse rinchiuso nella sua grotta per vendicarsi dell'oltraggio. Le settimane seguirono alle settimane senza che il fiume si gonfiasse di un solo pollice e fu tale il panico che invase il popolo da contagiare anche il prode Amr ebn el As, il quale pensò bene di inviare un messaggero al Califfo Omar per chiedere consiglio.

Il messaggero ritornò il giorno 16 tout (14 settembre) con una pelle di gazzella sulla quale erano state scritte le seguenti parole:

«Da parte di Omar ebn el Khattan al Nilo d'Egitto. — Se il tuo corso dipende dalla tua volontà, sospendilo. Se, al contrario, dipende dalla volontà di Dio, noi gli domandiamo di favorire l'inondazione».

Amr in persona gettò solennemente il messaggio nel fiume e, caso strano, la notte stessa ebbe luogo l'inondazione che raggiunse proporzioni eccezionali.

Convinto finalmente della inesistenza del dio Hapi, il popolo ritrovò la sua tranquillità e, per immortalare l'avvenimento, chiese ed ottenne dal governatore di rinnovare la tradizione sostituendo alla vergine una statua d'argilla.

L'attuale cerimonia, che viene ripetuta immancabilmente ogni anno, pur ricollegandosi a quella antica, ha dunque un differente significato: quello, cioè, di ricordare l'alta lezione di civiltà e di morale che l'Islam dette all'Egitto.

I festeggiamenti si svolgono sempre con la più completa partecipazione di popolo e non è del tutto estraneo un certo ritaggio di paganesimo e di superstizione.

Il giorno designato, quando cioè il fiume ha raggiunto un certo livello controllato dal «nilometro», un battellino riccamente addobbato con bandierine e lampioncini multicolori prende il largo e seguito da molte altre imbarcazioni si dirige a Ghizeh dove, alla presenza di rappresentanti del governo e personalità varie, viene ripetuta la secolare cerimonia.

Il popolo viene pervaso dalla stessa eccitazione che entusiasma la folla pagana e mentre i più esperti nuotatori si tuffano per accompagnare la sposa del Nilo nella sua discesa, chi non ha voglia di bagnarsi si contenta di succhiare le bamboline di zucchero raffiguranti la statua pregustando il piacere di un abbondante raccolto.

Aldo Giovannetti

RIPRESA ALL'ASSEMBLEA NAZIONALE FRANCESE

Legge quadro e politica economica duri scogli per Bourges Maunoury

Ambedue i punti dell'ordine del giorno incontrano serissime opposizioni — Sulla legge quadro il Ministro della Difesa Morice è in pieno disaccordo con il Presidente del Consiglio — Energetiche misure di Lacoste ad Algeri

PARIGI, 17.

Per la seconda volta nella storia della quarta repubblica francese il Parlamento si riunisce oggi in sessione straordinaria, per esaminare i due problemi più urgenti del momento: quello delle riforme in Algeria e quello della politica economica del governo.

I due dibattiti daranno luogo ad un'aspra battaglia il cui esito è estremamente incerto: la opposizione alla politica seguita dal governo in entrambi i casi è, infatti, tanto forte quanto eterogenea.

Da un lato, per quel che concerne il dibattito sulla famosa «legge quadro», il Presidente del Consiglio si vede costretto a fronteggiare una duplice offensiva, quella del centro destra, forte dei gruppi moderato, poujadista e radicale dissidente, con alla testa il Ministro della Difesa Morice, e appoggiato vivamente dalla comunità francese d'Algeria e quella dell'estrema sinistra.

Si tratta di due opposizioni che obbediscono a considerazioni contrastanti: i moderati ritengono che la riforma progettata rischi di portare l'Algeria al graduale distacco dalla metropoli, gli altri sostengono che non è invece sufficiente a garantire il ritorno ad un clima di fiducia e la sospensione del conflitto armato.

Per quel che riguarda la politica economica del governo, la opposizione è, almeno sulla carta, sicura vincitrice, poiché se si è giunti al dibattito lo si deve al fatto che oltre 299 deputati, vale a dire la metà più o meno, avevano richiesto la convocazione straordinaria dell'Assemblea Nazionale allo scopo di togliere al governo l'iniziativa presa in materia economica durante le vacanze parlamentari.

I presidenti dei gruppi parlamentari, riuniti in un'inter-vello, hanno deliberato di raccomandare al governo di porre la questione di fiducia — con votazioni il 28 e 30 settembre — sui due punti dell'ordine del giorno. La decisione della conferenza dei capi-gruppo dovrà ora essere ratificata dall'Assemblea che discuterà prima i problemi economici e da lunedì la legge quadro.

Intanto una certa tensione si rileva oggi ad Algeri.

Il Ministro Residente Lacoste ha vietato tutte le manifestazioni, tra le quali uno sciopero di ventiquattro ore, indetto per domani nella capitale algerina dalle organizzazioni di destra francesi per protesta contro la legge quadro.

Lacoste minaccia di far intervenire i paracadutisti del Gen. Massu, come per le manifestazioni analoghe indette tempo fa dai nazionalisti algerini.

Il Parlamento egiziano

(Continuazione della 1ª pag.)

bienti politici e diplomatici e dei circoli giornalistici della capitale egiziana.

Certi osservatori hanno messo in relazione la seduta di ieri sera con l'annuncio dato stamane dalla stampa che «aerei statunitensi della sesta flotta avevano sorvolato le acque egiziane nei pressi di Alessandria». Si è in proposito appreso che le autorità egiziane hanno avvertito che «non assumeranno nessuna responsabilità per i risultati di simili voli non autorizzati in futuro» e che l'Egitto non contava protestare a Washington in quanto esso considera che l'azione americana rientra nel quadro della politica della «guerra dei nervi» statunitense contro l'Egitto e la Siria.

D'altra parte fonti generalmente bene informate hanno asserito che i Deputati egiziani erano stati convocati per esaminare la situazione in Giordania. Gli ambienti egiziani si at-

tendono avvenimenti «importanti» ad Amman, ed è possibile, quindi, che Nasser abbia voluto mettere il Parlamento al corrente dell'eventuale azione che l'Egitto intenderebbe svolgere per impedire un ulteriore intesa fra Re Hussein e gli Stati Uniti, nel quadro degli invii di armi americane alla Giordania.

Finalmente si suppone che il governo egiziano abbia convocato il parlamento in relazione con una eventuale mossa siriana egiziana all'ONU per «denunciare» l'atteggiamento «aggressivo» degli Stati Uniti nei confronti del governo di Damasco.

Comunque, gli ambienti responsabili egiziani si sono mantenuti nel riserbo più assoluto malgrado le insistenze dei giornalisti e dei corrispondenti esteri.

Intanto il rappresentante dell'Iman dell'Oman, al Cairo, Mohamed El Harti, è partito dal Cairo quest'oggi per via aerea con destinazione New York, egli prenderà contatto con le delegazioni arabe all'ONU per ottenere l'inclusione della questione dell'Oman nell'ordine del giorno della Assemblea Generale.

La situazione in Thailandia

(Continuazione 1ª pag.)

Esteri se non addirittura il Primo Ministro, avendo il Maresciallo Thanart rifiutato di assumere tale carica.

La legge marziale vige in tutto il paese. Si ritiene che Songgram abbia lasciato Bangkok e la Thailandia.

Il Parlamento verrà disciolto. Il Maresciallo Thanart ha annunciato che la conferenza della SEATO, il cui inizio era previsto per giovedì a Bangkok, dovrà sfortunatamente essere rinviato poiché «nessuno può, al momento, parlare a nome della Thailandia».

Si apprende, anche, che il Generale della Polizia Phao Srya Nond, ex Ministro degli Interni, ha lasciato oggi Bangkok per Londra. Egli era considerato «l'uomo forte» della Thailandia ed ha avuto una parte molto importante durante il regime Songgram.

Il portavoce del Dipartimento di Stato ha dichiarato, in risposta ad alcune domande rivoltegli, a proposito degli avvenimenti thailandesi che gli avvenimenti politici verificatisi a Bangkok hanno un carattere politico interno.

Egli ha richiamato l'attenzione sulla dichiarazione del Maresciallo Thanarat circa la continuazione della politica estera thailandese.

Negli ambienti ufficiali americani, si dichiara che l'atteggiamento degli Stati Uniti resta invariato e che saranno proseguiti i programmi di istruzione delle forze armate thailandesi nel quadro della SEATO. Negli stessi ambienti si dichiara di ignorare dove attualmente si trovi l'ex Primo Ministro Songgram.

La permanenza a Parigi di Abdullah Khalyi

PARIGI, 17.

Prima che il Ministro degli Esteri francese Pineau partisse per New York, ha offerto un'ospitalità al quale hanno partecipato molte alte personalità, in onore del Primo Ministro della Repubblica sudanese, Abdullah Khalyi, il quale, come è noto, si trova da qualche giorno nella capitale francese.

Il Primo Ministro sudanese ha avuto anche colloqui con i rappresentanti delle più importanti industrie cotoniere francesi.

Recentissime

CONCESSIONE PETROLIFERA GIORDANA ALL'AGIP?

ROMA. — Secondo il giornale economico «Il Globo», la compagnia italiana AGIP Mineraria avrà una concessione petrolifera in Giordania.

Il giornale scrive, infatti, che il Ministro dell'Economia della Giordania è stato autorizzato dal Consiglio dei Ministri a considerare il paese diviso in tre zone nelle quali possono essere effettuate ricerche petrolifere. Una di queste zone verrebbe attribuita all'AGIP Mineraria.

SOLO COLLOQUI PER SCAMBI CULTURALI TRA USA E URSS

WASHINGTON. — Il Portavoce del Dipartimento di Stato ha smentito oggi le voci di prossimi colloqui ad alto livello fra USA e URSS in programma a Mosca su questioni economiche.

Il Portavoce ha detto che colloqui fra i rappresentanti dei due paesi avranno luogo a Washington, in ottobre, in materia di scambi culturali e di persone.

CONSULTAZIONI FRANCO-INGLESI PER M. O. E ALGERIA

LONDRA. — Uno scambio di vedute, sulla situazione nel Medio Oriente, e nell'Algeria, in relazione con i prossimi dibattiti all'ONU, ha avuto luogo oggi al Foreign Office tra i sottosegretari Sir William Hayter e Sir Frederick Hoyer Millar e il segretario generale del Ministero degli Esteri di Francia Louis Joxe.

La riunione è durata quattro ore.

PROTESTA INGLESE PER LA BAIJA DI VLADIVOSTOCK

LONDRA. — Il governo britannico, come già quelli degli Stati Uniti e del Giappone, ha protestato per la chiusura, da parte dell'URSS, della baia di Vladivostock alla navigazione civile poiché tale misura modifica l'estensione delle acque territoriali sovietiche.

VERSO UN'INTESA BALKANICA

ATENE. — La stampa greca non è concorde nel valutare le proposte romene di un'intesa balcanica che dovrebbe comprendere la Grecia e la Jugoslavia, oltre ai paesi comunisti.

Intanto la proposta romana per una riunione dei Primi Ministri balcanici entro quest'anno è stata accettata dal governo jugoslavo.

La conferenza dovrebbe studiare le possibilità di sviluppo dei rapporti fra i paesi balcanici.

SPORT

RIVIERE «VA FORTE»

MILANO. — In vista del tentativo di battere il primato dell'ora detenuto dall'italiano Ercole Baldini, il campione del Mondo di inseguimento Roger Riviere, ha saggiato le sue forze al Vigorelli.

Sui dieci chilometri, il francese ha fatto registrare lo stesso tempo di Baldini e cioè 12' 37" 3/5, alla media di chilometri 47,518.

Il primato non potrà però essere omologato in quanto mancavano i commissari alle curve della pista, e i cronometristi non erano ufficialmente convocati.

Il tentativo di battere il record dell'ora avrà luogo domani.

ALL'UNGHERIA IL TITOLO MONDIALE FIORETTO A SQUADRE

PARIGI. — Nei campionati mondiali di scherma in corso a Parigi, il titolo del fioretto a squadre è stato vinto dall'Ungheria con tre vittorie, seconda la Francia con due, terza l'Italia con una.

CARLO BARTOLONI Direttore Responsabile

Stamparia del Governo - Mogadiscio

Come gli americani vedono la F.I.A.T.

New York, agosto.

Mentre le prime automobili italiane cominciano a circolare negli Stati Uniti «l'impero industriale della Fiat, spesso definita come la General Motors italiana» forma l'oggetto di un lungo articolo nell'ultimo fascicolo dell'autorevole settimanale commerciale Business Week. Prendendo lo spunto dalla introduzione delle «600» e «1100» sul mercato americano, l'articolo mette in rilievo non solo l'importanza della Fiat nel campo della produzione automobilistica italiana ma anche la sua posizione ed il suo crescente prestigio in altri rami dell'industria, dalla siderurgia all'aeronautica, dalla fabbricazione di motori e di elettrodomestici alla ricerca ed agli sviluppi nel campo dell'energia atomica, in collaborazione con la Montecatini.

Il prof. Vittorio Valletta, di cui la rivista pubblica tre fotografie e «l'uomo al volante della Fiat ed a lui si deve, secondo l'articolista, buona parte del successo che la società si è conquistata in tutto il mondo. Sebbene ne lui personalmente, né la Fiat «abbiano la fama di essere dei giocatori d'azzardo», essi avrebbero puntato e punterebbero attualmente su due grossi programmi: l'affermazione della «600» e della «1100» sul mercato delle piccole macchine in America, mercato in continua e spettacolare espansione, nonché l'affermazione, in Italia e possibilmente in Europa, della nuova «500» come della «macchina per tutti». Essa dovrebbe diventare, insomma, quello che fu il famoso «Modello T» della Ford ai primi del secolo.

La Fiat si prefigge, — scrive Business Week — di vendere in America circa 10.000 macchine all'anno per cominciare; «è un obiettivo abbastanza modesto, ma la Fiat vuole organizzare perfettamente il suo servizio di distribuzione e di riparazioni, e rendersi conto delle esigenze del mercato». E' considerato, comunque, come un passo assai vantaggioso che la società italiana sia riuscita a vincere uno degli ostacoli comuni a tutti gli esportatori europei di automobili verso gli Stati Uniti, cioè la difficoltà del trasporto, per mezzo della sua nave-garage; una fotografia dell'Italterra in arrivo a Los Angeles è una delle

numerose illustrazioni che fanno parte dell'articolo. Anche l'istituzione di centri di servizio sulla costa dell'Atlantico e del Pacifico, con pezzi di ricambio per un milione di dollari, è un punto da iscrivere all'attività del successo della Fiat in America.

Quanto al mercato italiano, l'articolo osserva che in Italia oggi esiste una macchina per ogni 34 abitanti (rispetto ad una media di 21 per l'Europa Occidentale), ma che Valletta, convinto delle nuove possibilità di un largo mercato di consumo in Italia, si propone di stimolarlo con ogni mezzo a sua disposizione.

Tra i successi della Fiat l'articolo cita anche la vittoria delle forze democratiche nelle ultime elezioni per le commissioni interne: «l'energia spiegata da Valletta nei confronti dei comunisti fu seguita anche da altri industriali italiani», ma essa non è se non una delle cause determinanti delle perdite comuniste in campo sindacale; le altre sarebbero da ricercare, oltre che nell'aumentato tenore di vita della popolazione in genere, negli ottimi salari che la Fiat paga ai suoi dipendenti, nelle numerose forme assistenziali ed indennità, nella imponente scuola di addestramento per tecnici ed ingegneri, e via dicendo. Il migliore titolo di vanto per la Fiat è che oggi 10.000 dipendenti sono in servizio da oltre venticinque anni.

Tra i problemi che a Fiat, e per essa l'infaticabile prof. Valletta, debbono affrontare, la rivista americana annovera il fatto che l'Italia, paese economicamente povero, deve ancora dipendere dall'estero per buona parte delle sue materie prime, che la Fiat è minacciata dalla concorrenza straniera non solo sul mercato internazionale, ma anche sul mercato interno italiano, ed infine che, ora che i comunisti si trovano in minoranza nell'organizzazione sindacale, la direzione della Fiat si troverà in un avvenire non lontano, a risolvere nuove questioni con le forze del sindacato democratico. «Ma — conclude l'articolo — né Valletta né la Fiat danno segni di rallentamento nella loro attività».

g. r.

بريد الصومال

صفحة يومية تنص بالخذ العربة

١٨ سبتمبر ١٩٥٧ الموافق ٢٢ صفر ١٣٧٧

رئيس وزراء اتحاد الملايو يرد على المحترم عبد الله عيسى

ردا على البرقية التي أرسلها رئيس الوزراء باسم الحكومة والشعب الصومالي بمناسبة استقلال اتحاد الملايو يوم ٣١ أغسطس الماضي تفضل رئيس

اجتماع المجلس البلدي لمهدى

اجتمع المجلس البلدي لبلدية مهدى بحضور حاكم ناحية جوهر السيد حسن محمد ورئيس البلدية السيد خليف ادوي والمستشارين للبلدية وبعض التجار والأعيان لتناول البحث عن بعض المسائل المدرجة في جدول الأعمال ومن بينها مسألة فرض الضريبة على اللحوم. وقد جاء حاكم الناحية بوصف متطول عن الأسباب التي عمت في اتخاذ هذا الاجراء وياضاحات لاسئلة موجهة من الحاضرين الذين عبروا عن اقتناعهم وعن اعترافهم بأهمية الاجراء الذي اتخذته الحكومة.

الرئيس الجديد

لحزب اتحاد شباب بنادر اجريت يوم ١٥ سبتمبر الجارى فى المقر الرئيسى للحزب الانتخابات لتعيين الرئيس واللجنة المركزية للحزب. وقد ادت الانتخابات الى تعيين السيد شريف مسلم على رئيسا للحزب. ولم تعرف حتى الآن اسماء الاعضاء الذين يشكلون اللجنة المركزية.

اللجنة لجمع التبرعات

تخليدا لذكرى المرحوم الوزير محمد كمال الدين صلاح تحيط اللجنة المكلفة بجمع التبرعات تكريما لذكرى المرحوم كمال الدين صلاح علم الجميع بأنه يجب أن ترسل التبرعات مباشرة الى أمين صندوق اللجنة السيد

سوق للمواشى

افتتحت سوق للمواشى فى سارتلى فى ناحية بردبرى. وقد اعتنى بافتتاحها حاكم ناحية لوخ فراندى بموافقة حاكم ناحية بربرى.

مسابقة محطة اذاعة مقديشو

ستتظم محطة اذاعة مقديشو بمناسبة معرض صوماليا مسابقة للمذيع الفضى وهذا لتشجيع العناصر الذين يهونون فن الموسيقى والغنا. ويجوز للجميع أن يلتحقوا بهذه المسابقة بتقديم طلب الى مقر محطة اذاعة مقديشو فى «فورتى شيكى» كل يوم من الساعة ١١ الى الساعة ١٢:٣٠.

المسافرون والقادمون

غادر العاصمة على متن باخرة «ليمى» الى السويس السادة: أشرف عقال كوشين، حسن شيخ محمد علمى، محمد احمد عثمان. وغادر العاصمة على متن طائرة ستكثير الى نيروبي السادة: السياسيث بلان، سدنى بارنيس، مارفين اشتون، شيبونى فسارا بوليني، أرتور نات، صاره نات، فيليب نات، سدنور كورب،

جيرالد نودسون، ادوارد سمارت. ووصل على متن باخرة «أرتيمس» من عدن السيد اسماعيل شيرى محمد.

من انباء العالم

عالم أمريكى يحذر الاشعاعات الذرية تقتتل مئات الألوف وتؤثر على عوامل الوراثة فى الانسان.

تنبأ أحد العلماء الأمريكيين بأن الاشعاع الناتج من التجارب الذرية سوف يؤدي الى وفاة حوالي مائة الف شخص فى العالم خلال الثلاثين سنة القادمة. وقال العالم كذلك ان عوامل الوراثة فى الانسان سوف تصاب بضرر كبير من هذا الاشعاع وان هذا سيؤدى الى عواقب وخيمة. وقد ادلى الدكتور هرمان مولر استاذ علم الحيوانات فى جامعة انديانا بهذه التصريحات، الى الصحفيين فى لوس انجيلوس بعد عودته من المؤتمر العلمى الذى عقده جامعة ستانفورد.

وقال الدكتور هرمان: ان مرض سرطان الدم الذى تسببه هذه الاشعاعات سوف يؤدي بأرواح الكثيرين. وأن الضرر الذى سوف تصاب به عوامل الوراثة سوف يؤدي الى كثره عدد الموفيات فى الاجيال القادمة.

مصر تدرب ٢٧ ألف مدرس فى

المعلم هو حجر الزاوية فى التعليم، ورسالته لا تقف عند تربية الناشئة واعدادهم للحياة، بل تمتد الى النهوض بالمجتمع نهضة شاملة، لهذا عينت الوزارة باعداد المعلمين والمعلمات اعدادا يضمن استكمال ثقافتهم العلمية والمهنية. كما عينت باستمرار ملاحقة التطورات الحديثة فى ميدان التربية والتعليم. وفى مصر الآن ١٣ معهدا عاليا يضم حوالى اربعة آلاف

طالب يعدون لتدريس مختلف العلوم والفنون والتربية والرياضة والتدبير المنزلى والموسيقى والتربية الفنية والعلوم الثقافية النظرية والاجتماعية هذا بالإضافة الى ستين مدرسة للمعلمين والمعلمات تضم نحو ٢٢ الف طالب وطالبة يعدون للتدريس فى المرحلة الاولى.

«ولم تعد الترفيات لشغل الوظائف الفنية طبقا للاقدمية المطلقة فحسب بل اصبح لا بد من احسان الاختيار، ولا بد من التدريب ومناعبة دراسات تجديدية وتخصيصية». هذا ما قاله الاستاذ حسن مصطفى مدير عام التدريب بوزارة التربية والتعليم وعضو الوفد المصرى فى مؤتمر جنيف، شارحا سياسة مصر فى اعداد المعلم لمواجهة التوسع فى التعليم والبرامج التدريسية التى تعد لرجال التعليم للاطلاع على احدث التطورات التعليمية.

الغبار الذرى

يجذب الارض الزراعية قالت مجلة «نيشر» ان التجارب التى اجراها بعض علماء الذرة أثبتت أن الارض الزراعية التى تتلوث بالغبار الذرى لا تصلح للزراعة سريعا.

فقد شبت مزرعة قرب نيوبرى ببركشاير بمادة ذرية وحاول بعض المزارعين زراعتها فدلّت النتائج ان الامل ضعيف فى اعادة صلاحيتها الزراعية بعد وقت قصير.

نداء للبرلمان الالماني

لمنع استخدام الاسلحة الذرية رفع أكثر من ٧٠٠ عالم وفنان ومعلم من المانيا الاتحادية نداء الى البرلمان الالماني طالبوا فيه باتخاذ قرار بمنع تزويد الجيش الالماني بالاسلحة الذرية وتحريم اتاجها. كما طالب الموقعون على النداء العمل على تحقيق نزع السلاح بالوسائل الدبلوماسية.

اعلانات قابلة للمعارضة

تعلن ادارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما. ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد عبد الرحمن على محمد لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى حارة العرب بمقدشوه لاقامة البناء عليها.

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلازميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى ادارة الشؤون المالية المذكورة.

تعلن ادارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما. ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد محمد على معلم لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى شارع فورتى شيكى بمقدشوه لاقامة البناء عليها.

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلازميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى ادارة الشؤون المالية المذكورة.

تعلن ادارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما. ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد اريكو لوجي لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى شارع ليدو بمقدشوه لاقامة البناء عليها.

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلازميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى ادارة الشؤون المالية المذكورة.

تعلن ادارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما. ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد أمين منقانى عبدى لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى ميدان بادليو بمقدشوه لاقامة البناء عليها.

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلازميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى ادارة الشؤون المالية المذكورة.

الاذاعة اليوم

- ١٢:٣٠ - هيلو
- ١٢:٤٠ - قباى
- ١٢:٥٠ - هيلو
- ١٣:٠٠ - نشرة الاخبار
- ١٣:١٥ - ما يطلبه المستمعون
- ١٣:٣٠ - نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
- ١٣:٤٠ - ما يطلبه المستمعون
- ١٤:٠٠ - ختام
- ١٦:٠٠ - القرآن الكريم
- ١٦:٠٥ - هيلو
- ١٦:١٥ - نبذة من الارشادات الاسلامية
- ١٦:٢٥ - قباى
- ١٧:٠٠ - مشكلة الزراعة الصومالية
- ١٧:١٠ - هيلو (دوتو)
- ١٧:٣٥ - أغنية صومالية حديثة
- ١٧:٤٠ - قورو
- ١٧:٤٥ - نشرة الاخبار (بلهجة جوبا العليا)
- ١٨:٠٠ - ختام
- ١٩:٣٠ - القرآن الكريم
- ١٩:٣٥ - هيلو
- ١٩:٥٠ - قباى
- ٢٠:٠٠ - هيلو (دوتو)
- ٢٠:١٥ - أغاني متنوعة
- ٢٠:٣٠ - نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
- ٢٠:٤٠ - أغاني متنوعة
- ٢١:٠٠ - نشرة الاخبار
- ٢٢:٠٠ - ختام

البقاء لله

يقدمون العمال الفنيون بمطبعة الحكومة الى زميلهم الشيخ سالم بن احمد بربج وجميع افراد أسرته احر تعازيم القلبية لوفاة والدته، سائلين المولى سبحانه وتعالى ان يتغمد المرحومة بواسع رحمته ويسكنها فسيح جنته، ويلهم اولادها وذويها الصبر والسوان.

Il Corriere della Somalia

TELEFONI
DIREZIONE 22
REDAZIONE E CRONACA 21
AMMINISTRAZIONE 20
GOVERNO 22
GOVERNO 21
GOVERNO 20

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA - Via S. F. d'Assisi - Pubblicità: Libreria Impero - Corso Vittorio Emanuele n. 35 - Telefono n. 93 - Tariffe per cm. di altezza, larghezza na colonna: Pubblicità So. 250 - Necrologi So. 2 - Cronaca So. 3 - Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole. - La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini. I manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI
Annuale So. 60 - Semestrale So. 32 - Trimestrale So. 17 - Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30.
PREZZO CENT. 20

ALL'ASSEMBLEA GENERALE DELLE NAZIONI UNITE

I problemi del disarmo e M. O. nell'esposizione di Foster Dulles

Espressa la speranza che la Russia non rimanga ferma al «no» alle proposte occidentali in materia di disarmo - La situazione mediorientale definita «molto pericolosa» - L'intervento del delegato di Ghana a favore dei «popoli africani che lottano per liberarsi dal gioco straniero» - Respinta una proposta per la ammissione della Cina Popolare in luogo di quella nazionalista

New York, 19.
Nel suo odierno intervento all'Assemblea Generale, il Segretario di Stato americano ha invitato l'Unione Sovietica a rivedere il proprio atteggiamento negativo nei riguardi delle note proposte occidentali sul disarmo, da lui stesso presentate alla conferenza londinese.

Dopo aver ripreso in sintesi i punti fondamentali di quelle proposte, Foster Dulles ha detto che le potenze occidentali continuano a considerarle valide, come non vogliono ancora considerare definitivo il rigetto di esse da parte della Russia.

L'oratore ha affermato che un governo il quale rifiuti di collaborare ad un accordo preliminare per il disarmo si addossa una grave responsabilità, ed ha sollecitato l'appoggio delle Nazioni Unite agli sforzi delle potenze occidentali in quel senso. Altrimenti - ha aggiunto Dulles - gli Stati Uniti continueranno, per ragioni di sicurezza, gli esperimenti nucleari, orientandosi verso le «bombe pulite». Egli ha invitato delegati dell'ONU ai prossimi esperimenti americani.

Circa il Medio Oriente, dopo aver ricordato i precedenti tentativi sovietici di penetrazione in quel settore, e tra l'altro, un progetto Molotov, comunicato alla Giordania nel 1940, per cui la zona tra Baku ed il Golfo Persico doveva essere lasciata da Berlino all'influenza sovietica, Dulles ha detto che attualmente l'URSS sta svolgendo un'azione diretta ed indiretta, che viola le raccomandazioni dell'ONU e la libertà dei paesi mediorientali. Si tratta di una situazione molto pericolosa - egli ha aggiunto - che l'Assemblea Generale deve prendere in esame.

Gli Stati Uniti, a quanto ha preannunciato Dulles, presenteranno proposte concrete.

L'oratore ha affermato che alla base del pericolo nel Medio Oriente stanno gli enormi quantitativi di armi sovietici, ed ha aggiunto: «noi riteniamo che questa azione russa possa indurre i paesi che ricevono quelle armi ad atti di aggressione».

Secondo Dulles, i sovietici hanno conseguito i maggiori progressi in Siria, e minacciano, quindi, la Turchia.

Prima del Segretario di Stato americano, avevano preso la

Discorso di Re Hussein ad Amman

Il Cairo, 19.
Si apprende da Amman che Re Hussein di Giordania, tornato in patria dopo una breve vacanza in Spagna ha dichiarato, in un discorso pronunciato subito dopo il suo arrivo dinanzi ad alcune centinaia di sudditi che erano accorsi a salutarlo, che «la Giordania farà fronte al comunismo, qualsiasi forma esso possa assumere» e che «egli non venderà mai il suo paese».

parola il Ministro degli Esteri giapponese Fujiama il quale, come il capo della delegazione brasiliana Aranha, ha messo in evidenza il pericolo nucleare, chiedendo che l'Assemblea Generale esamini, con precedenza, le proposte di sospensione degli esperimenti e preannunciando un'azione della sua delegazione in tal senso.
Sempre nella stessa seduta ha parlato anche il rappresentante

di Ghana, Ako Adjei, il quale ha dichiarato che il suo paese sente di avere «una responsabilità e degli obblighi particolari verso tutti i popoli dell'Africa, che lottano ancora per liberarsi dal gioco straniero», ed ha aggiunto che «ogni attentato ai diritti dell'uomo ed ogni discriminazione razziale possono rappresentare un pericolo per la pace internazionale».

(Continua in 3ª pag.)

NEL QUADRO DELL'ATTIVITA DELLA DELEGAZIONE ITALIANA

Colloqui di Pella con i Ministri degli Esteri del Libano e del Pakistan

Le dichiarazioni del Ministro italiano alla TV delle N. U.

ROMA, 19.
La televisione italiana ha messo in onda stasera un'intervista che il Vice Presidente del Consiglio e Ministro degli Esteri italiano Giuseppe Pella ha concesso alla televisione delle Nazioni Unite.

Dopo aver affermato che l'Italia crede nella indispensabilità dell'ONU, il Ministro Pella, rispondendo ad una domanda in proposito, ha dichiarato di credere che la questione del disarmo sia quella più sentita dalle popolazioni nei diversi paesi. «Noi riteniamo - ha detto Pella - che i negoziati per il disarmo debbano essere ripresi e continuati nelle sedi e nei modi che saranno ritenuti più opportuni. Insistere sulla causa del disarmo significa, però, anche, nello stesso tempo, insistere per la causa della sicurezza. Non vi può essere disarmo se non al servizio della causa della sicurezza ed è per questo che il disarmo deve essere strettamente connesso con la materia dei controlli».

Il Ministro Pella, richiesto di esprimere il suo giudizio sulla questione ungherese ha detto, infine, che la mozione votata da sessanta paesi, in cui si bida quanto è successo in Ungheria «è stata una condanna morale che trascende la stessa grande portata politica e noi riteniamo che il governo sovietico e il governo ungherese vorranno trarne le debite conseguenze».

«Non si possono - ha concluso Pella - violare i diritti fondamentali dell'uomo, così come sono stati violati e mi si consentono di esprimere l'augurio che il popolo mazziaro possa conoscere anche dei giorni migliori».

Il Ministro degli Esteri italiani Giuseppe Pella, si è incontrato stamane con i Ministri degli Esteri del Libano, Malik, del Pakistan, Khan Noon.

L'on. Pella ha anche partecipato ad una riunione del cosiddetto «gruppo Europeo», del quale fanno parte le delegazioni dei paesi dell'Europa occidentale, Spagna e Jugoslavia incluse, allo scopo di elaborare posizioni comuni difronte agli argomenti che sono all'ordine del giorno della Assemblea.

Il «gruppo europeo» non è un organismo costituito organicamente, e tuttavia si caratterizza, negli ambienti delle Nazioni Unite, per la frequenza delle sue riunioni, che danno origine alla opportunità di consultazioni e contatti in modo più assiduo di quelli che solitamente si svolgono fra i membri delle diverse delegazioni.

SI SONO SVOLTE A LONDRA

Conversazioni Anglo-Sud Africane per la difesa dell'Africa al Sud del Sahara

LONDRA, 19.
Il Ministro della Difesa britannico ha emesso, ieri sera, un comunicato dal quale si apprende che una serie di accordi di principio sulla cooperazione difensiva nell'Africa del Sud del Sahara sono stati raggiunti al termine delle conversazioni che il Ministro della Difesa sud africano, Erasmus, ha avuto a Londra, col Ministro senza portafoglio inglese Mancroft.

Le conversazioni - secondo quanto indica il comunicato - hanno avuto per oggetto l'entrata in vigore degli accordi conclusi dal Ministro Erasmus con l'allora Ministro della Difesa di Gran Bretagna Selwyn Lloyd nel 1955, e dei piani elabo-

ANNUNCIATA OGGI AL CAIRO

L'inizio di una serie di processi contro elementi comunisti

I commenti degli ambienti diplomatici della capitale egiziana - Re Saud ufficialmente invitato a Damasco - Probabile che un uguale invito sia rivolto dal Presidente Nasser al sovrano dell'Arabia Saudita

Il Cairo, 19.
La frase più ripetuta in questi giorni dai dirigenti egiziani e siriani è «noi non siamo comunisti e non permettiamo mai al comunismo di dominare i nostri paesi».

A conferma di questo motto, il quale mira a tranquillizzare i governi e l'opinione pubblica del mondo libero circa il pericolo dell'attuale penetrazione sovietica nel Medio Oriente, le autorità egiziane hanno annunciato oggi una serie di processi anti comunisti.

Trenta persone, accusate di attività comuniste verranno processate da vari tribunali militari speciali. Un primo gruppo di diciotto imputati, fra i quali due donne, sarà tradotto dinanzi ad una Corte Militare presieduta dal Giudice Mohamoud Abdel Latif. L'atto di accusa, pubblicato il 29 agosto, dichiara che essi hanno «aderito assumendovi funzioni direttive» ad una organizzazione che si proponeva di «rovesciare con la forza e con mezzi illegali il sistema economico e sociale del paese». Si ritiene che l'accusa chiederà i lavori forzati a vita per quattordici degli imputati. I diciotto imputati sono detenuti dal febbraio scorso.

Un altro processo verrà celebrato successivamente, nel quale saranno giudicate cinque persone arrestate tre anni fa ad Alessandria sotto accusa di appartenere al partito comunista clandestino egiziano.

Altri quattro processi avranno luogo nei quali saranno coinvolti sette individui.

L'annuncio odierno, secondo gli ambienti diplomatici del Cairo, ha un significato ben chiaro, esso fa parte della nuova «offensiva» propagandistica egiziana nei confronti delle delegazioni attualmente riunite a Nuova York, ed anche dei dirigenti dei paesi arabi anti comunisti.

Infatti, questi ambienti si domandano come mai i cinque «comunisti» di Alessandria vengono tradotti a giudizio solo ora, «l'orchestra» delle loro attività furono scoperte tre anni o sono. E' chiaro che il governo di Nasser segue una politica basata sull'opportunità più assoluta a seconda delle necessità del momento. Quando si tratta concludere delle trattative con

l'Unione Sovietica e con altri paesi comunisti, la repressione dei «rossi» egiziani viene rallentata oppure si prosegue in sordina. Qualche arresto, ma niente processi. Quando si tratta però di provare al mondo intero che la collaborazione con i sovietici è puramente una questione economica, allora si proclama con la massima pubblicità la messa a giudizio dei comunisti di produzione nazionale.

L'annuncio dei processi ha coinciso con una dichiarazione di Radio Cairo che Re Saud, il quale si trova in Svizzera, è stato invitato a visitare Damasco sulla via del suo ritorno in patria. E' probabile che un invito analogo gli sarà rivolto anche dal Cairo.

Nasser ed il Generale siriano Al Bizri tengono molto a convincere il sovrano arabo del fatto che, malgrado le apparenze, l'Unione Sovietica non ha intaccato l'integrità politica dell'Egitto e della Siria. I due campioni del nazionalismo arabo e della «neutralità positiva», E' quindi probabile che i processi del Cairo siano destinati ad impressionare Re Saud, e mirino a farne un avvocato più entusiasta della causa di Damasco e del Cairo presso le grandi potenze occidentali.

Il Ministro per gli AA.EE. a Nairobi

per una conferenza agricola

Con l'apparecchio dell'Alitalia - Linee Aeree Italiane - proveniente da Roma, hanno lasciato ieri Mogadiscio per Nairobi il Ministro per gli Affari Economici, on. Haji Farah Ali Omar, ed il Presidente dell'ASES Dr. Luigi Gasbarri.

Sia il Ministro che il Presidente dell'ASES si recano a Nairobi, su invito del Governatore del Kenya, per partecipare ad una conferenza sull'agricoltura, che si aprirà nella capitale del Kenya il 25 p.v.

Durante il loro soggiorno l'on. Haji Farah Ali Omar ed il Dr. Gasbarri tratteranno anche problemi inerenti l'organizzazione della lotta antiacridica.

Con lo stesso aereo ha lasciato la Somalia, dopo una permanenza di circa un mese, l'Ispettore Generale della Ragioneria dello Stato, Dr. Angelo Foffano.

I partenti sono stati salutati dal Vice Presidente dell'Assemblea Legislativa Abdunur Mohamed Hussien, dal Magistrato ai Conti, dal Capo della Ragioneria e numerosi altri funzionari ed amici.

Ulteriore riduzione delle forze armate USA

WASHINGTON, 19.

Il Segretario alla Difesa americana Wilson ha disposto una nuova riduzione, di centomila uomini, delle forze armate americane, entro il giugno 1958.

Entro il dicembre 1957 l'esercito, l'aviazione e la marina americana subiranno una riduzione di centomila uomini, per cui, con l'ulteriore decurtazione annunciata oggi, gli effettivi annovereranno ai primi di luglio 1958 a 2.600.000 uomini.

IN UN DISCORSO A JOHANNESBURG

Strijdom ribatte la tesi per la creazione di una repubblica del Sud Africa

L'appartenenza al Commonwealth - egli ha detto - non comporta necessariamente la monarchia, perchè l'Unione del Sud Africa è sovrana ed indipendente

JOHANNESBURG, 19.

Nel discorso di apertura del «Congresso del Transvaal» del Partito Nazionalista, il Principe Ministro dell'Unione del Sud Africa, Strijdom, ha, tra l'altro, dichiarato: «L'Unione Sud Africana è sovrana ed indipendente, il fatto che la Gran Bretagna ed essa abbiano la medesima Regina, non cambia questo stato di cose. Il Commonwealth costituisce un'associazione volontaria a cui, se vogliamo, possiamo mettere fine anche domani. Noi non vogliamo la monarchia, e la nostra politica mira ad instaurare la repubblica, il giorno in cui avremo riunito la necessaria maggioranza per ciò. A causa della minaccia che il comunismo può far incomberare sull'Africa, il nostro interesse può consistere nel rimanere in seno al Commonwealth anche quando saremo una repubblica».

Due distinti problemi ci si pongono: l'instaurazione della repubblica da una parte ed il mantenimento della nostra qualità di membri del Commonwealth dall'altra. Sono gli interessi dell'Unione Sud Africana che dovranno dettare la decisione».

Il Congresso del Partito Nazionalista che precede le elezioni, ha, per scopo, di raccogliere i suffragi della comunità di lingua inglese di Johannesburg e, rompendo la tradizio-

ne, il Primo Ministro ha parlato in inglese per una mezz'ora, ma, poi, ha pronunciato il resto del suo discorso in afrikander.

Egli ha anche affermato che il partito ha per sua politica di salvaguardare il principio dell'eguaglianza delle due lingue, così come i diritti politici e culturali delle due comunità europee.

Strijdom si è, d'altra parte, dichiarato partigiano dell'abolizione della «Union Jack» e del «God Save The Queen» poiché, egli ha dichiarato, la gran maggioranza dei sudafricani di lingua inglese, desidera un solo inno ed una sola bandiera.

Iniziata a Bangkok la conferenza della SEATO

LONDRA, 19.

La conferenza della SEATO si è aperta oggi a Bangkok.

Il Sottosegretario agli Esteri Thailandese ha fatto sapere che il suo paese rimarrà fedele all'alleanza, come agli altri impegni internazionali.

Si ritiene che il principe Wan, Ambasciatore a Washington e capo della delegazione all'ONU, conserverà tali cariche, oltre quella di Ministro degli Esteri.

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

NEI GIARDINI DI «VILLA ITALIA»

Il ricevimento offerto dall'Amministratore e da Donna Jacqueline Anzilotti

L'altro ieri sera nei giardini di «Villa Italia» ha avuto luogo il ricevimento offerto dall'Amministratore della Somalia e dalla gentilissima Consorte, Signora Jacqueline Anzilotti.

Sono intervenute alla festa le più alte personalità del Territorio, il Primo Ministro e i membri del Governo, i Vice Presidenti dell'Assemblea Legislativa, il Vice Segretario Generale e il Capo Ufficio Affari Italiani, il Vicario Apostolico, i Rappresentanti del Corpo Consolare e del Consiglio Consultivo delle Nazioni Unite, nonché un eletto stuolo di gentili, elegantissime Signore.

Animata e brillante, in una cornice della più alta signorilità ed eleganza, e con regia perfetta per gusto e misura, la

festa si è protratta nella notte fino ad ora tarda, rallegrata anche da un intrecciarsi di musiche occidentali e somale, eseguite dall'orchestra dei «Cuatro Amigos» e dall'orchestra di Radio Mogadiscio.

Ricevuto dal Ministro per gli Affari Sociali il Console degli S.U.

Nella mattinata di ieri il Console degli Stati Uniti d'America, Signor Mac Grath, è stato ricevuto dal Ministro per gli Affari Sociali, on. Seek Ali Giu-male, che lo ha intrattenuto in cordiale colloquio.

LE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Due funzionari somali posti alla testa dei Dipartimenti dell'Industria e dell'Agricoltura

Si apprende ora con vivo compiacimento che un altro importantissimo passo è stato compiuto nella somalizzazione, col conferimento di incarichi di alto rilievo nei servizi che presiedono a due dei settori economici più vitali per il Territorio, quello dell'Agricoltura e Zootecnia, e quello dell'Industria, Trasporti e Comunicazioni.

I provvedimenti relativi, già resi esecutivi, sono stati elaborati dopo seria valutazione delle responsabilità da attribuirsi e delle capacità e preparazione dei prescelti. E' perciò che i provvedimenti stessi sono stati accolti con vera simpatia dai funzionari del Dipartimento, interessati, e che non potranno non essere appresi con soddisfazione dal popolo somalo tutto e dagli agricoltori in particolare.

A Capo Dipartimento dell'Agricoltura e della Zootecnia è stato preposto il Sig. Mohamed Jusuf Aden (Muro) che, nell'incarico di Capo della Segreteria del Ministro per gli Affari Economici, tenuto sin dall'istituzione

ne del Ministero stesso, ha avuto modo di approfondire i problemi che interessano le manifestazioni rurali somale, nonché di distinguersi per l'equilibrio e la signorilità con cui ha disimpegnato le sue delicate mansioni.

A Capo Dipartimento Industria, Trasporti e Comunicazioni è stato nominato il Sig. Abdullahi Mohamad Mohamed il quale nell'espletamento dei suoi precedenti compiti presso l'Ufficio Valute e Commercio Estero aveva dimostrato ottime capacità e sicura preparazione.

Sono stati altresì nominati: l'Esperto Agricolo Mohamed Tahir Haji Abdullahi, Capo della Sezione Regionale agraria dell'Hiran; l'Esperto Agricolo Hassan Mohamed Mahamad, Capo della Sezione Agraria di Villabruzzi di recente istituzione; l'Esperto Agricolo Hassan Mohamed Ali, Capo della Sottosezione Agraria di Balad.

Tutti e tre i tecnici sopra nominati hanno conseguito il loro Diploma dopo il regolare corso triennale di Studio presso il Collegio Professionale Agrario ed hanno inoltre completato la loro preparazione teorica e tecnico-pratica rispettivamente presso l'Istituto Agronomico per l'Oltremare di Firenze e presso il Centro Agrario Sperimentale di Genale, sotto la guida del capo dello stesso Centro, Dr. Su-ckert.

Ad altri due Diplomi del Collegio Professionale Agrario, gli Esperti Agricoli Omar Seek Mohamed Hassan e Hassan Dirie Afrah, sono Stati conferiti gli incarichi di Capo Aggiunto, rispettivamente del Centro Agrario di Alessandra e della Sezione Agraria di Aqoi.

A tutti i neo-nominati, le più vive felicitazioni del «Corriere della Somalia».

Prime visioni

ALAMO

(The Last Command)

Alamo è ricordato come episodio fatidico nella storia dello Stato della stella solitaria, il Texas ed il film con indubbia libertà interpretativa ce ne racconta una delle tante versioni cinematografiche. A merito della casa produttrice va detto, che il tutto è stato trattato scenograficamente almeno, con una certa qual dignitosa sobrietà a liene da troppo facile spaccanale. Sterling Hayden impersona il leggendario Jim Bowie, Anna Maria Alberghetti, la giovane cantante di origine italiana, la parte di Consuelo, una ragazza innamorata. Un western come tanti altri tutto sommato, anche se impostato su di un avvenimento reale ormai passato alla leggenda.

Toselli

ARANCIO «AZINCO»

Avvisi e comunicati

Municipio di Mogadiscio
Segreteria e SS. GG.

Avviso alla cittadinanza

L'Amministrazione municipale, mentre rileva con compiacimento che un numero sempre maggiore di cittadini adempie al proprio dovere di pagare le imposte e tasse municipali, non può sottacere che molti ancora non sentono questo dovere.

Ancora troppi sono infatti i cittadini che non denunciano i propri cespiti tassabili, come d'obbligo entro il 20 settembre di ogni anno; i proprietari che non comunicano all'Amministrazione i contratti di affitto entro trenta giorni dalla loro stipulazione; i contribuenti che non versano gli importi dovuti alle rispettive scadenze, o che non usano il necessario rispetto verso gli Esattori municipali.

Costoro non soltanto non hanno ancora avvertita la stretta interdipendenza esistente tra il regolare adempimento del loro dovere fiscale e la soluzione

dei molti e gravi problemi che presentemente assillano la collettività di Mogadiscio, ma inoltre col loro stesso comportamento — anche se inconsapevolmente:

- 1) — impediscono all'Amministrazione di realizzare man mano le entrate necessarie per sostenere le spese di volta in volta occorrenti;
- 2) — aumentano sensibilmente il lavoro dell'Ufficio di per sé già molto difficoltoso ed oneroso;
- 3) — nuociono al prestigio della Pubblica Amministrazione.

In relazione a quanto sopra, l'Amministrazione municipale di Mogadiscio ancora una volta si vede costretta a richiamare l'attenzione della cittadinanza sulla necessità che sia sempre e regolarmente provveduto a tutti gli obblighi incombenti in materia di imposte e tasse, il cui pagamento — prima che un obbligo — deve essere concepito come un dovere, attraverso il quale ciascuno contribuisce al miglioramento delle condizioni di vita collettive ed individuali.

Amministrazione stessa, d'altra parte, non potrà in avvenire astenersi dall'agire con la necessaria severità a carico dei trasgressori cui sono applicabili le seguenti sanzioni:

- 1) — soprattassa pari ad un terzo del tributo annuo a carico di chi, avendone l'obbligo, abbia presentato entro il 20 settembre la denuncia dei cespiti tassabili, o pari ad un terzo del tributo evaso nel caso di infedele denuncia (art. 87 dell'Ordinamento tributario 22 dicembre 1939);
- 2) — ammenda fino a 150 So. a carico dei proprietari i quali non denunciavano entro un mese dalla loro conclusione i contratti di affitto (art. 93 dell'Ordinamento suddetto);
- 3) — indennità di mora pari al sei per cento dell'imposta dovuta, se il versamento non abbia luogo entro il termine di otto giorni dalla scadenza del pagamento (art. 95 dell'Ordinamento suddetto).

Mogadiscio, 17 Settembre 1957

IL SINDACO
M. S. Giamal Abdullahi

GOVERNO DELLA SOMALIA
Ministero per gli Affari Finanziari
Dipartim. Fondiario e Demanio

AVVISI ad opponendum

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del PALAFERRI, MARIO per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Via Mattei.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'ufficio tecnico municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del OSMAN AHMED ROBLE per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Villaggio Anzilotti.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'ufficio tecnico municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del OSMAN AHMED ROBLE per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Villaggio Anzilotti.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'ufficio tecnico municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.



20 settembre 1957, venerdì.
24 Safar 1377 dell'anno dell'Egira.

EFFEMERIDI

Il 20 settembre del 1954 il Consiglio Territoriale della Somalia, esamina gli argomenti fuori dell'ordine del giorno, proposti dai Consiglieri.

Si verifica in Argentina, il 20 settembre del 1955, il moto rivoluzionario che porta alle dimissioni del dittatore Peron. Nel Nord Africa francese la situazione si presenta sempre tesa e difficile in quanto la questione marocchina non riesce a trovare la via della soluzione mentre i moti nazionalistici della Algeria divengono sempre più intensi.

All'Assemblea Legislativa è in discussione, il 20 settembre del 1956, un progetto di legge relativo all'Istituto di Credito Somalo, mentre prosegue il dibattito sulle amministrazioni municipali. Alla conferenza di Londra per il canale di Suez è all'esame di progetto presentato da Foster Dulles per la costituzione dell'associazione utenti del Canale. La Lega Araba si schiera a fianco dell'Egitto.

IL PROGRAMMA DI RADIO MOGADISCIO

- 12.30 - Hello
- 12.40 - Gabai
- 12.50 - Hello
- 13.00 - Giornale Radio
- 13.15 - Notiziario in collegamento diretto con Radio Nazioni Unite (in occasione della XII sessione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite).
- 13.20 - Ritmi ballabili e canzoni
- 13.30 - Giornale Radio (Ital.)
- 13.40 - Ritmi ballabili e canzoni
- 14.00 - Fine della trasmissione
- 16.00 - Lettura ed interpretazione del Corano
- 16.15 - Hello
- 16.25 - Gabai
- 16.35 - Giornale Radio
- 16.50 - Hello
- 17.00 - Saluti degli ammalati ai loro cari parenti lontani
- 17.10 - Gabai con musica
- 17.25 - Notizie dai paesi vicini
- 17.35 - Canzone moderna Somala
- 17.40 - Gurou
- 17.45 - Giornale Radio (Dialeto Alto Giuba)
- 18.00 - Fine della trasmissione
- 19.30 - Recitazione del Corano
- 19.35 - Hello
- 19.50 - Gabai
- 20.00 - Hello (duetto)
- 20.15 - Ritmi ballabili e canzoni
- 20.30 - Giornale Radio (Ital.)
- 20.40 - Ritmi ballabili e canzoni
- 21.00 - Giornale Radio
- 21.15 - Fantasia
- 22.00 - Fine della trasmissione

GLI SPETTACOLI

- CINEMA BENADIR - «Lady al Godiva» - Technicolor - con Maureen O'Hara, George Nader.
- CINEMA CENTRALE - «L'oro di Napoli» con Silvana Mangano, Vittorio De Sica.
- CINEMA EL GAB - «Per la vecchia Bandiera» con Randolph Scott, Lex Barker, Phyllis Kirk.
- CINEMA HADRAMUT - «Bravissimo».
- CINEMA HAMAR - «Alamo» - Trucolor - con Sterling Hayden, Anna Maria Alberghetti.
- CINEMA MISSIONE - «I Cavalieri di Allah» con Kathryn Grayson, Gordon Macrae, Steve Cochran.
- SUPERCINEMA - «Eroi dell'Artide» - Ferrinacolor - Documentario.

IL TEMPO

del giorno 19 settembre 1957:
Temperatura massima C. 28,0
Temperatura minima C. 24,3
Vento prevalente km. ora 24
LIVELLO DEI FIUMI
Belet Uen
Uebi Scebeli m. 2,15
Lugh Ferrandi m. 2,20
Giuba m. 2,20

LE MAREE DI OGGI

ALTA MAREA (ore locali) - 01.09 - 18.41
BASSA MAREA (ore locali) - 07.06 - 10.02
ALTEZZA in metri sul livello di riduzione degli scandagli
ALTA MAREA - 1.65 - 2.02
BASSA MAREA - 105 - 0.83

Chi arriva e chi parte

Con la M/n «Artemis» per Mombasa, sono partiti:
Eidarus Mohamed Seek Abubacar, Fatuma Ali Mohamed Moana, Nassim Ahmed Mohamed, Gunzar Ahmed Mohamed, Sciamin Ahmed Mohamed.

Con l'Adenayr, da Nairobi, è giunto:
Lewis Woodward.

Con lo stesso aereo, per Hargeisa-Aden, sono partiti:
Gabriele Di Michele, Pietro Rangognini, Nello Solari, Salim Ahmed Salim.

Con l'Alitalia, da Roma-Khartoum-Aden, sono giunti:
Ahmed Mourad, Maurizio Amoroso, Ahmed Seek Maho Nur, Ahmed Samad Aboubaker, Francesco Boero, Antonio Barone, Franca Giannini, Kadi Mohamed Ali El Azzokeiri, Hassan Seek Mohamed Faghi, Jassin Mohamed Rajamannar, Giovanni Leandri, Mohamed Mohamed Ibrahim, Luigi Mezzadri, Francesco Pansera, Ugo Vannozzi, Victor Teados Hanna.

Con lo stesso aereo, per Nairobi, sono partiti:
Robert Camenzind, Maria Cristina Camenzind, Angus Campbell, Mary Campbell, Susan Campbell, Jean Campbell, Angelo Foffano, Luigi Gasbarri, Haji Farah Ali Omar, Austin Holihan, Paul Labrouse, James Moriarty, Omar Salah Amir, Ircio Zanoni.

La famiglia Tundo prende parte al dolore che ha colpito Oddone Bugamelli per la perdita dell'amato
PADRE

Anna e Giorgio Luigioni si associano al dolore che ha colpito l'amico carissimo Bugamelli per la scomparsa del
PADRE

Ussenbhoy A. H. Jivraj si associa al grave lutto che ha colpito l'amico Bugamelli per la scomparsa del caro
PADRE

Seek Salim Ahmed non potendo farlo personalmente ringrazia sentitamente tutti coloro che hanno preso parte al dolore che ha colpito la sua famiglia per la perdita della cara mamma
HALIMA AHMED

ANNUNCI ECONOMICI

Attenzione la Ditta Mazzoni ha demolito parecchi trattori caterpillar 20, 30, 40 Homag 45, 50, cede qualunque pezzo a prezzi modici.

Fiera della Somalia Telefono 742 Mazzoni dispone di carro gru portata 25 quintali.

Soda Water «AZINCO»

MICROFONO D'ARGENTO 1957

Presentazione degli iscritti a Radio Mogadiscio

Tutti gli iscritti al concorso MICROFONO D'ARGENTO 1957 sono invitati a presentarsi, venerdì 20 settembre, alle ore 6 pomeridiane, negli uffici di Radio Mogadiscio (Caseggiato Forte Cecchi).

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

VESTITO DELLA GLORIOSA UNIFORME DELL'ARMA AZZURRA

E' rientrato ieri dall'Italia Ahmed Sceik Maò Primo Ufficiale Pilota Somalo

Il giovane pilota ha conseguito il brevetto di pilota militare dopo aver seguito tutti i corsi prescritti

(Dal nostro corrispondente)

Con il DC 6 B dell'Alitalia - Linee Aeree Italiane - proveniente da Roma, è giunto ieri il primo ufficiale pilota somalo. Si tratta del sottotenente pilota Ahmed Sceik Maò Malak che ha conseguito in Italia il brevetto di pilota militare ed il brevetto internazionale di pilota civile.

Il nostro corrispondente da Roma, Mohamed Farah Siad, ci comunica che gli ottimi risultati conseguiti dal Sottotenente Ahmed Sceik durante il corso teorico ed i buoni voti riportati al termine dello stesso, sono indice della ferma volontà da lui dimostrata negli studi.

Commentando il fatto che il neo-ufficiale pilota poco più di tre anni fa non scriveva, né par-

L'1 ottobre 1955 veniva trasferito presso la Scuola di secondo periodo di Lecce, dove, su velivolo « T 6 », conseguiva la abilitazione al pilotaggio del summenzionato velivolo, dopo 180 ore di volo.

Nel febbraio di quest'anno veniva trasferito presso la Scuola di Addestramento su plurimotori, all'aeroporto di Latina, per completare l'addestramento e conseguire il brevetto di pilota militare su velivolo « C 45 ».

Al termine del corso integrativo conseguiva il brevetto di pilota militare.

Quindi, frequentava un corso per volo strumentale (vol senza visibilità), concludendo con buoni risultati.

Lattività di volo presso la Scuola di Addestramento su

offra oggi, ha saputo anche mostrare quanto sia forte la nostra volontà di progredire, in tutti i campi quello dell'aviazione compreso.

Sappiamo che c'è in Somalia un altro pilota, munito di solo brevetto civile questo, il S. Tenente Ali Matan, e che c'è un gruppo di altri giovani ben preparati che con un periodo di addestramento in Italia potrebbero seguire le orme di Ahmed Sceik Maò Malak. Le vie del cielo, sono oggi, importanti quanto quelle della terra e del mare, se non di più, ed ogni paese si preoccupa di avere uno scelto numero di uomini capaci di percorrerle: anche la nuova Somalia deve averli.

Nel rinnovare, anche a nome dei nostri lettori, le più vive congratulazioni al neo « aquilone », eleviamo un voto al governo perchè voglia prendere in considerazione l'inderogabile necessità di fornire la Somalia di piloti.

A. M. A.



Il Sottotenente pilota Ahmed Sceik Maò Malak

l'italiano, il nostro corrispondente, dopo aver rilevato le difficoltà che l'allievo ha dovuto incontrare, così conclude: « la sagacia e la perseveranza gli hanno valso la possibilità di realizzare, e con successo, il suo sogno e la sua passione per il volo ».

Apprendiamo, sempre dal nostro corrispondente, che il neo-ufficiale Ahmed Sceik era stato aggregato al 22.mo corso per allievi ufficiali piloti coi quali frequentava la scuola prevolo di Viterbo svolgendo un faticoso periodo di addestramento militare.

Col 22.mo corso, veniva trasferito l'1 giugno 1955 alla Scuola di volo di primo periodo di Alghero, dove iniziava un corso teorico-pratico di volo. Al termine di questo periodo di addestramento, conseguiva il brevetto di pilota di aeroplano su velivolo MACCHI 416, con un totale di ore 68,35 di volo.

plurimotori di Latina è di complessive ore 92,35 di volo.

I superiori, e gli ufficiali usciti dal 22.mo corso, lo ricordano come un pilota calmo e riflessivo, di viva intelligenza, che ha saputo conquistarsi la loro stima e la loro amicizia.

Il nostro corrispondente da Roma Mohamed Farah Siad ci ha descritto con ricchezza di particolari la figura del « nostro » pilota.

Alle sue parole vorremmo aggiungere qualche cosa; anzitutto il ben tornato in Patria ad Ahmed Sceik Maò Malak, un giovane che indubbiamente con la sua volontà e con la sua capacità, ha saputo fare onore a se stesso ed alla sua terra, e che, per aver scelto come sua carriera quella del pilota, una delle più moderne e delle più dinamiche di quante la vita ne

LO STATO CIVILE

NASCITE:

dal 9-9-1957 - al 14-9-1957

Muheddin Abdelcadir Omar, Dahabo Scech Osman, Hussen Salah Hussen, Saida Abdi Auale, Saadia Artan Mohamed, Abderrezagh Abucar Ahmed, Uahiba Abdalla Salem, Ali Hagi Mohamed Abati, Nurta Sufi Mohammed, Salah Ali Omar, Saida Mohammed Scech Nur, Fattuma Mohammed Hasci, Nur Mohammed Ali, Alufia Abu Mugne, Zahra Ahmed Addan, Ruchia Ahemd Addan, Mohammed Abucar Hassan, Osman, Hussen Ali, Mariam Giu-male Ahmed, Abdullahi Iusuf Abdulle, Fattuma Saddigh Omar Abdullahi Mohammed Ahmed, Abdurrahman Mohammed Giama, Mariam Scerif Hassan, Ismail Zuber Ahmed, Ali Farah Hussen, Ascia Amir Mohammed, Abdullahi Mohamed Hagi Elmi, Nur Scech Mohammed, Madina Mohammed Mu-min, Suhaman Mahmud Uarsama, Zohra Hassan Siad, Ali Abdulle Nur, Daud Hagi Osman Ibrahim, Zeinab Hagi Abucar Scech Ali, Madina Ahmed Ibrahim,

Mohammed Iusuf Mohammed, Sciamsa Ialahò Tohò, Iusuf Ialahò Tohò, Said Ali Abdi Abucar, Safia Abdi Abucar, Abdelcadir Mohammed Ates, Sudi Hersi Guled, Abubacar Sa'id Ibrahim Abba Hagi, Mahmud Mohammed Abdi, Osman Mahmud Roble, Ali Mahmud Roble, Hussen Gasseem Said, Mohammed Abdullahi Ismail, Hussen Mohammed Ali, Hana Ali Hilel Fattuma Scerif Omar Ali, Nema Scerif Omar Ali, Ascia Abba Ali Hagi Abucar, Ascia Abdelcadir Hagi Aues, Mohammed Hussen, Hagarasbi Aues Maie Feghi, Hana Mohammed Ali, Mana Ascia Scerif Nur Imanchiò, « Dario »

MORTI:

Habiba Abucar Ahmed, Umal Scech Mussa, Abal Maallim Mohammed, Ibrahim Iero Mohammed Aden Nur Eio, Nagheia Giu-male Ahmed, Chadzia Mohammed Dibraue, Medina Assir Aias, Ali Absughe Uehlie, Hai Hasi, Hassan Egal, Ahmed Mahmud Ayane, Ibrahim Hassan Ghedd Mohammed Barre Mogani, Zohra Omar Aden.

OCCHIO SULL'AFRICA

Prospettive per l'avvenire del Congo Belga

Nell'aprire la Sezione del Consiglio di Governo del Congo Belga, il Governatore Generale Pétillon, ha trattato i principali problemi della Colonia nei campi politico, sociale ed economico.

Il Governatore Generale ha ricordato, anzitutto, che la riunione del Consiglio è la prima reale manifestazione delle riforme politiche progettate da 5 anni per il Consiglio di Governo, per quello delle Province, per quello dei Consigli Territoriali, per lo Statuto delle Città e le circoscrizioni indigene, facendo osservare come, queste ultime realizzino una decentrazione fondamentale per il potere deliberativo che viene conferito ai diversi Consigli previsti.

Trattando dei problemi sociali e soprattutto dell'armonizzazione delle condizioni di vita dei membri della comunità belga congolese, il Governatore Generale ha sottolineato come il Congo Belga entri in una fase di evoluzione in cui il livello di vita del colonizzato e quello del colonizzatore si vanno progressivamente avvicinando.

Il Governatore Pétillon ha detto di ritenere che per la classe media il libero gioco delle leggi economiche sarà sufficiente a suscitare l'integrazione materiale dei neri e dei bianchi, senza l'intervento dello Stato.

Per quanto attiene alle remunerazioni il principio ufficiale - egli ha detto - sarà quello per cui il salario dovrà essere retribuito secondo le capacità senza discriminazione di razza, tuttavia ai lavoratori reclutati fuori dell'Africa spetterà, in più una speciale indennità.

Nell'ultima parte del suo discorso il Governatore Generale ha sottolineato la soddisfacente situazione dell'economia della Colonia per l'anno 1956: esportazioni in aumento, bilancia commerciale in attivo. Dopo il 1960 un piano decennale farà succedere a quello attuale dei grandi investimenti, un vasto programma di piccolo e medio investimenti mirante all'aumento della produttività e mirante, soprattutto, a finanziare una campagna a favore delle regioni rurali.

La Gran Bretagna e il commercio congolese

L'Inghilterra sta perdendo la battaglia per il commercio nel Congo, afferma una pubblicazione edita a Londra dalla Libreria di Stato.

La pubblicazione, che rientra in una serie di studi ufficiali eseguiti in Inghilterra sui mercati di oltre mare, spiega come nel caso del Congo Belga e del Ruanda-Urundi, le esportazioni britanniche non siano nel complesso diminuite, ma che è debole la posizione relativa della Gran Bretagna nei suddetti mercati.

Effettivamente sia il mercato congolese, che quello del Ruanda Urundi sono in pieno sviluppo, ma sono i concorrenti dell'Inghilterra che beneficiano di questo sviluppo. Il mercato delle macchine, nel Congo, è dominato dagli Stati Uniti che hanno quali più seri competitori i tedeschi.

I prodotti britannici si mantengono ancora per la loro qualità, ma - viene notato - gli esportatori dovranno dar prova di una maggiore fantasia se vogliono realizzare dei progressi.

Le vendite di automobili e di biciclette inglesi sono diminuite, mentre quelle di prodotti chimici, farmaceutici, di bellezza e di altri articoli di produzione corrente si difendono bene e, in alcuni casi la loro vendita è in aumento.

IL FIGLIO DI BOURGUIBA AMBASCIATORE A ROMA

ROMA. - Il figlio del Presidente della Repubblica tunisina è stato nominato Ambasciatore della Tunisia a Roma.

La Repubblica Italiana ha già concesso il suo gradimento.

PREOCCUPAZIONI TURCHE PER LA SITUAZIONE IN SIRIA

WASHINGTON. - Il nuovo Ambasciatore turco a Washington, Fuat Urguplu ha avuto un colloquio con Robert Murphy nel corso del quale ha fatto presente al Vice Segretario di Stato americano le « inquietudini » turche per la « gravissima situazione esistente attualmente in Siria ».

ESPLOSA L'ATOMICA SOTTERRANEA

NEW YORK. - Un portavoce della commissione americana per l'energia atomica ha dichiarato che il tunnel dove è esplosa l'ordigno nucleare sotterraneo dovrà essere precluso, a causa delle radiazioni rimaste, per almeno un secolo ad ogni essere umano. Si apprende che i sismografi dell'Istituto di tecnologia della California, distanti 300 miglia dal luogo dell'esplosione, hanno registrato l'onda d'urto provocate dalla esplosione segnando il quinto grado della scala Richter, pari ad un terremoto di notevole violenza.

APPELLO DI TITO AGLI OCCIDENTALI

NEW YORK. - Un appello agli occidentali affinché interpretino con maggiore fiducia le aperture amichevoli dei dirigenti sovietici è contenuto in un articolo del Maresciallo Tito pubblicato dalla rivista Foreign Affairs.

Il Capo dello Stato jugoslavo propugna, inoltre, la conclusione di un patto di sicurezza collettivo tra oriente e occidente.

GRAVE IL RE DELLA NORVEGIA

LONDRA. - Un bollettino medico pubblicato dal Palazzo Reale di Oslo annuncia questa sera che le condizioni di Re Haakon di Norvegia si sono aggravate nelle ultime ore.

LE DISAVVENTURE DI RAFI EYLON

LONDRA. - Arrestato come spia dagli egiziani sarà processato per delazione dagli israeliani. Questa la sorte di Rafi Eylon, il giornalista israeliano che fu arrestato dalle autorità egiziane durante una visita a bordo della nave « Birgitte Toft » che attraversava il Canale di Suez diretta al porto israeliano di Haifa.

Dopo una detenzione al Cairo di qualche settimana, Eylon fu liberato per interessamento della Croce Rossa Internazionale.

Ora, a quanto viene reso noto a Gerusalemme, egli è stato accusato di aver fornito agli egiziani informazioni segrete mentre si trovava in carcere.

Altro petrolio in Nigeria

Il petrolio è sgorgato da un nuovo pozzo ad Affam, nei pressi di Port Harcourt, nella Nigeria orientale.

VETO "AZINCO,"

CARLO BARTOLONI Direttore Responsabile
Stamperia del Governo - Mogadiscio

بريد الصومال

صفحة يومية تنصّر باللغة العربية

٢٠ سبتمبر ١٩٥٧ الموافق ٢٤ صفر ١٣٧٧ هـ

قرارات مجلس الوزراء

اجرى البحث من طرف مجلس الوزراء في جلسات يوم ١٦ و ١٧ و ١٨ على المسائل الآتية:

عند اقتراح من وزير الشؤون الداخلية:

- مرسوم قانون يتعلق بالنسبة:
- مرسوم قانون يدخل تعديلا على المرسوم الصادر في ١٨ مايو ١٩٥٦ رقم ٨٧ عن نظام الحكومة الصومالية:
- عند اقتراح من وزير الشؤون الاقتصادية:
- اصدار مجموعة طوابع بمناسبة المعرض الرابع لصوماليا والمهرجان السينمائي الثاني:
- ثلاثة مراسيم لدارية تتعلق بتعيين لجنة الاستئناف في شأن ضريبة الدخل وتعيين لجنة الدرجة الاولى ولجنة الاستئناف للمنازعات الناتجة عن تعيين الاموال الثابتة والحقوق الواقعة وتطبيق القوانين الخاصة بالضريبة على المعاملات التجارية:
- مرسوم خاص بتعيين السيد عبد الله محمود محمد رئيس مصلحة الصناعة والمواصلات:
- مرسوم خاص بتعيين الدكتور يوسف مازولا رئيس مصلحة التجارة الداخلية والخارجية والعملية وخير مصلحة الصناعة والمواصلات:
- مرسوم خاص بتعيين السيد محمد يوسف اذن رئيس مصلحة الزراعة والمواشي:
- عند اقتراح من وزير الشؤون العامة:
- ثلاثة مراسيم ادارية خاصة بمسكربين سابقين اخصائيين من قيادة البحرية قاموا باعمالهم لدى ادارة البريد والاسلكي وادارة مخزن السيارات الحكومية ولدى عدة مكاتب حكومية وقرر ادخالهم في كادر المستخدمين الحكوميين:
- مرسوم خاص بمسابقة لتماينة تلاميذ حراسن بطيرين وتعيين لجنة الامتحانات:
- مرسوم اداري خاص بثلاثة مستخدمين من الدرجة الثالثة قرر

المهرجان السينمائي الثاني للافلام الافريقية

اجتمعت أمس في الساعة التاسعة مساء في صالون المحاضرات لمعرض صوماليا اللجنة التي اختيرت للبت في المهرجان السينمائي الثاني. وتتألف اللجنة من ٤٩ عضوا وقد اشتركت للمهرجان انجلترا وافريقية الجنوبية وكينيا وايطاليا ومصر والكنغو البلجيكي والحبشة وروديسيا والامم المتحدة. وبناء على ما افادنا به مكتب المعارض والسياحة التابع للفرقة التجارية قد ارسلت حتى الآن ١٥ فيلما من مختلف البلاد لعرضها.

الحياة الاحزاب

اللجان الجديدة للحزب الديمقراطي الصومالي في جنالي - قردو واقوى

أدت الانتخابات التي اجريت في فرع جنالي من الحزب الديمقراطي الصومالي الى تعيين المجلس الجديد وهو يتشكل من السادة:

عبد الله علي - سكرتير سياسي ، ابا نور بانو حسن - نائب السكرتير ، عبد الرحمن عدو - أمين الصندوق ، المستشارون محمد حاج دوكو ، صوفي قالي مهاد ومحمد علي أيبكر .

وأدت الانتخابات التي اجريت في فرع غردو من الحزب

الديموقراطي الصومالي الى تعيين المجلس الجديد وهو يتشكل من السادة:

عثمان عبدى قوداه - سكرتير سياسي ، هيراد حاج حرزى - سكرتير ادارى ، عبدى عثمان موسى - نائب السكرتير ، صلاح يوسف علي - سكرتير ادارى ، مستشارون : نور أو محمود سميتار ، محمود احمد عمر ، جامع حسن فارح ، علي محمد موسى ، جامع حسن سنكاب ، عبد الله محمد نور ، صالح محمد عمر ، احمد علي محمد ، احمد قاشى عيسى ، سعيد أو موسى محمود وعثمان محمود شروع .

وأدت الانتخابات التي اجريت في فرع اقوى من الحزب الديمقراطي الصومالي الى تعيين المجلس الجديد وهو يتشكل من السادة:

هيرافو قعل معو - سكرتير سياسي ، محمد عثمان حاج - نائب السكرتير ، يعقوب محمد انو ، أمين الصندوق ، مستشارون : علي يوسف قباب ، صالح عثمان نور ، موسى محمود عبدى ومايو هيلولى معلم .

مسابقة محطة اذاعة مقديشو

المذيع الفضى

ستظم محطة اذاعة مقديشو بمناسبة معرض صوماليا مسابقة للمذيع الفضى وهذا لتشجيع العناصر الذين يهونون فن الموسيقى والغناء . ويجوز للجميع ان يلتحقوا بهذه المسابقة بتقديم طلب الى مقر محطة اذاعة مقديشو في «فورتى شيكى» كل يوم من الساعة ١١ الى الساعة ١٢:٣٠ -

اخبار متنوعة

الفيتامين

جرى حديث الفيتامين اليوم على كل لسان ، فليس من يغفل أمرها في اختيار غذائه ، بعد ان ثبت للجميع ، ان لا بد منها لاكمال الصحة والعافية . ولكننا نود أن نرجع بالفكر الى العصور

الحوالى لفحص عن أصل هذا الاعتقاد ، وسبب انتشاره بين الناس ، دون ان ننسى ان معارفنا عن الفيتامين قد تقدمت كثيرا في السنوات الاخيرة ، بعد ان تعهدتها الكيمياء ، حتى توصلت الى تركيب جميع أصناف الفيتامين . منذ القرون الوسطى شاع الظن ، بانه لا بد من وجود علاقة بين مرض الاسقربوط وتناول الاطعمة الباتية . وكان الاسقربوط البحري قديما من أشد الامراض وطأة وأكثرها فتكا بالنفوس ، وكمن البجاعة سقطوا ضحيته . فكان اذا ما فشا هذا الداء في مركب لا يكف قبل أن يقضى نصف الملاحين؛ وعنا يتفانى الممرضون في معالجة الانسان لان اللثة بيت هذا الداء العضال ، تسرع في التضخم والالتهاب ، فتصدع الاسنان وتسقط ، ثم يمتلى الفم قروحا ويتورم الحلق بتوع مؤلم حتى لا يتمكن المريض من ابتلاع الاطعمة اذا شاء فيموت ميتة ناعسة .

وما كادت الدول البحرية تدرك ان الحضرات والفاكهة الطازجة تشفى مثل هؤلاء المرضى ، حتى تهافت على الجزر المنتشرة في عرض البحر تامل على اعتلاكها لتوفر ليجارتها الغذاء المنشود الذى يقى من شر الاسقربوط اللعين . وفي سنة ١٧٩٥ بدأ الانكليز يفرضون على على بحارة مراكبهم الحربية تناول بعض الليمون أو عصير الليمون كل يوم ، وبعد سبعين سنة انتشر هذا الاستعمال ذاته في المراكب التجارية أيضا . ومنذ ذلك التاريخ صار الاسقربوط أندر من البرص في البلاد المتقدمة . وترتقى الابحاث الأولى عن الفيتامين الى الاختيار الاساسى الذى قام به الطبيب الهولندى ايكمان الباطنى (سنة ١٨٩٧) الذى أحدث في بعض الديكة والحمام مظاهر داء «البرى برى» باطعامها الارز الابيض المقشور فقط .

ولاحظ ان هذه المظاهر تزول باطعام هذه الحيوانات مستخرجا من قشور الارز . واستنتج انه لا بد من وجود علاقة بين «البرى برى» ومادة لا توجد في الارز المقشور ، وبالعكس تتوفر في

القشور عنها . ثم توصل كاريمير فونك (١٩١١) الى افراد هذه المادة ، واذ لاحظ انها من عائلة «الامين» سماها فيتامين أى «الامين» اللازمة للحياة برغم ان التسمية لا تناسب المسمى بالتمام . وتوسعت معارفنا عن الفيتامين بسرعة ، حتى توصلت دروس الكيمياء ، في فترة من الزمن ، الى افراد واكتشاف أكثر من عشرين صنفا من الفيتامين . ومن تطور علوم الكيمياء انتشر استعمال الفيتامين وانخفضت اسعارها ، وافتحت هكذا طرق جديدة للطب . وبالضع في بادىء الامر كانت تتخذ بكميات طبيعية موجودة فى أنواع الطعام ، وبالتدريج انتقلت الى طور المعالجة والكمية التى ينبغي أخذها يوميا

هى ما يكفى لوقاية الجسم فى كل الظروف . ومتى لزم الامر زيادة الفيتامين سواء لصعوب امتصاصها أو قلة الانتفاع بها ، فالافضل حقنها تحت الجلد مباشرة . غير ان المغالاة فى تعاطى الفيتامين لا تقل خطرا عن نقصانها ، ولكن هذا الخطر غير موجود فى حال الفيتامين C الكثرة النفع فى الامراض المتولدة عن التهابات داخلية أو تسممات ، لان الجسم فى هذه الاحوال يفقر جدا الى الحامض الاسكرى . ومن هنا يتضح لنا غلط أطباء العصر الماضى الذين كانوا يفرضون على المرضى فى مثل هذه الظروف صياما لا

يحتمل . أما الان فالجميع يعرفون مفعول هذه الفيتامين لمقاومة كل تسمم ولذا يعطى للمخومين عصير الموالح وبالاجمال أثمار طازجة . (تابع)

اعلانات

قابلة للمعارضة

تعلن ادارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما . ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد عثمان احمد روبله لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى قرية أنزبلوتى بمقدشو لإقامة البناء عليها .

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلاصميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى ادارة الشؤون المالية المذكورة وتعلن ادارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما . ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد شريف محسن سالم لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى حارة العرب بمقدشو لإقامة البناء عليها .

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلاصميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى ادارة الشؤون المالية المذكورة

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلاصميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى ادارة الشؤون المالية المذكورة

الاذاعة اليوم

- ١٢٣٣٠ - هيلو
- ١٢٣٤٠ - قباى
- ١٢٣٥٠ - هيلو
- ١٣٣٠٠ - نشرة الاخبار
- ١٣٣١٥ - أبناء عن الدورة الثانية عشرة للجمعية العامة للامم المتحدة وذلك اتصالا مع اذاعة الامم المتحدة .
- ١٣٣٢٠ - أغاني متنوعة (الاطيالية)
- ١٣٣٣٠ - نشرة الاخبار (باللغة)
- ١٣٣٤٠ - أغاني متنوعة
- ١٤٣٠٠ - ختام
- ١٦٣٠٠ - القرآن الكريم وتفسيره
- ١٦٣١٥ - هيلو
- ١٦٣٢٥ - قباى
- ١٦٣٣٥ - نشرة الاخبار
- ١٦٣٥٠ - هيلو
- ١٧٣٠٠ - تحية الامراض الى أقاربهم البعداء
- ١٧٣١٠ - قباى مع الموسيقى
- ١٧٣٢٥ - استعراض صحفى
- ١٧٣٣٥ - أغنية صومالية حديثة
- ١٧٣٤٠ - قورو
- ١٧٣٤٥ - نشرة الاخبار (بلهجة جوبا العليا)
- ١٨٣٠٠ - ختام
- ١٩٣٣٠ - القرآن الكريم
- ١٩٣٣٥ - هيلو
- ١٩٣٥٠ - قباى
- ٢٠٣٠٠ - هيلو (دوتو)

Il Corriere della Somalia

TELEFONI
DIREZIONE REDAZIONE E CRONACA AMMINISTRAZIONE
GOVERNO 82
GOVERNO 21
GOVERNO 78

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA - Via S. F. d'Assisi - Pubblicità: Libreria Impero - Corso Vittorio Emanuele n. 35 - Telefono n. 93 - Tariffe per cm. di altezza, larghezza da colonna: Pubblicità So. 2,50 - Necrologi So. 2 - Cronaca So. 3 - Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole. - La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini. I manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI
Annuale So. 60 - Semestrale So. 32 - Trimestrale So. 17 - Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30.
PREZZO CENT. 20

ALL'ASSEMBLEA GENERALE DELLE N. U.

I principali problemi mondiali esaminati da Pella nel quadro della politica estera italiana

I nuovi Paesi indipendenti dell'Africa e dell'Asia «debbono essere aiutati nei loro sforzi» - Libertà e pace per l'Ungheria - Disarmo e garanzie - Il problema algerino - Il Ministro degli Esteri Italiano vivamente applaudito al termine della sua esposizione

NEW YORK, 20.
Il Ministro degli Esteri italiano, Giuseppe Pella, ha preso oggi la parola all'Assemblea Generale delle Nazioni Unite nel corso del dibattito di politica generale, pronunciando un discorso di netta ispirazione atlantica ed europeistica.

Dopo aver affermato che mentre alcuni sono stati risolti, altri problemi, sono rimasti sul tappeto, l'on. Pella ha dichiarato che «la minaccia di altri pericoli è nata in un settore vicino a quello che più preoccupava l'anno scorso, essa deriva dall'evidente interferenza di una potenza straniera nel Medio Oriente».

Il Ministro italiano ha, quindi, stigmatizzato l'intervento sovietico in Ungheria ed ha definito grave il fatto che la Russia si rifiuti di inchinarsi alla salutare volontà delle Nazioni Unite espressa dalla risoluzione approvata dalla quasi totalità di esse. «Ancora sensibile», ha detto Pella, «al grido di indipendenza di un generoso popolo, soffocato nel sangue, ma riecheggiante in modo perenne nel nostro cuore, diciamo che da parte nostra noi siamo giustamente valutati qualsiasi misura del governo ungherese e del governo sovietico, in armonia con le decisioni prese all'ONU, per migliorare le tragiche condizioni del popolo magiaro».

Passando a parlare del problema del disarmo, l'on. Pella, ha detto, «il fine che noi perseguiamo è lo stabilimento di condizioni valide perché la pace sia mantenuta, il disarmo non è che un aspetto di questo problema. Affinché esso non si esaurisca in un indebolimento dell'occidente, pericoloso per la pace, occorrono serie garanzie sul piano materiale e su quello morale. Il disarmo deve rappresentare una diminuzione reale di pericoli, non già un aumento. La pace è la risultante di un delicato equilibrio, costituito, tra l'altro, da tre elementi essenziali: la riduzione degli armamenti; la certezza dei con-

Polemica verso Dulles la stampa egiziana

IL CAIRO, 20.
Il quotidiano caiota «Al Saab» parla questa mattina di concentramento di 55 battaglioni sovietici alla frontiera turca e scrive che ciò ha gettato lo sgomento fra i dirigenti di Ankara.
Il giornale afferma, tuttavia, che la presenza di queste truppe russe al confine turco è dovuta a manovre militari, e nega che rappresenti un qualsiasi pericolo per il Medio Oriente. «Al Saab» polemizza poi con Dulles, asserendo «noi non abbiamo mai ravvisato l'esistenza di un qualsiasi pericolo sovietico nella regione del Medio Oriente. L'unico pericolo che minaccia realmente questa regione è il pericolo israelo-occidentale».

trolli; la soluzione dei problemi politici».
«Sono necessari controlli efficaci» - ha aggiunto Pella - «perciò l'Italia ha immediatamente accettato, fra l'altro, la idea dei controlli aerei, subordinatamente alle note condizioni, fra cui a reciprocità. Ma occorre anche risolvere alcuni problemi politici, derivanti da ingiustizie che non possono essere perpetuate se non si vuole alimentare il fuoco che cova sotto la cenere».

L'on. Pella si è riferito in particolare alla riunificazione tedesca, alla necessità che la separazione arbitraria di un popolo venga a cessare e sia rispettato, a suo favore, «il diritto di autodeterminazione nella libertà di una scelta reclamata da principi morali politici, giuridici».

Aiuti per le aree sottosviluppate

Il Ministro degli Esteri d'Italia dopo essersi intrattenuto sul fenomeno storico che porta alla ribalta dell'indipendenza nuovi paesi in Asia e in Africa e aver affermato che «debbono essere aiutati nei loro sforzi», è passato ad esaminare alcuni aspetti essenziali dei problemi economici di cui ha sottolineato l'importanza. «Non si può voler bene al proprio paese - ha detto - se non si opera per migliorare le condizioni di vita dei suoi abitanti».

«Il grande dono della libertà perderebbe molto del suo valore per un popolo ni miseria».

Aumentato del 2 per cento il tasso di sconto in Gran Bretagna

Londra, 20.
Il tasso di sconto è stato portato in Gran Bretagna dal cinque al sette per cento.

L'aumento del costo della sterlina è stato deciso dal Consiglio dei Governatori della Banca d'Inghilterra, riunitosi ieri. La definizione del nuovo tasso di sconto, che è il più alto dal 1920, è stata decisa nel quadro di una serie di misure, previste dalla politica finanziaria del governo, per rafforzare la sterlina ed arginare la inflazione.

Nel dare notizia del provvedimento, le autorità competenti hanno ribadito l'intenzione del governo di non svalutare la sterlina.

Contemporaneamente, sono state annunciate dal Cancelliere dello Scacchiere Thorneycroft ulteriori restrizioni delle spese pubbliche e private. L'Inghilterra è stata sorpresa dall'aumento del tasso di sconto dal 5 al 7 per cento che gli inglesi ritengono misura drastica

L'on. Pella ha quindi affermato che l'integrazione economica europea è un grande contributo per conseguire tali obiettivi. Il trattato di Roma, figlio della crescente volontà unitaria dell'Europa, concorrerà al progresso economico dei sei paesi e non rappresenta affatto una intenzione discriminatoria
(Continua in 3ª pag.)

A Washington si è abbastanza tranquilli sugli avvenimenti di Thailandia

WASHINGTON, 20.
Washington non ravvisa, per ora, nel colpo di stato in Thailandia una minaccia allo schieramento difensivo del mondo libero nell'Asia sud orientale.

Sulla base delle prime informazioni il Dipartimento di Stato ritiene che l'avvento di Sarit Thanarat al posto di Pibul Senggram sia soltanto lo sviluppo di un fatto fondamentale interno. Ma da taluni diplomatici si ritiene che la situazione presenta elementi suscettibili di significativi sviluppi meno favorevoli.

Gli specialisti di questioni asiatiche hanno tenuto, innanzitutto, a mettere in evidenza che l'interesse americano per la Thailandia è quasi esclusivamente diplomatico e militare, il che rende tanto preziosa quan-

ma necessaria per frenare la spirale inflazionistica dei prezzi e per mantenere all'estero la posizione della sterlina.

Gli effetti dell'aumento, naturalmente, si faranno presto sentire. Innanzitutto si teme che la disoccupazione in alcune aree industriali del paese aumenterà. Ci si attende anche un aumento dell'interesse sui prestiti, per l'acquisto rateale e delle case. Naturalmente anche l'interesse sui prestiti delle banche ai clienti verrà elevato.

Le ultime misure finanziarie, e la intera situazione britannica in tale campo, saranno discusse dal Cancelliere dello Scacchiere a Washington con i rappresentanti degli altri paesi alla Banca Mondiale e dal Fondo Monetario Internazionale, in occasione delle riunioni previste per il 23-27 settembre, e, successivamente, ad Ottawa, alla

to difficile l'integrità del prestigio statunitense in quel paese.
Gli investimenti privati USA in Thailandia si valutano infatti a soli venti milioni di dollari, gli scambi commerciali si aggirano sui 150 milioni di dollari. D'altra parte a Bangkok ha sede il comando della SEATO che Washington considera un importante anello nella catena difensiva del mondo libero.
Secondo i circoli diplomatici il colpo di stato serve, se non altro, a dimostrare la rapidità con cui un governo, con il quale gli Stati Uniti hanno collaborato strettamente, può, in quella parte del mondo, perdere il potere.
Le ragioni del colpo di stato non sono ancora del tutto chiare, ma gli specialisti sembrano concordi nel giudicare il Maresciallo come anti comunista ma non così filo occidentale come il predecessore.
Si apprende intanto che il generale Luang Suthisarn Ratanakorn è stato nominato Presidente del Parlamento provvisorio thailandese, designato con decreto reale riunitosi oggi per la prima volta a Bangkok.
Il Parlamento provvederà domani, alla designazione del Primo Ministro che succederà a Songgram.
(Continua in 3ª pag.)

LA QUESTIONE DI GOA

Attaccato un posto di controllo portoghese ad Hankon

Un lungo comunicato del governo portoghese attribuisce la colpa di questo, ed altri incidenti verificatisi, all'India - Smentita la possibilità che Goa divenga base militare

Lisbona, 20.
Un gruppo di operai di Goa, territorio portoghese in India, ha attaccato ieri un distaccamento portoghese presso il porto di Hankon.

Da parte portoghese si sono avuti un morto e dodici feriti, non si conosce il bilancio delle perdite subite dagli attaccanti.

Il governo portoghese ha elevato protesta per l'incidente sostenuto, nel comunicato emesso sul fatto, che i «terroristi» venivano dal territorio indiano. Essi, sempre secondo il comunicato, hanno «attraversato la frontiera nelle prime ore del 19, ed hanno lanciato un violento attacco, facendo uso di armi portatili e di bombe a mano, contro il posto di controllo di Hankon.

Il comunicato sottolinea come questo, ugualmente a tutti i precedenti casi di violazione di frontiera, «è partito dall'Unione Indiana» e rileva che «la loro importanza non permette di pensare che essi possano aver luogo senza il tacito consenso delle guardie indiane».

Il comunicato risponde anche alle accuse indiane cui lo spazio aereo indiano è stato violato.

Viene ricordato, nel comunicato, che il governo portoghese ha proposto, fin dal 22 gennaio di quest'anno, la costituzione di un comunicato indo-portoghese di osservazione o, eventualmente, la designazione di un osservatore dell'ICAO, e che questa proposta non ha mai ricevuto risposta.

Il comunicato dichiara poi prive di fondamento le preoccupazioni espresse dal Primo Ministro e Ministro degli Esteri indiano, Nehru, secondo il quale Goa potrebbe divenire una base militare.

Il comunicato conclude richiamando le dichiarazioni fatte dal Ministro l'Oltre Mare del Portogallo il 29 agosto u. s., in cui affermava che non esistono turbamenti nei territori dell'India portoghese. «I nostri territori sono aperti agli osservatori - ebbe a dichiarare il Ministro - ed alla stampa del mondo intero. Il Governo portoghese non ha che il desiderio che osservatori in buona fede vengano ad accertarsi quanto sia fondata la pretesa di «agitazioni della popolazione» e come essa, invece, «sia attaccata al Portogallo».

I LAVORI

del Consiglio dei Ministri

Il Consiglio dei Ministri nella sua seduta del 19 corrente ha iniziato l'esame dei seguenti argomenti, presentati dal Ministro per gli Affari Economici:

- Ammasso cereali raccolto «GU 1957».

Il Consiglio ha deliberato che gli ammassi stessi saranno fatti per i seguenti quantitativi: Q.H. 50.000 complessivi di granoturco e Q.H. 15.000 complessivi di dura. Con provvedimento in corso saranno stabiliti i prezzi ed i quantitativi per le singole Regioni.

- Schema di Decreto-legge riguardante l'istituzione dell'Ente Nazionale Ammassi-Motoaratura (ENAM).

Trattasi argomenti che rivestono una particolare importanza per il potenziamento dell'importante settore agricolo del Territorio.

Con il primo provvedimento il Governo della Somalia è venuto incontro alle necessità degli agricoltori autorizzando l'ammasso volontario di granoturco e dura così realizzando una stabilità nei prezzi per impedire ogni forma di speculazione.

Con il secondo provvedimento la materia «ammassi» trova una sistemazione organica con la creazione di un apposito Ente cui verrà affidata la esecuzione delle operazioni relative all'ammasso e alla motoaratura.

L'Ente avrà una sua personalità giuridica ed opererà secondo le disposizioni che saranno di volta in volta impartite dal Governo.

Sarà possibile, così, seguire ed aiutare la produzione agricola del Territorio potenziando al massimo il settore agricolo ed assicurando agli operatori quella indispensabile tranquillità che valga a rendere sempre più efficiente l'agricoltura della Somalia.

LA SITUAZIONE NEL M. O.

Re Saud visiterà ufficialmente la Siria

La radio saudita ha fatto ieri la prima dichiarazione in merito alla crisi siriana - I rapporti siro-giordani appaiono ancora piuttosto tesi

Damasco, 20.
Il Ministro degli Esteri siriano Salah Bittar, ha annunciato oggi che Re Saud si recherà in Siria, in visita ufficiale, il 28 settembre.

Da Rayd si apprende che la radio della Mecca ha trasmesso oggi una dichiarazione di Re Saud, in cui è detto: «L'Arabia Saudita difenderà la Siria contro ogni aggressione». Si nota, in proposito, che questa è la prima dichiarazione ufficiale del genere fatta dalla radio ufficiale saudita dall'inizio degli avvenimenti siriani.

Intanto, secondo notizie da Amman, Samir Rifai, Primo Ministro e Ministro degli Esteri di Giordania, ha consegnato ieri all'incaricato di affari siriano la risposta del governo giordano all'ultimo memorandum siriano con cui si chiedeva alla Giordania se veramente questo avesse sollecitato dagli Stati Uniti l'invio delle armi nel timore di un attacco siriano.

Il documento giordano sottolinea come la richiesta della Siria fosse fondata su un passo di un comunicato americano re-

lativo alla visita di Henderson nel Medio Oriente.

«Loy Henderson - precisa la risposta giordana - non è venuto in Giordania e non ha preso contatti con funzionari giordani. Del resto - continua sempre il documento - il 29 agosto il Ministro degli Esteri giordano precisò che Henderson non aveva fatto altro che una visita di cortesia a Re Hussein che si trovava ieri in Turchia. Nessun argomento politico fu trattato durante l'incontro».

Il governo giordano assicura, infine, quello siriano della sua fraterna volontà di collaborazione e ciò malgrado i recenti attacchi siriani ed al ritardo intervenuto nel pagamento delle sovvenzioni accordate alla Giordania, in base all'accordo di solidarietà araba.

Radio Damasco continua tuttavia nei suoi attacchi contro Amman. In un commento allo scambio di note tra Siria e Giordania, ha detto che «l'intera responsabilità del peggioramento delle relazioni siro-giordane ricade sulla Giordania, di aver minacciato la Siria di azione armata e di averla accumulata ad Israele».

Gronchi invitato in Siria?

Roma, 20.
I giornali italiani riportano voci relative ad un eventuale viaggio del Presidente della Repubblica Italiana, Gronchi, in Siria.

«La Stampa» di Torino scrive in proposito «secondo certi ambienti sembrerebbe che passino stati fatti da parte siriana per un viaggio del Presidente Gronchi in Siria, e che un accordo di principio sia stato raggiunto».

L'Agenzia «Italia», da parte sua, ritiene che una visita a Damasco del Capo dello Stato Italiano «potrebbe offrire l'occasione per l'attuazione di quella azione di distensione che si attribuisce all'Italia».

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

NELLA MATTINATA DI IERI

Consegnati dal Ministro per gli AA. SS. i diplomi a 4 studentesse in partenza per l'Italia

Nella mattinata di ieri il Ministro per gli Affari Sociali, on. Scek Ali Giumale, ha ricevuto nel suo ufficio un assistente sanitaria e quattro ostetriche, recentemente diplomatesi dopo i corsi seguiti presso l'Ospedale De Martino.

Alle neo diplomate, che sono state presentate al Ministro dal Capo Dipartimento della Sanità

Pubblica e dal Sig. Mohamed Farah, l'on. Scek Ali Giumale ha personalmente consegnato i diplomi.

L'assistente sanitaria Domitilla Iusuf e le ostetriche Haua Afrah Hirave, Habiba Ali Culumie, Maimuna Uluso Herzi e Mariam Abdulle Siad, partiranno la settimana prossima per l'Italia ove seguiranno un corso di perfezionamento.

Vita dei Partiti

Nuovi comitati locali L.G.S. di Belet Rahma e Coban

(Dal nostro corrispondente)

I soci della Sezione della Lega dei Giovani Somali di Belet-Rahma hanno provveduto all'elezione del Comitato locale che risulta così composto:

Mohamed Aboco Sadi, Segretario; Mohamed Omar Ueber, Vice Segretario; Scek Mansur Mohamed, Cassiere; Membri: Aden Culo Nassib, Mohamed Aden Mussa, Mohamed Funti Matama, Abdul Uahab Abdi, Mohamed Sabto Ali, Gibril Septo Nassib, Mallim Scible Osman, Issak Nassir Mohamed, Abo Aden Issak.

Anche presso la sezione di Coban è stato eletto il nuovo Comitato locale che risulta così composto:

Abscir Said Abdi, Segretario; Mohamed Ahmed, Vice Segretario; Osman Hassan Barre, Cassiere; Membri: Hassan Abdi, Iusuf Abdi, Nur Barugi Dinbit, Kamis Ibrahim Camis, Mussa Alio Mohamed, Giumale Mussa Giumale, Mohamed Migale, Abdullahi Ali Barre, Mustafa Scerif, Mohamed Hussein Bilal.

Mohamed Giama

IL TEMPO

del giorno 20 settembre 1957
Temperatura massima C. 28,8
Temperatura minima C. 24,3
Vento prevalente Km. ora 9,4

LIVELLO DEI FIUMI

Belet Uen m. 2,10
Uebi Scebeli m. 2,10
Lugh Ferrandi m. 2,20
Giuba m. 2,20

IV FIERA DELLA SOMALIA

28 Settembre - 12 Ottobre 1957

E' in arrivo il "robot", 1957

Nel Padiglione Italia alla IV Fiera Internazionale della Somalia è preannunciata la presentazione di un « Robot », di fabbricazione italiana, uomo meccanico, lo stesso che venne esposto alla Fiera di Roma 1957, suscitando il più largo interesse scientifico e di curiosità.

L'Italia non poteva fare un omaggio migliore alla IV Fiera Internazionale della Somalia, presentando il primo « Robot » che viene messo a contatto delle popolazioni africane e contemporaneamente facendo conoscere gli stupefacenti progressi compiuti dalla scienza elettronica italiana.

I Paesi Africani del Commonwealth partecipanti alla IV Fiera della Somalia

Il Console Generale di Gran Bretagna a Mogadiscio ha comunicato al Presidente del Comitato Esecutivo della Fiera l'elenco definitivo dei Paesi Africani del

Commonwealth Britannico partecipanti alla IV Fiera internazionale della Somalia.

Essi sono: Uganda, Zanzibar, Nigeria, Rhodesia Nyassaland che sporranno nel Padiglione del Commonwealth Britannico; Somaliland e Kenya, ciascuno con un Padiglione proprio.

IL CONSOLE GENERALE e l'Addetto Commerciale di Germania per l'A. O.

Presenzieranno alla inaugurazione della IV Fiera della Somalia e si tratteranno a Mogadiscio una settimana per avere la possibilità di incontrare in Fiera gli operatori del Territorio e quanti possono offrire.

Il Prof. Giovanni Stramaglia

E' giunto a Mogadiscio il Prof. Giovanni Stramaglia, inviato dal Ministero del Commercio con l'Estero per l'allestimento del Padiglione Italiano alla IV Fiera Internazionale della Somalia.

UFFICIO DEL GIUDICE REGIONALE DEL BENADIR

AVVISO DI VENDITA

Il sottoscritto Cancelliere dell'Ufficio del Giudice Regionale del Benadir

RENDE NOTO

che il giorno 2 ottobre 1957, ore 9, presso il negozio di vendita del signor BINI Natale in Mogadiscio, l'Ufficiale Giudiziario procederà alla vendita di materiale fotografico pignorato in danno di: DE DONNO Vincenzo da Merca.

La vendita sarà effettuata al pubblico incanto ed a qualsiasi prezzo.

Mogadiscio, 31 agosto 1957.

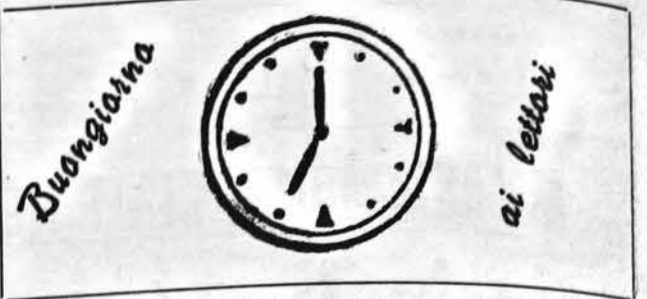
IL CANCELLIERE DIRIGENTE Gabriele Di Vito

Prime visioni Gli eroi dell'Artide

Foscolo definì causticamente il Monti « Gran Traduttore de' traduttore d'Omero ». La citazione mi viene in mente pensando a Maner Lualdi, altrimenti noto come il gentiluomo volante ed ardito esploratore di... mondi esplorati. Se « Gli eroi dell'artide » è tutto quanto l'avventuroso trasvolatore si riporta dietro dopo ciascuno degli ardui balzi da un campo di aviazione ed un altro, ebbene... è poco, e soprattutto non si capisce cosa ci stia a fare la regia di Luciano Emmer in un lungometraggio raffazzonato con magari ottimi scorcii di asparata provenienza.

Oltretutto poi, gli Eroi dell'artide non si capisce bene chi siano, probabilmente il titolo allude ad una serie di fotografie formato tessera che ci lasciano intravedere i profili appena abbozzati di quegli uomini coraggiosi che hanno tentato di raggiungere il polo quando dal di sopra non ci passavano ancora i quadrimotori della Scandinavian Air Line. Un insieme un po' deludente con degli ottimi passi di fotografia.

Toselli



21 settembre 1957, sabato.
25 Safar 1377 dell'anno dell'Egira.

EFFEMERIDI

Ha luogo nel Libano, il 21 settembre del 1952, un colpo di stato che si può definire pacifico in quanto avvenuto senza spargimento di sangue: il Presidente della Repubblica Al Koury si dimette dietro la forte pressione della opposizione, appoggiata dalle forze armate, che, con il popolo, chiedono una moralizzazione della pubblica amministrazione.

Giunge a Mogadiscio, il 21 settembre del 1954, la seconda Missione di Visita delle Nazioni Unite in Somalia.

Viene annunciato, il 21 settembre del 1955, che forse un accordo sul piano Faure per il Marocco è stato raggiunto. In Argentina dopo le dimissioni di Peron la situazione è tesa, ma non in maniera allarmante.

In Somalia l'Assemblea Legislativa procede, il 21 settembre del 1956, alla discussione del progetto di legge sulle Amministrazioni Municipali. E' in visita a Roma il Presidente della Repubblica di Liberia Tubman, che viene ricevuto dal Capo dello Stato Italiano. Il resto dell'attività mondiale è improntato alla questione del canale di Suez per cui è in corso a Londra una seconda conferenza.

IL PROGRAMMA DI RADIO MOGADISCIO PER OGGI E...

- 12.30 - Hello
- 12.40 - Gabai
- 12.50 - Hello
- 13.00 - Giornale Radio
- 13.15 - Notiziario in collegamento diretto con Radio Nazioni Unite (in occasione della XII sessione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite)
- 13.20 - Ritmi ballabili e canzoni
- 13.30 - Giornale Radio (Ital.)
- 13.40 - Ritmi ballabili e canzoni
- 14.00 - Fine della trasmissione
- 16.00 - Recitazione del Corano
- 16.05 - Hello
- 16.15 - Gabai
- 16.25 - Hello
- 16.35 - Giornale Radio
- 16.50 - Hello
- 17.00 - Nota di politica internazionale
- 17.10 - Gabai con musica
- 17.25 - Notizie dai paesi vicini
- 17.35 - Canzone moderna Somala
- 17.45 - Giornale Radio (Dialeto Alto Giuba)
- 18.00 - Fine della trasmissione
- 19.30 - Recitazione del Corano
- 19.35 - Hello
- 19.50 - Gabai
- 20.00 - Hello (duetto)
- 20.15 - Ritmi ballabili e canzoni
- 20.30 - Giornale Radio (Ital.)
- 20.40 - Ritmi ballabili e canzoni
- 21.00 - Giornale Radio
- 21.15 - Fantasia
- 22.00 - Fine della trasmissione

...PER DOMANI

- 03.00 - Trasmissione S. messa in collegamento con la Cattedrale
- 08.45 - Fine della trasmissione
- 12.30 - Hello
- 12.40 - Gabai
- 12.50 - Hello
- 13.00 - Giornale Radio
- 13.15 - Notiziario in collegamento diretto con Radio Nazioni Unite (in occasione della XII sessione dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite)
- 13.20 - Ritmi ballabili e canzoni
- 13.30 - Giornale Radio (italiano)

13.40 - Ritmi ballabili e canzoni.
14.00 - Fine della trasmissione.

16.20 - Notiziario delle Nazioni Unite

16.30 - Recitazione del corano
16.35 - Giornale Radio

16.50 - « LUGABAHSI » Settimanale Radiofonico a cura di Abdi Namus e con la gentile collaborazione di Augusto Volinni

- 1. - Corrispondenza con gli ascoltatori e musica a richiesta
- 2. - Un'Antica Leggenda Somala
- 3. - Musica a richiesta - Hello
- 4. - Amate la vostra patria
- 5. - Hello
- 6. - Sommario delle principali notizie della settimana
- 7. - Somali Baraructei iana hai.

17.45 - Giornale Radio (Dialeto Alto Giuba)

13.00 - Fine della trasmissione.

19.30 - Recitazione del corano
19.35 - Hello

19.50 - Gabai
20.00 - Hello (duetto)

20.15 - Ritmi ballabili e canzoni
20.30 - Giornale Radio (italiano)

20.40 - Ritmi ballabili e canzoni

21.00 - Giornale Radio
21.15 - Fantasia

22.00 - Fine della trasmissione

GLI SPETTACOLI PER OGGI E...

CINEMA BENADIR - « Banditi senza mitra » con Geogre Raft, Dorothy Hart.
CINEMA CENTRALE - « Alamo » - Trucolor - con Sterling Hayden, Anna Maria Albertghetti.
CINEMA EL GAB - « Jeete Raho » - Nuovo film indiano.
CINEMA HADRAMUT - « Criminali contro il mondo ».
CINEMA HAMAR - « Il cavaliere implacabile » - Technicolor - con Cornel Wilde, Yvonne De Carlo - Cinegiornale.

...PER DOMANI

CINEMA BENADIR - « Michele Strogoff » - Cinemascope - con Curd Jurgens, Silvia Koscina
CINEMA CENTRALE - « Alamo » - Trucolor - con Sterling Hayden, Anna Maria Albertghetti.
CINEMA EL GAB - « Benvenuti al Reggimento » con Jimmy Durante, Phil Silvers, Jane Wyman.
CINEMA HADRAMUT - « Anonima delitti ».

CINEMA HAMAR - « Le avventure di Peter Pan » Technicolor di Walt Disney - Cinegiornale - Orario: 18.05, 20, 21.55. Prezzi feriali.

CINEMA MISSIONE - « Benvenuti al Reggimento » con Jimmy Durante, Phil Silvers, Jane Wyman.
SUPERCINEMA - « Eroi dell'Artide » - Ferraniacolor - Cinegiornale.

LE MAREE DI OGGI

ALTA MAREA (ore locali) - 02.09 - 14.29
BASSA MAREA (ore locali) - 08.14 - 20.59
ALTEZZA in metri sul livello di riduzione degli scandagli
ALTA MAREA - 1.89 - 2.20
BASSA MAREA - 0.80 - 0.65

...E QUELLE DI DOMANI

ALTA MAREA (ore locali) - 02.56 - 15.21
BASSA MAREA (ore locali) - 08.59 - 21.25
ALTEZZA in metri sul livello di riduzione degli scandagli
ALTA MAREA - 2.25 - 2.40
BASSA MAREA - 0.60 - 0.40

CORRIERE DA SCUSCIUBAN

Riunione del Consiglio Distrettuale

(Dal nostro corrispondente) Si è riunito in Scusciuban, nell'edificio scolastico, il Consiglio Distrettuale sotto la Presidenza del Commissario Distrettuale Sig. Abdullahi Mohamed Adde per trattare i seguenti argomenti dell'ordine del giorno:

Pena di morte; Scavo di pozzi; Rilevazioni anagrafiche; Taglio di boschi.

Il Presidente, ha prima di tutto, illustrato e spiegato ampiamente al Consiglio tutti gli argomenti all'ordine del giorno, pronunciando poi un breve discorso, in cui, tra l'altro, ha messo in luce la grande importanza degli argomenti stessi concludendo dicendo: « Mi appello a voi perché, consi della loro importanza, li diffondiate tra la popolazione ».

Al termine della riunione, durata a lungo e nel cui corso i predetti argomenti sono stati minuziosamente esaminati e discussi, i Consiglieri hanno espresso all'unanimità il loro compiacimento per la istituzione e la pena di morte, assicurando il Commissario Distrettuale che avrebbero fatto del loro meglio per diffondere e chiarire tra la popolazione l'importanza della legge.

Furto

Mohamed Said Mohamed si introdusse una bella sera nella abitazione dell'infermiera Barni Masci Mohamed rubando una valigetta di legno contenente So. 1.240 in contanti ed indumenti vari nuovi per un valore di So. 500 circa.

La Polizia informata del fatto, si mise subito in azione e dopo intense indagini riuscì, la sera successiva, a rintracciare e trarre in arresto il ladro recuperando anche tutta la refurtiva.

La Signora Barni Masci ringrazia sentitamente la Polizia della Stazione di Scusciuban e gli ilalo per averle recuperato la refurtiva.

Ahmed Mussa Samantar

GOVERNO DELLA SOMALIA

MINISTERO AFFARI ECONOMICI
Dipartimento Poste e Telegrafi

Avviso

Si pregano i signori utenti voler provvedere a ritirare presso la Direzione dei Telefoni la nuova guida telefonica.



VETO "AZINCO,"

NECCHI

La macchina per cucire più facile da usare. Con la "NECCHI" Supernova automatica in pochi minuti divertenti eviterete il lavoro di tante ore noiose.

Dimostrazioni presso l'«ALTA MODA», dalle 17 alle 19. Entrata libera

ARANCIO "AZINCO,"

La palma di cocco

La palma cocco è una pianta di cui ogni minima parte si può utilizzare. Da essa gli indonesiani ricavano cibo, bevanda e materiale per la fabbricazione di vari utensili domestici, compresi quelli di cucina.

La snella sagoma di quest'albero è visibile dovunque, in Indonesia; fa parte integrante del paesaggio indonesiano che senza di essa perderebbe certamente gran parte del suo fascino. I fitti palmizi crescono lungo il bordo del mare sulle spiagge sabbiose; lunghe file di palme bordano le strade di campagna e si possono ritrovare fino a un'altitudine di 1.000 m. sul livello del mare. A una maggiore altitudine, però, non darebbe frutti. È una pianta che si dice possa raggiungere i cento anni di età, ma si usa tagliarla quando raggiunge i 30 anni. In maturità può produrre fino a duecento frutti l'anno, ma solo se ben curata e in condizioni di clima e di suolo particolarmente favorevoli. Per rendere meglio, le palme devono essere piantate a circa dieci metri di distanza l'una dall'altra.

Guardando una palma da cocco ne scorgiamo immediatamente tutte le caratteristiche: le radici che spuntano in parte dal terreno quasi a formare un solo basamento, il tronco sottile privo di rami che si slancia dritto verso il cielo fino ad un'altezza di circa venti metri e più, pur avendo solo 30 cm. di diametro, e lassù in alto la chioma composta di lunghe foglie sfrangiate graziosamente ricurve all'ingù, in mezzo alle quali si celano le grosse noci di cocco.

Gli impieghi di questa utilissima pianta, come si è detto sopra, sono molteplici. Cominciano dalle radici. Il loro succo può essere usato per pulire e curare le ferite; elimina il prurito e l'infiammazione della pelle. Quando l'albero è stato tagliato, con le radici si può fare ottima legna da ardere.

Col tronco si possono fare pali per sostenere i ponti, impalcature, steccati, ringhiere, manici per strumenti agricoli e molte altre cose. Costa poco, ma non è di lunga durata.

Le foglie sono usate principalmente come combustibile, tranne le costole con cui si fanno di solito le scope, attrezzo domestico importantissimo, come tutti sanno. Le foglie gialle giovani, però si usano per avvolgerci uno speciale pasticcio di riso, detto Ketopat, o per decorare le verande e le facciate delle case in occasione di festività familiari. Talvolta si appendono per le vie principali dei villaggi per avvertire la gente che c'è un'epidemia. Le foglie vecchie verdi

servono spesso anche, a fabbricare canestri intrecciati per il trasporto della frutta o dello zucchero greggio di palma.

Lo spadice, ossia la parte centrale della chioma della palma, talvolta viene tagliata per ricavarne zucchero o vino di palma; ma in tal caso si sacrifica la pianta, la quale non potrà più produrre frutti.

Ed ora veniamo alla parte più importante: il frutto. La noce

Decifrate iscrizioni di 34 secoli or sono

Waltham, settembre.

Iscrizioni su creta di ben tremila quattrocento anni or sono che per oltre mezzo secolo sono state studiate dagli scienziati di tutto il mondo senza che essi giungessero a decifrarne il significato, sono state ora interpretate da un docente dell'università Brandeis.

Il prof. Cyrus Gordon, orientalista famoso e geniale, ha dichiarato a conclusione di pazienti studi che le iscrizioni stanno ad indicare che la lingua Akkadian (assiro-babilonese) era usata e scritta nell'isola di creta trecento anni prima che i Greci invadessero l'isola e vi imponessero la loro lingua e scrittura molti secoli prima della data tradizionale della guerra di Troia.

Il prof. Gordon ha praticamente decifrat l'intera vita allo studio delle lingue semite e della cultura del mediterraneo orientale.

Egli ha decifrat la scrittura che va sotto il nome di « Lineare A » usata sulle tavolette scoperte soprattutto ad Hagia Trioda dalla spedizione archeologica italiana tra il 1902 ed il 1912. Le tavolette, nella interpretazione del Gordon, contengono scritture di affari.

Ma egli è d'avviso che continuando gli scavi si giungerà un giorno a rinvenire testi letterari nella zona dell'Egeo, atti a fornire maggiori lumi sulle origini della civiltà e della letteratura classica.

Il Gordon ha riassunto i suoi studi in questi termini: gli accertamenti rivelano che gli atti amministrativi ed economici di creta erano registrati su tavolette di creta in lingua Akkadian espressa con scrittura indigena minoana dal 17° al 15° secolo avanti Cristo compreso, prima che i greci, sbarcati nell'isola imponessero il loro linguaggio ai contabili cretesi, verso il 1400 avanti Cristo.

di cocco è conosciuta anche in Italia, dove molti certamente l'hanno assaggiata. Ma durante il lungo viaggio essa perde molte delle sue caratteristiche originali. Una noce di cocco pesa in media due chili: il 30% è composta da quella specie di pelame di fibre che la ricopre; 15% dal guscio legnoso; il 30% dalla polpa e infine il 25% dal succo.

Il pelame di fibre viene trattato in modo speciale, inzuppato nell'acqua, battuto e lavate, finché si può lavorare per ottenere corde e stuoie rozze, ma solidissime.

Con il guscio di legno si fanno molti oggetti casalinghi, come scodelle, mestoli ecc., specialmente nei villaggi. Talvolta si usano come recipienti per lavorarvi la propria polpa dalla quale si trae la copra. E' questo, infatti, il più importante prodotto della palma da cocco, uno dei più largamente esportati e fonte di notevoli introiti per l'economia nazionale.

Il procedimento per ottenere la copra è il seguente. Si toglie anzitutto il pelame di fibre; poi si spacca in due la noce dalla quale si estrae la polpa mediante un coltello con lama lunga e tagliente. La polpa si mette quindi ad affumicare su graticole di bambù e quindi ad essiccare al sole o su lastre di metallo galvanizzate. Tutto il procedimento dura cinque giorni. La polpa di cocco così trattata prende il nome di copra e viene esportata all'estero, specialmente nei paesi dell'Europa Occidentale, dove trova largo impiego nella industria per la fabbricazione della margarina, del sapone e altri grassi d'uso industriale. In Indonesia la copra è usata anche per la fabbricazione di olio di cocco per uso commestibile, mentre i residui servono come mangiarie per il bestiame. Le esportazioni di copra dall'Indonesia coprono il 30% delle esportazioni mondiali. Il prezzo della copra dipende dalla percentuale di grassi ivi contenuta; la qualità migliore è quella che contiene dal 65 al 69% di grasso. E' da tenere presente che per ottenere una tonnellata di copra occorrono 4.500 noci di cocco.

Ma non tutte le noci di cocco, naturalmente, sono usate per la fabbricazione della copra. Una gran parte di esse rientra nell'uso domestico sotto forma di vivande gustosissime. Il succo della noce, chiamato « latte di cocco », è una bevanda deliziosamente dissetante. Con la polpa, poi, si fanno numerosi piatti nelle più svariate combinazioni, a meno che non si preferisca mangiarla così com'è, al naturale.

Cancello di Salomone

Un cancello dell'epoca di re Salomone è stato trovato durante scavi condotti nell'alta Galilea. Il cancello consta di sei pezzi, tre per parte e assomiglia ad un altro già rinvenuto presso Meggido, appartenuto ad una fortezza salomonica.

Il discorso di Gromyko all'Assemblea Generale

(Continuazione 1ª pag.)

nei confronti di altri paesi dell'Europa e del mondo. L'Europa unita, sviluppando la propria economia, aumenterà la capacità di acquisto e di ciò potranno beneficiare le altre nazioni. Come esiste una indivisibilità della pace e della libertà così pure esiste un'indivisibilità dell'essere umano. E' assurdo credere che un miglioramento delle condizioni di vita possa essere realizzato soltanto da ristretti gruppi mentre gli altri dovrebbero essere condannati a vivere in un'esistenza miserabile e oscura. Ciò è valido sia all'interno di ogni paese, sia nel quadro delle relazioni internazionali.

« E' necessario anche — egli ha aggiunto — un processo di acceleramento per le aree sottosviluppate, così come il Segretario Generale invita a fare ».

L'on. Pella ha poi affermato che occorre difendersi dallo spettro dell'inflazione che sempre talvolta profilarsi sull'orizzonte mondiale, occorre difendersi da questo pericolo e studiare in tempo il modo di fronteggiarlo con mezzi classici e moderni.

L'Italia e il Medio Oriente

Ritornando ai problemi politici, il Ministro, dopo aver affermato che nel Medio Oriente siamo ancora dinanzi a conflitti che scavano divisioni, e che pesano sulla comprensione reciproca nel mondo, ha detto che l'Italia per la sua posizione geografica e per le sue amicizie tradizionali in quelle parti del mondo, sente il dovere di dare il suo contributo ad ogni sforzo di pacificazione nello spirito della carta delle Nazioni Unite.

L'oratore ha, quindi, espresso il desiderio che l'ONU vorrà iniziare un nuovo esame per eliminare qualsiasi forma di sospetto e respingendo cattivi la situazione con la volontà di consigli e impulsi.

Fassando al problema algerino Pella ha detto che « l'Italia sinceramente vicina alla Francia, e ferma nelle sue tradizioni di amicizia verso il mondo islamico, è pienamente consapevole delle difficoltà del problema algerino, ed ha auspicato che i voti espressi dalle Nazioni Unite possano trovare pronta realizzazione, nell'interesse della popolazione algerina, della Francia, della pace, della prosperità del Mediterraneo ».

Il Ministro degli Esteri Italiano ha concluso il suo discorso esprimendo la speranza che « cessi la violenza e i popoli vivano per il loro bene e per quello degli altri » e assicurando che l'Italia lavorerà intensamente secondo le linee indicate nel corso del suo intervento.

Favorevolissima è stata la reazione dei circoli diplomatici delle Nazioni Unite al discorso pronunciato dal Ministro Pella.

La esposizione della politica estera italiana, compiuta da Pella è stata accolta dai vivi applausi delle delegazioni e del fortissimo pubblico che gremlava le tribune.

Numerosi delegati si sono accitati a stringere la mano al Ministro mentre questi scendeva dal Podio.

Parla Gromyko

NEW YORK, 20.

« L'Unione Sovietica non può rimanere impassibile mentre si fa del Medio Oriente, regione vicina alle sue frontiere, un focolaio di conflitti militari » — ha detto oggi Andrei Gromyko all'Assemblea Generale delle Nazioni Unite.

Il Ministro degli Esteri sovietico, parlando di « qualcuno che agita la fiaccola della guerra nel Medio Oriente », ha affermato che « le fiamme della guerra potrebbero estendersi ».

Dopo aver respinto, definendole « provocatorie », le accuse lanciate ieri all'URSS da Dulles per la politica nel settore mediorientale, Gromyko le ha rilanciate contro gli « imperialisti », e ha negato che la Siria minacci i propri vicini per istigazione sovietica.

L'Assemblea Generale, secondo il Ministro, dovrebbe prendere le difese della indipendenza dei paesi del Medio Oriente contro interventi degli imperialisti, come fece lo scorso anno per l'Egitto. Egli ha anche ripreso la proposta sovietica di una dichiarazione di garanzia di pace per il Medio Oriente.

Nella parte del suo intervento riguardante il disarmo il Ministro degli Esteri sovietico ha dichiarato tra l'altro che « la commissione del disarmo non è più in grado di svolgere il suo compito », pertanto egli ha chiesto che tale commissione, come la sottocommissione, venga ampliata per includervi « paesi avversari della guerra fredda ».

Parlando, poi, della coesistenza, Gromyko ha detto, « la situazione internazionale è oggi divenuta più critica per il fatto che il blocco nord atlantico prepara la guerra atomica in Europa, armi atomiche sono già a disposizione di paesi europei e si parla di dotarne anche la Germania occidentale », ed ha così proseguito, « i difensori della politica di forza e dei rischi calcolati devono sapere che non sfuggirebbero alle rappresaglie ».

Ecco qui di seguito il testo della risoluzione sulla « coesistenza pacifica » presentato all'Assemblea delle Nazioni Unite dal Ministro degli Esteri sovietico, « L'Assemblea Generale, considerando che il rafforzamento della pace universale e lo sviluppo di amichevoli relazioni tra gli stati, indipendentemente dai loro sistemi sociali, sono uno degli obiettivi più importanti delle Nazioni Unite, notando con soddisfazione che diversi paesi hanno recentemente cominciato a fondare le loro relazioni sui seguenti principi: rispetto reciproco della loro integrità territoriale e della loro sovranità; non aggressione; non intervento degli affari interni dei paesi per qualsiasi motivo di carattere economico politico o ideologico; uguaglianza e vantaggi reciproci; coesistenza pacifica. Riconoscendo che l'applicazione di questi principi alle relazioni tra stati contribuirebbe in maniera importantissima a diminuire la tensione internazionale e ad estendere la cooperazione internazionale; invita gli stati a lasciarsi guidare nelle loro relazioni reciproche dai principi suesposti e a risolvere con mezzi pacifici qualsiasi divergenza che sorga tra essi ».

Algeria, Suez e Apartheid iscritte all'O.D.G.

Ratificando le raccomandazioni del suo comitato di presidenza, l'Assemblea Generale ha scritto stasera all'ordine del giorno dei lavori le questioni dell'Algeria e di Suez. Tale decisione è stata approvata da tutte le delegazioni.

Con 65 voti favorevoli otto contrari e nove astenuti è stato quindi deciso di trattare nuovamente la questione della politica razziale nel Sud Africa. Con 63 voti favorevoli, due contrari e 16 astenuti è stato posto all'ordine del giorno il problema del trattamento della popolazione di origine indiana nell'Unione sud africana.

Nel corso dell'odierna seduta il Ministro degli Esteri irlandese ha presentato un piano per l'Algeria.

Secondo tale piano la Francia dovrebbe stabilire una data, la più vicina possibile, in cui sia disposta a concedere all'Algeria il diritto di disporre di se stessa. Il piano invita, inoltre, i « guerriglieri » algerini a cessare la loro attività e ad accettare il risultato di elezioni libere e di negoziati. L'accordo tra Francia e algerini dovrebbe essere controllato dalle Nazioni Unite.

Aumentato del 2% il tasso di sconto in G. Bretagna

(Continuazione della 1ª pag.)

conferenza economica del Commonwealth.

Sono previste reazioni critiche dell'opposizione laburista, alla politica finanziaria del governo, per quanto le sinistre si rendono conto che, in sostanza, le misure erano necessarie data la situazione nazionale.

A proposito della decisione della Banca d'Inghilterra, il giornale economico « Il Globo » scrive che in Italia non si dovrebbero avere ripercussioni dirette, anche perché l'andamento della lira — come dichiarò il Ministro del Tesoro Medici prima di partire per Washington — si presenta stabile all'interno e su tutti i mercati internazionali.

Recentissime

IL XX SETTEMBRE
COMMEMORATO
ALLA CAMERA

ROMA. — La Camera dei Deputati ha celebrato la ricorrenza del venti settembre 1870, data in cui le truppe italiane liberarono Roma dal dominio pontificio.

I'on. Bozzi (PLI) ha ricordato quella fase del Risorgimento, esaltando le tradizioni liberali e laiche italiane.

PROPOSTE CONVERSAZIONI DIRETTE TRA SIRIA E USA

IL CAIRO. — Si apprende da Damasco che il Ministro della Difesa siriano Khaled Azeem ha proposto colloqui diretti tra Siria e Stati Uniti « per superare le difficoltà esistenti tra i due paesi ».

LA FORNITURA DI ARMI ALLA GIORDANIA

NEW YORK. — Solo il mese prossimo giungerà in Giordania il secondo carico di materiale bellico americano destinato a tale paese in forza dei recenti accordi. Lo si è appreso da fonte americana.

E' MORTO SIBELIUS

LONDRA. — Si apprende da Helsinki che il compositore finlandese Giovanni Sibelius è morto nella sua abitazione nei pressi di quella capitale, per emorragia cerebrale. Aveva 92 anni.

DILAGA IN ITALIA L'ASIATICA

ROMA. — L'influenza asiatica sta dilagando in modo impressionante in tutta Italia, e il suo decorso non si presenta sempre benigno.

Altre tre persone, un pensionato, un medico e un bimbo, sono deceduti a Roma per complicazioni sopravvenute dopo la manifestazione del male.

CARLO BARTOLONI
Direttore Responsabile

Stamperia del Governo - Mogadiscio

Soda Water "AZINCO"

SERVIZIO AEREO PER MOMBASA

La ADEN AIRWAYS LTD. ha il piacere di annunziare che a partire da domenica 22 corr. inizierà un regolare servizio settimanale per Mombasa.

Il nuovo servizio avrà il seguente orario:

DOMENICA - Aden - Hargeisa - Mogadiscio - Mombasa
LUNEDI' - Mombasa - Mogadiscio - Hargeisa - Aden

Il prezzo del biglietto Mogadiscio-Mombasa sarà di So. 440/- andata e So. 792/- andata e ritorno.

Per le altre destinazioni vigono le consuete tariffe della Aden Airways Ltd.

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi alla:

Mitchell Cotts & Co. (E.A.) Ltd.

Corso Vittorio Emanuele III - Tel. 115

بيريحا الصومال

صفحة يومية تنص بالخذ العربية

٢١ سبتمبر ١٩٥٧ الموافق ٢٥ صفر ١٣٧٧ هـ

قرارات مجلس الوزراء

موظفان صوماليان يعينان رئيسا لمصاحتي الصناعة والزراعة

تطلع بمزيد السرور بأنه سجل خطوة الى الامام في صوملة الوظائف وهذا بتعيين اثنين من الموظفين الصوماليين الى مناصب ذات أهمية عظمى لحياة بلادنا . وهما السيد محمد يوسف آذن (مورو) والسيد عبد الله محمود محمد . وعين الاول رئيسا لمصلحة الزراعة والمواشي والثاني لمصلحة الصناعة والنقل والمواصلات . وكما يبدو للجميع فانهما عينا لمناصب ذات أهمية حيوية للقطر بعد بحث دقيق عن كفاءتهما ومقدرتهما . والسيد محمد يوسف آذن (مورو) قد تولى منصب رئيس سكرتارية وزير الشؤون الاقتصادية منذ تأسيس الوزارة وقد تمكن أثناء وظيفته من التعمق في المسائل الزراعية الصومالية . أما السيد عبد الله محمود محمد فكان من موظفي مكتب العملة والتجارة الخارجية وقد برهن في منصبه السابق كفاءة زائدة واستعداد كامل .

وقد عين أيضا :

- السيد محمد طاهر حاج عبد الله رئيس القسم الزراعي للمنطقة حيران .

- السيد حسن محمد محمود رئيس القسم الزراعي لجوهري .
- السيد حسن محمد علي رئيس فرع قسم الزراعة لبلعد .

وحاز الخبراء الثلاثة المذكورون على الدبلوم لدى المعهد الزراعي بعد دورة دروس دامت ثلاث سنوات وقد أكملوا اعدادهم الثقافي والعملية لدى المعهد الزراعي للبلاد التي وراء البحار بفلورنسا ولدى المركز التجريبي الزراعي في جنالي تحت ارشاد رئيس المركز الدكتور سوكرت .

هذا وقد عين الخبير الزراعي عمر شيخ محمد حسن رئيسا لمصافا لمركز أليساندرا الزراعي بينما عين السيد حسن ديري أفرح والمدينة .

سفر وزير الشؤون الاقتصادية الى نيروبي

غادر العاصمة باحدى طائرات شركة آلي ايطاليا يوم الخميس الماضي الى نيروبي سعادة وزير الشؤون الاقتصادية الحاج فارح على عمر والدكتور جاسباري رئيس الوكالة الصومالية للنمو الاقتصادي تلبية لدعوة من حاكم كينيا . والمفهوم انهما سيتركان في مؤتمر زراعي سيفتح يوم ٢٥ المقبل . وسيتهز سعادة الوزير والدكتور جاسباري فرصة اقامتهما في نيروبي للنظر أيضا في المسائل الخاصة بتنظيم مكافحة الجراد .

وصول أول طيار صومالي من ايطاليا

وصل يوم الخميس الماضي باحدى طائرات آلي ايطاليا أول طيار صومالي وهو الملازم الثاني احمد شيخ معو ملاح . وقد التحق ببعض المدارس الحربية للطيران لتدريبه وللحصول على الشهادة لقيادة الطائرات الحربية

وتمنى جريدة «بريد الصومال» للطيار احمد شيخ معو أحسن النجاح .

استقبال في فيلا ايطاليا

أقيمت في فيلا ايطاليا حفلة استقبال مساء يوم الاربعاء الماضي . وقد حضر في الحفلة رئيس الوزراء واعضاء الحكومة ونائب رئيس الجمعية التشريعية ونائب السكرتير العام ورئيس مكتب الشؤون الايطالية والنائب الرسولي وممثلو القنصليات والمجلس الاستشاري التابع للامم المتحدة .

المسافرون والقادمون

غادر العاصمة على متن الباخرة «أرتيمس» الى مبابسة السادة :
يدروس محمد شيخ أبو بكر ، فاطمة على محمد مونا ، ناسم احمد محمد ، فنزر احمد محمد ، شيامين احمد محمد .
*
ووصل على متن طائرة من شركة عدن الجوية من نيروبي السيد لويس وود وارد .
*
وغادر العاصمة بنفس الطائرة الى هرجيسة - عدن السادة :
قاربيلى رى ميكيلي ، بيتر و رانقونيني ، نيلو سولارى وسالم احمد سالم .
*
ووصل على متن طائرة من شركة آلي ايطاليا من روما - خرطوم - وعدن السادة :

احمد مراد ، ماوريزيو أموروسو ، احمد شيخ معو نور ، احمد سعاد أبو بكر ، فرانيسكو بويرو ، أنتونيو باروني ، فرانكا جيانيني ، القاضي محمد علي الزهيري ، حسن شيخ محمد فاقى ، ياسين محمد راجامانار ، جيوفاني لاندرى ، محمد محمد ابراهيم ، لويجي ميزاردى ، فرانيسكو بانسيرا ، أفوفانوزى وفينكتور تيدوس هانا .

وغادر العاصمة بنفس الطائرة الى نيروبي السادة :
روبرت كامينزند ، ماريانا الطعم ، أو الاحتفاظ بها ، تسب

كاستيناكا مينزند ، أنجوس كاميل ، ماري كاميل ، سوسان كاميل ، جين كاميل ، أنجيلو فوفانو ، لويجي فاسباري ، حاج فارح على عمر ، أوستين هوليهان ، باول لايروسى ، جاسم مريارتى ، عمر صالح عامر واركو زانوني .

اخبار متنوعة

الفيتامين

(تابع المقال المنشور في العدد السابق)
تقسم الفيتامين عادة وقفا لدرجة ذوبانها في الماء أو ثباتها على الحرارة . والعوامل الفيتامينية المعروفة الآن عديدة وأكثرها استعمالا في الطب : الفيتامين A (ضد أمراض العيون ، تساعد على النمو) ؛ الفيتامين B1 (ضد أمراض الاعصاب وأوجاع الرأس) ؛ الفيتامين PP (واقية من امراض الجلد) ؛ الفيتامين B12 (ضد الامراض الحثيئة) ؛ الفيتامين G (ضد الاسقربوط وانفجار الاوعية الدموية) ؛ الفيتامين D (لوقاية ومعالجة كساح الاطفال ، وتعديل تبادل الكلس والفوسفور) الفيتامين E (فيتامين الحصب والولادة ، والواقية من الأمراض العصبية - الفصيلة والاقوية القلبية)؛ الفيتامين K (لوقاية ومعالجة اختلال الدم)؛ الفيتامين p (عامل قابلية التخلل في الانسجة الوعائية لا سيما الدموية والهضمية) .
ان الحمية عن الطعام في غير موضعها هي السبب الرئيسى في ظهور حالات الافتقار الى الفيتامين . ولكن أسبابا أخرى عديدة تضمن ان طبخ الاطعمة وما أشبه ذلك من العمليات التي يقصد بها جعل المأكولات لذيدة المذاق طيبة يصدأ . وينبغي الاكتفاء بأقل كمية

فقدانا من المحتوى الفيتاميني . ولذا ينبغي ان تحرص الصناعة العصرية لا على ان تصون الاطعمة من الفساد الميكروبي فحسب ، بل بالاحرى ان تحفظ فيها الفيتامين الموجودة . وطهاية الاطعمة بطريقة غير مناسبة مع مفعول بعض المعادن (كالحديد ، والالومنيوم لا سيما النحاس) تلف الفيتامين في الاثمار والخضراوات ، فالبطاطا مثلا اذا طبخت مقشورة في الماء المالح تفقد أكثر الفيتامين الذي تحتوى عليه ، وغير مقشورة تفقد جزءا قليلا . والخضراوات يجب ان تغسل فى أسرع ما يمكن من الوقت . وعلاوة عن ذلك تحتوى النباتات النيئة على جملة مواد خيبرية تلف الفيتامين ، لا سيما عند ما لا يؤكل النبات الني ، فورا بعد قطعه . أما اذا أضيف الملح أو السكر الى النبات قبل اعداده للغذاء يخف تلف الفيتامين ، وبالعكس يزداد اذا سخنت ولم تتناول بعد تحضيرها . وكذلك تزداد الفيتامين B وC ثباتا بحضور الحامض الذى يضاف أحيانا على السلطة كخل مثلا . أما اليكربونات فيقضى عليها بالتمام ولذا ينبغي ان ينقى من لائحة المطبخ .

إذاعة اليوم

- ١٢٣٣٠ - هيلو
- ١٢٣٤٠ - قبای
- ١٢٣٥٠ - هيلو
- ١٣٣٠٠ - نشرة الاخبار
- ١٣٣١٥ - أبناء عن الدورة الثانية عشرة للجمعية العامة للأمم المتحدة وذلك اتصالا مع اذاعة الامم المتحدة .
- ١٣٣٢٠ - أغاني متنوعة
- ١٣٣٣٠ - نشرة الاخبار (باللغة الايطالية) .
- ١٣٣٤٠ - أغاني متنوعة
- ١٤٣٠٠ - ختام
- ١٦٣٠٠ - القرآن الكريم
- ١٦٣٠٥ - هيلو
- ١٦٣١٥ - قبای
- ١٦٣٢٥ - هيلو
- ١٦٣٣٥ - نشرة الاخبار
- ١٦٣٥٠ - هيلو
- ١٧٣٠٠ - التعليق على السياسة الدولية
- ١٧٣١٠ - قبای مع الموسيقى
- ١٧٣٢٥ - أخبار البلدان المجاورة
- ١٧٣٣٥ - أغنية صومالية حديثة
- ١٧٣٤٥ - نشرة الاخبار (بلهجة جوبا العليا)
- ١٨٣٠٠ - ختام
- ١٩٣٣٠ - القرآن الكريم
- ١٩٣٣٥ - هيلو
- ١٩٣٥٠ - قبای
- ٢٠٣٠٠ - هيلو (دويتو)